

Domani 7 Novembre Partito e FGCI mobilitati per una grande diffusione straordinaria

Unità ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'Inquirente chiede gli atti dell'inchiesta sul manicomio-lager di Aversa

CHE COSA succede nella DC? Il partito è impegnato in queste settimane nella fase più intensa di preparazione dei congressi locali...

I limiti del « confronto »

Non modifica certo questa situazione la costituzione e la vita del governo Andreotti...

Dalla nostra redazione

Un violentissimo nubifragio che si è abbattuto dalle 17 di oggi su tutto il Trapanese, ha provocato - secondo le prime valutazioni - un bilancio di vittime che è possibile fare in un drammatico incalzare di notizie...

Un tremendo nubifragio ha devastato ieri sera la città e la provincia

Un'alluvione sconvolge Trapani. Morti, dispersi e danni ingenti

Le strade di interi quartieri trasformate in torrenti - Tre fiumane di fango e di detriti si sono abbattute dal monte Erice sugli abitati - Nella notte sono stati recuperati tre corpi, tra cui quello di un bimbo di due anni - Auto trascinate via dalla piena e centinaia di automobilisti bloccati dalle acque - La città è rimasta isolata per molte ore - Proclamato lo stato di emergenza - Squadre di volontari, tra cui molti giovani, impegnate nell'opera di soccorso

La città è stata praticamente assediata a monte dai detriti e a valle da vasti allagamenti (una costante questa degli inverni trapanesi), ulteriormente aggravati dal fatto che le reti idriche e fognarie non hanno retto.

La terza vittima è un contadino travolto in un'area di campagna della piena di un torrente. Nessuna delle vittime è stata identificata. Tra esse vi è un bambino, di due anni di età, il cui corpo è stato ritrovato in un campo di grano...

La città è stata praticamente assediata a monte dai detriti e a valle da vasti allagamenti (una costante questa degli inverni trapanesi), ulteriormente aggravati dal fatto che le reti idriche e fognarie non hanno retto.

La città è stata praticamente assediata a monte dai detriti e a valle da vasti allagamenti (una costante questa degli inverni trapanesi), ulteriormente aggravati dal fatto che le reti idriche e fognarie non hanno retto.

Dichiarazioni del presidente eletto nella conferenza stampa a Plains

Per Carter in primo piano i problemi economici USA

« Intendo essere forte e autorevole » - Ha promesso uno sgravio fiscale per le categorie più deboli - Nessuna anticipazione sui ministri e consiglieri presidenziali



Jimmy Carter con il vice presidente eletto Walter Mondale - da lui definito un « altro me stesso » - al quale intende affidare poteri più ampi di quelli tradizionali

WASHINGTON, 5. Prima conferenza stampa del presidente eletto, Jimmy Carter, che ha voluto riunire i giornalisti a Plains, il piccolo centro della Georgia...

Intensa attività in vista degli incontri con il governo

Le misure contro la crisi nei colloqui tra i partiti

Convocate da Andreotti per lunedì e martedì le delegazioni delle forze politiche e dei sindacati - Stamane riunione comune dei responsabili economici di PCI e PSI

È stato reso noto ieri il calendario degli incontri che il presidente del Consiglio avrà, nei primi giorni della prossima settimana...

Il convegno « Evangelizzazione e promozione umana » nella notte a Regina Coeli

Crisi e forze politiche / LIGURIA

Fino a quando la DC potrà affidarsi al polverone?

Dal nostro inviato GENOVA, novembre. Un rapido tramonto sta calando sulle « grandi famiglie »...

Un interrogativo prende dunque consistenza: come possa configurarsi una mediazione democratica della DC che passi attraverso la sconfitta definitiva della tradizione « centralista » democristiana...

Un interrogativo prende dunque consistenza: come possa configurarsi una mediazione democratica della DC che passi attraverso la sconfitta definitiva della tradizione « centralista » democristiana...

IN ULTIMA: la rapida ascesa - all'atteso tramonto di Kissinger

Il presidente del Consiglio è intanto impegnato alla preparazione di questi incontri e della esposizione della linea di politica economica del governo...

OGGI fresco

« L'AVETE voluta l'Italia unita? » chiedeva sarcastico un vecchio borbonico in casa, ogni volta che un congiunto si lamentava per qualche cosa che non gli andava...

Per evitare questa dicotomia e altre anacronistiche contrapposizioni a livello culturale e politico, il Convegno è stato organizzato...

Per evitare questa dicotomia e altre anacronistiche contrapposizioni a livello culturale e politico, il Convegno è stato organizzato...

La direzione del PCI è convocata per martedì 9 novembre alle ore 9,30.

La direzione del PCI è convocata per martedì 9 novembre alle ore 9,30.

La direzione del PCI è convocata per martedì 9 novembre alle ore 9,30.

La direzione del PCI è convocata per martedì 9 novembre alle ore 9,30.

La direzione del PCI è convocata per martedì 9 novembre alle ore 9,30.





Vertice al Palazzo di giustizia di Roma per vedere chiaro

Anche il PG scopre che è bloccata l'inchiesta sulle spie al telefono

Da quattro anni il fascicolo va di ufficio in ufficio senza risultati — Gli strani favori a Vicari — Querela di un magistrato e denuncia al P.G.

Uno scandalo tira l'altro: è quello che sta succedendo a Palazzo di giustizia per quanto riguarda l'inchiesta sulla telefonata di Telecom. Infatti la prima istruttoria nella quale sono coinvolti grossi personaggi del ministero dell'Interno ha portato alla luce una serie di strani favori a Vicari...

Al processo di Catanzaro

Pietro Valpreda parte civile contro il SID?

Una ipotesi avanzata dal difensore - Il significato di una iniziativa di questo tipo - Varie difficoltà procedurali

Per la prima volta un imputato in un processo per le trame repressive contro il SID. Sono i legali di Pietro Valpreda che stanno studiando la possibilità di una simile iniziativa nel processo per la strage di piazza Fontana...

Dice l'avvocato Guido Calvi, che ha assistito Valpreda fin dalle prime fasi di questa scandalosa vicenda processuale: «L'istruttoria, quella che riguarda il ruolo del servizio segreto nell'opera di copertura delle responsabilità della strategia repressiva...»

Il quadro viene completato dalla pesante imputazione accolta a Maletti e Le Bruna. «Ormai — dice ancora l'avvocato Calvi — in tutti i processi per le trame repressive viene usato un nome di un agente del SID: il pubblico dibattimento servirà anche per chiarire il reale ruolo svolto da questi uomini...»

Resta da vedere se l'iniziativa, che deve essere ancora discussa, ha possibilità sul piano giudiziale. Le difficoltà potrebbero nascere dal fatto che Valpreda, formalmente, è computato di Maletti e Le Bruna e non, come è stato, di un imputato del primo processo...

e al Consiglio Superiore della Magistratura, nel quale chiede che venga fatta piena luce sul suo operato e sia quella del collegio di colleghi che hanno ereditato l'inchiesta giudiziaria... Ma c'è chi vede in questa azione un tentativo per insabbiare (finalmente?) l'inchiesta sulle intercettazioni telefoniche magari chiamando in causa la Cassazione...

L'esposto non ha fatto in tempo ad arrivare sul tavolo del procuratore generale Pasolino che ha già convocato una riunione ed ha partecipato il procuratore capo Siotto, il sostituto procuratore generale Pedullone...

Ma c'è chi vede in questa azione un tentativo per insabbiare (finalmente?) l'inchiesta sulle intercettazioni telefoniche magari chiamando in causa la Cassazione...

Episodi recenti e no, la fuga di magistrati dalla procura sono segni che il limite di guardia è stato superato da tempo.

L'inchiesta giudiziaria sul «Watergate italiano» comunque vedano le indagini a l'areo all'interno del Palazzo di giustizia romano, deve giungere ad una conclusione. Sarebbe estremamente grave che alla vigilia della sentenza istruttoria, come hanno affermato i magistrati inquirenti, venga rimesso tutto in discussione...

È il giudice Catalano, detto, tra l'altro, parlando dei rapporti tra ambienti del SID e Giannettini e della protezione di quest'ultimo, che è stata accordata: «Le forze che manovravano albanmente nell'ombra hanno concentrato questa attività di protezione, continuata per anni agendo per assicurare, prima ancora che la impunità di Giannettini, la propria impunità...»

p. 9. Franco Scottoni



GORO (Ferrara) — Si lavora a rinforzare gli argini del Po

Le acque del Po continuano a defluire verso l'Adriatico

ATTESA UNA NUOVA ONDATA DI PIENA NEL DELTA (SI SPERA SIA L'ULTIMA)

Su tutto il bacino padano il fiume ha ripreso a fare paura — Oggi e domani i momenti critici — Le conseguenze di una mancata politica di sistemazione idrologica — Cosa si dovrebbe fare per prevenire le alluvioni

ROVIGO. 5. (g.c.) «Acqua chiama acqua» recita un adagio rovigino. Ed infatti, dopo le piogge di ieri su tutto il bacino padano il Po ha ricominciato a fare paura... Il fiume, comunque, in questa zona continua la sua lenta corsa verso il mare...

Catastrofi non soltanto naturali

Dopo qualche giorno di sole le piogge sono ritornate a cadere sulla pianura padana e questo fatto aggrava la situazione dei corsi d'acqua già intasati di acqua...

La prima priorità è quella di evitare che le case diventino recipienti d'acqua e che le strade e i terreni siano trasformati in laghi...

Per le infiltrazioni d'acqua piovana

Crolla un edificio a Torre del Greco

ERA STATO APPENA abbandonato dagli inquilini lo stabile crollato stasera a Torre del Greco in via Orsini della Contessa 6. Le prime avvisaglie della instabilità dell'edificio si erano avute nel pomeriggio di ieri, intorno alle 17, quando gli abitanti del palazzo avevano visto crearsi sul muro soprastante un'apertura...

Campi, Spoltore e Bugnara

Frane e smottamenti minacciano in Abruzzo tre centri storici

GIÀ SGOMBERATI diversi edifici — Un antico male: lo sprofondamento del suolo — Allagamenti a Catanzaro

LAQUILA. 5.

L'antico problema delle frane, degli sprofondamenti del suolo e del dissesto idrogeologico del territorio abruzzese continua a far capolino con minacciosi avvertimenti periodici. E' la volta, in questo periodo, di tre centri storici...

CATANZARO. 5.

La pioggia, che è caduta con insistenza per più di 48 ore di seguito su tutta la Calabria, ha provocato allagamenti a Catanzaro e nella zona circostante. L'acqua è penetrata in diverse case nelle città vecchia e nel quartiere di Catanzaro Lido...

Diritti dell'uomo e lotta politica

Dal prof. Ennio De Giorgi, ordinario di analisi matematica nella Scuola Normale Superiore di Pisa. «L'Unità» è un giornale di sinistra che pubblica un'intervista di un intellettuale di sinistra...

Intanto già la pubblicazione integrale di questo mio libro sarebbe un segno importante della responsabilità del PCI al dialogo con i difensori dei diritti dell'uomo. Distinti saluti. ENNIO DE GIORGI

«Chiaro innanzitutto il punto-chiave. Il PCI non ha assolutamente mai fatto la sua «disponibilità» al dialogo con i difensori dei diritti dell'uomo. Perché i comunisti italiani sono parte costituente del movimento mondiale per la difesa dei diritti dell'uomo, non sono un'altra cosa...»

Secondo punto. Il 18 ottobre l'Unità, non c'è stato nessun mio «duro attacco» contro un coraggioso difensore dei diritti dell'uomo, Andrzej Amalik, durante l'attacco, duramente o meglio con forza, Andrzej Amalik non come coraggioso difensore dei diritti dell'uomo, ma come politico di destra...

«Mi sembra incredibile che si possa accusare di insensibilità le vittime della tortura in Uruguay e altri paesi dell'America latina proprio Amalik...»

«Non mi soffermo qui sulla tortura in Uruguay solo perché i lettori dell'Unità sono comunisti. Non è solo perché il 21-2-1976...»

«Ritengo così dimostrato che la base dell'articolo «Per la democrazia o contro i sovietici» è la disinformazione sull'opera dei dissidenti sovietici, cui si aggiunge la tendenza a minimizzare gli atti di repressione...»

«Non potendo per ragioni di spazio approfondire questo argomento mi limiterò a dire che in Italia ci sono violazioni dei diritti dell'uomo in URSS...»

«Queste parole le leggo sull'edizione francese di L'Unità, «organo dell'opposizione socialista». L'Unità è un giornale di sinistra...»

Smentito «sciopero bianco» alla Questura di Torino

Contrariamente alle notizie date dai organi di stampa e da alcune reti radiofoniche, il comitato provinciale per la smilitarizzazione e la sindacalizzazione della Pncc ha proclamato uno «sciopero bianco» alla Questura di Torino. Le riferisce il comitato radice consiglieri assai giustamente e giuristi quando dice: «La robusta società sovietica avrebbe avuto e avrebbe tutto da guadagnare nel permettere la pubblicazione e la circolazione di opere di «dissenso» di «diversamente pensanti». Ne verrebbe fuori...»

Aperto a Genova il processo per la frode valutaria

# L'ARMATORE: «MAI SAPUTO NULLA DEGLI 8 MILIARDI DEPOSITATI IN SVIZZERA»

Ravano ha mantenuto la condotta di sempre, negando di essere a conoscenza dei fatti - Manette ai polsi e aria dimessa - Pubblico foltilissimo



Dalla nostra redazione

GENOVA, 5. Risate ironiche del pubblico hanno accompagnato questa sera lo sbalorditivo rispo-

So che lei è ricoverato nell'infermeria del carcere per depressione psichica. Come va la sua salute? RAVANO — «Sto abbastanza bene. Mi faccio molta forza».

Su quel conto figuravano per conto della «Comitas» 8 miliardi e 700 milioni di lire depositati prima dell'entrata in vigore della legge sulla frode valutaria.

non autorizzato di 8 miliardi? RAVANO — «Su quel conto per il quale sono finito in galera, le confesso che non sono proprio in grado di rispondere».

# L'Inquirente chiede di esaminare l'inchiesta MINISTRI SOTTO ACCUSA PER LO SCANDALO DEL MANICOMIO DI AVERSA?

Da oltre un anno insabbiate le indagini su gravissime denunce - Lunga serie di violenze mortali e di illegalità sotto la direzione dell'«inamovibile» prof. Ragozzino

A Napoli

## Dà alla luce sei gemelli: tre muoiono

Eccezionale parto plurigenellare all'ospedale Incurabili di Napoli dove la signora Pasqualina Amarello, di 28 anni, ha dato alla luce sei gemelli tutti vivi, 4 femmine e 2 maschi.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 5. Gli ex ministri Reale e Gui, e i loro successori Bonifacio e Cossiga nonché i lottisti e Dal Falco (suceduti al dicastero della sanità) dovranno rispondere davanti alla commissione parlamentare inquisitrice per quanto è accaduto ed accade nel «lager» giudiziario di Aversa.

ro, condannato per traffico di droga e grosso esponente della malavita napoletana, che evase rapidamente. Quali sono i rapporti fra l'intercettibile Ragozzino e il tribunale di S. Maria Capua Vetere? A parte le centinaia di perizie che ogni anno il giudice istruttore Abbamonte affida al direttore del manicomio, i rapporti fra le due istituzioni sono anche di altro tipo, ed emergono ogni tanto in modo assai chiaro.

<b>DELITTO OCCORSIO</b>	<b>RIVELAZIONE NELLA RFT</b>
<b>Pier Luigi Concutelli ricercato anche in Sicilia</b>	<b>Mario Tuti in contatto con ex nazisti a Bonn e Parigi</b>

Attentati, minacce e «avvertimenti» a Reggio Calabria

# La mafia colpisce il movimento popolare

Gli ultimi casi: dinamite per il vicesindaco di Siderno e per un consigliere del PCI di Palmi, tentativo di uccidere il segretario della sezione comunista di S. Luca, estorsione ad una cooperativa agricola - Immediata reazione di tutti i partiti democratici

Archiviata la polemica sui giudici del caso Filippini

FIRENZE, 5. Si è conclusa con una archiviazione l'inchiesta affidata dalla Cassazione ai giudici di Firenze, circa le accuse del giudice Giancarlo Armati contro due suoi colleghi, il consigliere istruttore del Tribunale di Roma Achille Gallucci e il giudice Ferdinando Pedata.

Dal nostro inviato ROSARNO (R.C.), 5. Le cosche mafiose del versante ionico della piana di Gioia Tauro hanno sferrato in provincia di Reggio Calabria un vero e proprio attacco al movimento popolare e democratico.

cooperativa «Rinascente», sorta alcuni anni addietro, organizza oltre 350 piccoli produttori che, in tal modo, sono riusciti a liberarsi dai tiranni del gergo speculativo dei grossi agrari e commercianti.

reale di colpire la mafia nei centri direzionali, di rendere impossibili le vie del «drenaggio» del pubblico «cannaro», di rischiare di rendere ancora più spaventosa l'organizzazione delinquenziale che agisce di concerto con gli interessi speculativi degli agrari.

Enzo Lacaria

## Processo d'appello per i boss di Palermo

(V. Va.). Sciopero dei treni, avversità meteorologiche e un certo diffuso disinteresse per l'argomento considerato — chissà perché? — «datato», hanno determinato una apertura deludente del processo d'appello contro la cosiddetta «nuova mafia» siciliana.

PALERMO, 5. Pierluigi Concutelli, l'ex candidato missino palermitano accusato del delitto Occorsio, si è rifugiato nei luoghi dove negli anni scorsi cercarono riparo i protagonisti siciliani dell'inchiesta sul «Fronte nazionale» golpista di Junio Valerio Borghese?

La vicenda della nave affondata nell'Adriatico

# Il pretore spiega i motivi del sequestro della «Cavtat»

Il magistrato di Otranto intende richiamare l'attenzione sulla necessità di procedere subito al recupero per prevenire uno spaventoso inquinamento marino

Nostro servizio

«Non vorrei che parte della opinione pubblica considerasse il sequestro della «Cavtat» del suo carico, che ho disposto ieri, come un'azione intesa a interrompere l'avvio a soluzione del pericolo di inquinamento, per la quale mi sto battendo da due anni: così ha detto il pretore di Otranto, dott. Maritati, in risposta ad alcune reazioni negative sul suo provvedimento.

OTRANTO, 5.

### E' USCITO

### SCIENZA E TECNICA '76

Il nono volume di aggiornamento dell'Enciclopedia della Scienza e della Tecnica Mondadori racchiude in oltre 600 pagine un panorama completo ed esauriente delle realizzazioni tecnologiche e delle scoperte scientifiche più recenti.

Invia a Arnoldo Mondadori Editore Casella Postale 1824 Milano

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

EDIZIONI SCIENTIFICHE E TECNICHE MONDADORI

# quando si è Mini si è tutto

È versatile la Mini! Auto da città e da viaggio, per trasportare cinque persone o per caricare tante cose in un piano di carico di ben 1000 litri. Ma quando si è Mini si è molte altre cose ancora. Una linea unica, piccolo consumo, assoluta maneggevolezza, tanta convenienza anche nel prezzo. E una assistenza assoluta: 146 concessionari e 1500 officine autorizzate in tutta Italia.

**INNOCENTI**

**mini**

**Abbiamo voluta tutti**

Sarà scarcerata la giovane tedesca arrestata a Milano

Suzanne Marlene Mordhost, la psicologa accusata di apparenza alla banda Brauer-Meinhof, sarà scarcerata al più presto.

Prosegue il confronto

Sindacati e Confindustria discutono su costo del lavoro e produttività

E' la condizione per avviare il confronto sulla riconversione della azienda

Sindacati chiedono il ritiro de 5 mila licenziamenti Standa

Nell'incontro di ieri i dirigenti della Montedison hanno riproposto un inaccettabile piano di ristrutturazione - Oggi sciopero nazionale di 4 ore dei dipendenti dei negozi Motta e Alemagna - Manifestazione a Brindisi dei lavoratori della SACA

A che punto sono gli incontri sindacali su costo del lavoro, produttività, automatismi... come sono stati chiamati i tre gruppi di lavoro costituiti nelle settimane precedenti...

Incontro interlocutorio ieri mattina per la vertenza Standa. I dirigenti della Montedison, società a cui la Standa fa capo, hanno illustrato ai dirigenti della Federazione dei lavoratori del commercio il piano di ristrutturazione dei grandi magazzini che comporterebbe, se attuato, il licenziamento di almeno cinquemila e circa 23 mila dipendenti...



Modiano sostituisce Corbino per i piccoli industriali

Il consiglio centrale per la piccola industria (della Confindustria) ha nominato nuovo presidente l'on. Marcello Modiano, che sostituisce Mario Corbino.

IL VULTURE ED IL MELFESSE IN LOTTA

Tutto il Vulture-Melfese si è fermato ieri per la giornata di lotta promossa dal consiglio di zona della Federazione CGIL-CISL-UIL. Lo sciopero generale, a sostegno della piattaforma di sviluppo, si è concluso con la posizione negativa assunta nell'incontro del 28 ottobre scorso...

Vice presidenti sono stati nominati: Fulvio Conti, Giuseppe Lippello, Renzo Macchi e Eugenio Torretta. Modiano, presidente dell'Associazione industriali della provincia di Trieste, è titolare delle Fondrie officine meccaniche triestine.

Deciso ieri dai sindacati dei postelegrafonici, ferrovieri e monopoli

L'11 lo sciopero dei lavoratori delle Aziende autonome di Stato

Rientra nel programma di lotta per la vertenza contrattuale dei pubblici dipendenti - Le riforme al centro dell'azione sindacale - Ridotta partecipazione all'azione corporativa degli «autonomi»: ha circolato l'83 per cento dei treni

I lavoratori delle aziende autonome dello Stato scenderanno in lotta, per il 21 ottobre, a partire dalle 21 dell'11 novembre fino alla stessa ora del giorno successivo. La decisione è stata presa ieri dalle segreterie nazionali dei sindacati di categoria (ferrovieri, postelegrafonici, telefonici di Stato e dipendenti dei monopoli) aderenti alla CGIL, CISL e UIL, nel quadro del programma di lotta sindacale articolato dai pubblici dipendenti per il rinnovo dei contratti di lavoro. Gli altri scioperi, per categorie omogenee, sono stati fissati per il 15 novembre (statali dipendenti delle regioni e degli enti locali e, eventualmente, parastatali) e il 18 novembre (personale della scuola e delle università).

A proposito di « Repubblica » e della Montedison

Chi finge di non capire

Replicando al corsivo del nostro giornale, « Repubblica », ieri ha finalmente chiarito, in modo esplicito, il suo rapporto con la Montedison: soltanto via Cejis dalla carica di presidente e il mantenimento dell'attuale struttura proprietaria del gruppo, che attala una gestione puramente privatistica. La proposta che il Pci avanzava da tempo per la costituzione di un ente che, nell'ambito delle Partecipazioni Statali, raggruppi la intera presenza pubblica esistente nella Montedison, appare a « Repubblica » inutile. La Montedison, si chiede « Repubblica », non è già forse sotto il controllo delle Partecipazioni Statali? L'IRI e l'ENI, dal momento che hanno la metà del pacchetto di controllo, se vogliono, non possono forse già adesso accedere al bilancio della società? Perché il Pci insiste tanto sulla sua proposta? Che cosa cambierebbe, una volta fatto l'ente di gestione? Forse, si chiede ancora « Repubblica », Petril, Sette, Bisaglia non sarebbero più gli stessi? Bene, chiediamo a chi fa finta di non capire perché il Pci insiste sulla sua proposta ritenendola prioritaria (e che è così evidentemente diversa dall'attuale o dall'attuale a Cejis). Come « Repubblica » sa bene, grazie all'articolo del sindacato di controllo, che ha equiparato la partecipazione privata a quella pubblica, la Montedison è oggi una sorta di ente che non è né pubblica né privata; o meglio è abbastanza pubblica per esercitare inammissibili pressioni sui governi quando intende ottenere finanziamenti statali, e abbastanza privata per utilizzare ai di fuori di ogni controllo ed è completamente privata quando si tratta di proporre come vuole del patrimonio pubblico, di un ente di controllo produttivo, di decidere gli indirizzi da seguire, gli investimenti da fare, i rami scesi da tagliare, i settori da sviluppare.

EMILIA ROMAGNA

Nuovi strumenti organizzativi dei metalmeccanici

Conclusa la conferenza regionale dei quadri della FLM - Il nodo agro-industriale e i problemi della riconversione - L'intervento conclusivo del compagno Bruno Trentin

Dalla nostra redazione

BOLIGNA. I metalmeccanici dell'Emilia Romagna si accingono ad aprire le vertenze per l'attuazione della prima parte del contratto nazionale (informazione sui programmi produttivi e gli investimenti, mobilità, ecc.) avvalendosi di un nuovo strumento di direzione politica di organizzazione: il coordinamento regionale FLM.

tando avanti un discorso motivatorio (ed anche denso di errori di valutazione) nel quale emerge sostanzialmente che le classi operaie deve accettare il ritorno alla politica dei bassi salari. Anche se non attribuiamo un posto preminente al salario nelle vertenze aziendali che stiamo andando ad aprire, ha affermato Trentin (si rinnova dei premi di produzione non lo metterei in cima a tutto, deve essere per costoro un fatto fisiologico, non prioritario), resta chiaro come le conquiste non si ottengono che non consentendo il uso del meccanismo salariale per alimentare egosmi e squilibri privilegi, che sono l'arma della disoccupazione per mettere impiegatei contro operai, lavoratore contro lavoratore.

Remigio Barbieri

Per porre il problema della riforma del settore

Domani manifestano a Roma migliaia di operatori commerciali

Delegazione della Confesercenti ricevuta da Fanfani - Impegno per il contenimento dei prezzi

Migliaia di commercianti confederati domani, dopo la conferenza nazionale, a Roma al cinema Metropolitan per dar vita ad una manifestazione nazionale di politica di contenimento dei prezzi per segnalare all'attenzione pubblica i problemi del settore, aggravati in questi ultimi tempi a causa della crisi economica generale e dell'appesantimento dei costi di gestione.

Gli scopi dell'iniziativa sono stati illustrati ieri, in una conferenza stampa, dai rappresentanti della Confesercenti, il segretario generale Ezio Bonanni, il vice-segretario per segnalare all'attenzione pubblica i problemi del settore, aggravati in questi ultimi tempi a causa della crisi economica generale e dell'appesantimento dei costi di gestione.

Il segretario generale della confederazione sindacale rilevante del suo intervento per mettere in chiaro il valore delle lotte del 1968-69. Da quegli anni, ha detto in sostanza, occorre partire per avere una esatta percezione di ciò che sta accadendo. Abbiamo messo in crisi il sistema produttivo che ha generato un lavoro difficile e rigoroso per incidere e per cambiare.

Il traffico ferroviario, nonostante gli inevitabili anche consistenti ritardi, soprattutto del convoglio di lunga percorrenza è stato praticamente assicurato su tutto il territorio interessato dall'operazione. Il convoglio di lunga percorrenza è stato praticamente assicurato su tutto il territorio interessato dall'operazione.

Forti perdite dei titoli « Assicuratrice »

L'ultima giornata di contrattazione di questa settimana nelle borse valori ha registrato limitati cambiamenti, ad eccezione delle perdite di un certo rilievo subite dai titoli Italcementi, Ras e Assicuratrice (una società del gruppo Ras). La perdita del 16% dell'Assicuratrice sarebbe dovuta alla vendita forzata di titoli da parte di un agente in difficoltà a far fronte agli impegni.

Per un'esplosione «omicidio bianco» a Genova

Un operario è morto questa mattina in un incidente sul lavoro avvenuto a Camponone, un centro industriale alla periferia occidentale di Genova. La vittima si chiamava Mario Rebola, aveva 68 anni, ed abitava a Camponone. Questa mattina poco prima delle 9, Mario Rebola stava praticando un buco con un saldatore in una sistema vuoto di una raffineria di via Valverde, quando improvvisamente è avvenuta una violenta esplosione.

Qui, ha detto Trentin, vi è da apportare qualche severa correzione, eliminando quanto vi è di burocratizzazione, di sistematico distacco permanente dalla produzione, di mancato avvicendamento negli incarichi. Recupero di forze e di potenzialità irrispettate: il segretario generale della FLM ha indicato l'esigenza di costruire una risposta a tendibile alleanza delle nuove generazioni, affinché esse possano entrare a pieno titolo nel processo produttivo.

« Tra i percorsi da isolare e da scongiurare, Trentin ha indicato il corporativismo e il settorismo, sui quali si tengono oggi di far conto per portare avanti una offensiva politica di destra ». In qualche modo rientrano in tale blocco i illustri economisti, eziha detto che stanno per...

Advertisement for Doppiovi jeans. It features a black and white photograph of a man wearing jeans. The text reads: 'Vinci fare una camicia al Linguaggio dei giornali; di cert. quel diale. Non è che ne è difficile. Ma una è sempre comparsa a tutti... scrivi a Doppiovi come la pensi, puoi vincere mota macchine da scrivere jeans. Doppiovi è per i giovani per leggere e fare qualcosa di diverso finalmente! DOPPIOVI è in edicola'.







I lavoratori denunciano i mali del Luce e reclamano la riforma

I dipendenti dell'Istituto Luce, nel corso di un'affollata assemblea svoltasi in questi giorni, hanno voluto denunciare pubblicamente i mali del Luce e reclamano la riforma...

Lungo viaggio dei quindici dell'«Arsenal»

A colloquio con Alexei Koslov animatore e direttore del complesso - Un'attività di 15 anni - Lavoro collettivo di composizione

Dalla nostra redazione

MOSCA, 5. «Complesso jazzistico Arsenal»: questo il nome. Impegnati ai vari strumenti: 15 giovani musicisti, studenti e professionisti...

Il concerto di Varsavia fu, in pratica, il passaggio per i giovani jazzisti. «Da allora prosegue Koslov, non sempre diretti vari complessi. Ricordo che nei primi tempi, dopo aver suonato nelle stive delle navi, ci avvicinammo a quello di Gennadi Golemanov...

Assassinato un anziano jazzista argentino

BUENOS AIRES, 5. Trombettista e direttore di orchestra, il jazzista argentino Mario Cardy è stato trovato morto nel suo appartamento a Buenos Aires. Il musicista è stato ucciso a colpi di pistola. Aveva 75 anni.

Cardy aveva raggiunto una discreta notorietà negli anni '40, tenendo importanti concerti in America e in Europa, e venendo apprezzato sia dal pubblico, sia dalla critica. Era stato grande amico di Maurice Chevalier, Duke Ellington e Dizzy Gillespie.

Dalle prime indagini, sembra che Cardy sia stato ucciso a scopo di rapina.

La commedia di Genet a Roma in versione italiana. Questi «Negri» sono attori

Particolare di un confronto con il testo che propone in una forma particolare il tema del «diverso» - Impegno e limiti dello spettacolo

Ardua impresa contrariarsi, da parte di una compagnia italiana, con un testo come Les Nègres («I negri») di Jean Genet. Anzitutto per la semplice ragione che il testo è scritto a richiesta e su misura d'un gruppo di teatranti di quel naturale colore: alcuni dei quali, poi, nella finzione scenica, simuleranno, ma in modo smaccato, recando in maschere sui visi di essere bianchi, quindi...

«Tingere di nero il volto è un lavoro di impegno, ma lo è anche il volto di quelli non risolve il problema, ma lo complica, perché rende difficile affrontare i temi di cui si parla, ora dividendosi ora unificandosi, l'azione si sviluppa. Cio' riusciva invece a liberare il teatro assistente, come a noi, e a Roma, nel 1960 all'allestimento originale dei Nègres (traduzione di Luce, regia di Roger Blin) era in 1970, a quello in lingua italiana (The Blacks, Oxford Theatre).

«L'arrivo di una nuova fase del movimento di lotta. La realtà delle battaglie dei popoli dell'Africa per la indipendenza («I negri») è la semplice ragione che il testo è scritto a richiesta e su misura d'un gruppo di teatranti di quel naturale colore: alcuni dei quali, poi, nella finzione scenica, simuleranno, ma in modo smaccato, recando in maschere sui visi di essere bianchi, quindi...

«L'arrivo di una nuova fase del movimento di lotta. La realtà delle battaglie dei popoli dell'Africa per la indipendenza («I negri») è la semplice ragione che il testo è scritto a richiesta e su misura d'un gruppo di teatranti di quel naturale colore: alcuni dei quali, poi, nella finzione scenica, simuleranno, ma in modo smaccato, recando in maschere sui visi di essere bianchi, quindi...

Parla di Nietzsche «Al di là del bene e del male»



A circa tre anni di distanza dal «Portiere di notte», la regista Liliana Cavani è tornata dietro la macchina da presa, in questi giorni a Roma, per realizzare «Al di là del bene e del male», un film sulla vita del filosofo Nietzsche dedicato...

oggi vedremo

Tondo e corsivo

Conosciamo con la rete due che, nell'arco del pomeriggio e fino a tarda sera, offre interessanti spunti da segnalare. Si comincia alle 12.30 con uno sceneggiato breve tratto da un racconto di Ernest Hemingway, «Il mio vecchio». È un lavoro americano organizzato per la televisione dalla Divisione Educazione dell'Enciclopedia britannica; è prevedibile, quindi, che abbia una certa dignità, o forse ce lo auguriamo soltanto dopo le tristi esperienze avute finora con la TV italiana...

Bresson e Chaplin

Pickpocket, tradotto in italiano Diario di un ladro, è il secondo film della personale e geniale regia del regista Robert Bresson che la Rete due manda in onda alle 21.30. Considerato uno dei vertici della regia moderna, il film nel quale forse più compiutamente questo severo autore dà corpo alla sua straordinaria, sottile poetica. Diario di un ladro non è un film ma un'opera d'arte, un capolavoro di regia, un'opera di stile, un'opera di classe. Come ormai è consuetudine, molto più tradizionale appare il film di un altro regista, Robert Bresson che la Rete due manda in onda alle 21.30. Considerato uno dei vertici della regia moderna, il film nel quale forse più compiutamente questo severo autore dà corpo alla sua straordinaria, sottile poetica. Diario di un ladro non è un film ma un'opera d'arte, un capolavoro di regia, un'opera di stile, un'opera di classe.

controcanale

UNA SPIA DEL REGIME - Da un regista come Alberto Negri che, su una sceneggiatura di Gianni, Barnioli e Razzini basata su un libro di Ernesto Rossi, ha realizzato una spia del regime, trasmessa in due puntate giovedì e venerdì, un film sulla vita del filosofo Nietzsche dedicato, in particolare, al suo complesso legame intellettuale e sentimentale con Lou Andreas Salomé, una forte quanto singolare figura di donna, il cui fascino colpì anche Rainer Maria Rilke e Sigmund Freud...

«Al di là del bene e del male», un film sulla vita del filosofo Nietzsche dedicato, in particolare, al suo complesso legame intellettuale e sentimentale con Lou Andreas Salomé, una forte quanto singolare figura di donna, il cui fascino colpì anche Rainer Maria Rilke e Sigmund Freud. Il film, in bianco e nero, si avvale di una fotografia che nulla concede alle bell'ure, spesso volutamente fredde. Ma c'è sotto tanto distacco, una viva, forte e angosciata partecipazione del regista ai problemi dell'uomo, quali che essi siano. I due interpreti principali sono Andras Kozak e Josef Madaras: quest'ultimo è lo stupendo falegname-contadino.

le prime

Cinema Buffalo Bill e gli Indiani

Come giudicare questo film? E, soprattutto, a chi attribuirlo la paternità, al regista statunitense George Seaton o al produttore italiano Dino De Laurentiis, emigrato di lusso oltre Atlantico?

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

Ad occhi bendati

E' il penultimo film dell'autore Andras Kovacs (autore, fra l'altro, dei Giorni freddi, visto anche in Italia, del 1974). Realizzato nel 1974, Ad occhi bendati, che arriva ora sui nostri schermi nell'edizione originale con sottotitoli, ha come tema la crisi di un capitano militare diviso tra fede e ragione, tra l'obbedienza e la dignità, il rispetto di se stesso. Impossibile dire se il regista, univoco ai propri interrogativi, quali unici interlocutori, gli rimarranno uno psichiatra e l'immaginazione, o se viva il reale, di un povero soldato che è all'origine del suo dramma.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

Advertisement for Volkswagen Polo. Text: «POLSO la 900 VOLKSWAGEN per il futuro! perchè: consuma soltanto 6,6 litri per 100 km (15,15 km per litro), ha un motore di 895 cmc e 40CV, ha una velocità massima di 132 km/h, è una berlina a tre porte e cinque posti». Includes image of the car and VW logo.

Advertisement for alterlinus. Text: «NOVITA NOVITA in edicola linus di novembre il grande ritorno di CORTO MALTESE + l'uno I sacrifici «parlamentari» dall'«una tantum» Buffalo Bill di Altman Radio libera Sblocco della sinistra extra-parlamentare alterlinus CON Alack Sinner Hasta Victorio I Dropouts Den (a colori) Valentina 4 dell'apocalisse Razionalità Sottilezza Dick Tracy in libreria Storia illustrata del Cinema HENRY FONDA di Michael Kerbel L'attore che meglio ha incarnato il mito del New Deal, fondendo mirabilmente nei suoi personaggi il genio politico e il genio empirico e pratico del politico americano. L. 1.700 L'AMERICANO A FUMETTI di Arthur Asa Berger L'umetto come prodotto dell'immaginazione americana e, in sostanza, dell'uomo creato dal mass media della società industriale. Un'opera di processo unico del quale ancora la personalità di un popolo. L. 3.600

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

«L'autore del Lungo addio è di un'intenzione assai precisa: di Nashville troveranno anche stavolta pane per i loro denti, ma a lampi e scorie. De Laurentiis, sorge il dubbio che una vaga vena goliardica, filtrando dalla fondazione di un mito, non si sia un po' troppo lasciata andare.

Carlo Benedetti



Domani alle ore 10 l'incontro popolare con il compagno Trivelli

# All'Eliseo sarà ricordata la Rivoluzione d'ottobre

Oggi il compagno Ingrao all'inaugurazione della sezione di via Lanciani - A Nuova Tuscolana assemblea con Ciofi - Verranno diffuse sessantacinquemila copie dell'Unità

Con un incontro popolare, domani alle ore 10, al teatro Eliseo, sarà ricordato il cinquantunesimo anniversario della rivoluzione d'ottobre. Alla manifestazione, promossa dalla federazione romana del Pci, interverrà il compagno Renzo Trivelli, della direzione del partito. L'appuntamento sarà anche occasione di verifica e bilancio del lavoro svolto da tutte le sezioni del Pci e dai circoli dell'ottobre sovietico. I compagni hanno anche indetto una grande diffusione dell'Unità, che pubblicherà ampi servizi dedicati alle vicende della rivoluzione russa, al trentennale della fondazione della associazione Italia-Urss. L'impegno dei militanti è quello di diffondere sessantacinquemila copie del giornale. L'associazione «Amici dell'Unità» ha sollecitato tutte le sezioni che ancora non l'abbiano fatto a comunicare i propri obiettivi di diffusione, telefonando in federazione.

Durante la manifestazione dell'Eliseo, domani funzionerà nell'atrio del teatro l'ufficio di amministrazione della federazione: le sezioni potranno effettuare i versamenti delle tessere 1977 e della sottoscrizione del simpatizzanti. Prosegue, intanto, la campagna di incontri, manifestazioni, assemblee pubbliche indetta dal Pci per discutere sulla situazione politica e lo sviluppo del partito: ogni pomeriggio alle ore 18, il compagno Pietro Ingrao, presidente della Camera dei deputati, interverrà alla inaugurazione di una nuova sezione del Pci in Via Lanciani (altre nuove sedi di partito, dovranno essere aperte lunedì in Trastevere, e martedì al Flaminio). Sempre oggi, alle ore 18, alla sezione Nuova Tuscolana, si svolgerà un'assemblea popolare con il compagno Paolo Ciofi, segretario regionale del Pci. Ecco l'elenco delle altre iniziative in programma: ZONA-CIVITAVECCHIA a Cerveteri, alle 18, comitato direttivo di zona allargato alle sezioni delle zone di Cerveteri, alle 19,30. FGCI (Cerveteri); ZONA TIBERINA, a

Fiano, alle 17, attivo di Zona (Bacchelli); OTTAVIA-PALMAROLA, alle 17, (F. Frisco-Della Seta); VALMERLAINA alle 18 (M. Mancini); PORTO-FLUVIALE alle 17 a Prati Di Papa (S. Morelli); DRAGONA alle 18 (Bozzetti). LAURENTINA, alle 18 (Cecilia); PRIMA PORTA, alle 18 (Guerra); FLAMINIO, alle 18 (Signorini); QUARTO MIGLIO, alle 17,30 (Salvagnini); PRENESTINO alle 18 (Carlo Fredduzzi); NUOVA ALESSANDRIANA alle 18 (Rulli); TORRELLAMO NACA alle 18 (Bufla); VILLA GORDIANI, alle 18 (Spera); TORRE GAIA, alle 16, (Tallone); GENZANO alle 17,30 (F. Ottaviano); COLLEFERRO alle 18 (E. Montino); SANT'ANGELO ROMANO alle 18,30 (Pochetti); VILLALBA alle 16 TIVOLI alle 18 (Bordin); ALBUCCIONE alle 18, (Leonetti); LATINO METRONIO alle 20,30 assemblea commercianti e artigiani (Osti-Sesso); CELLULA CINEMA a chiusura spettacolo, alle ore 01 a TRASTEVERE (Tuve); MERCELE PIAZZA GIMIA alle 19,30 sostituzione cellula (Cilia).



Domenica Biancofiore, la donna ricercata

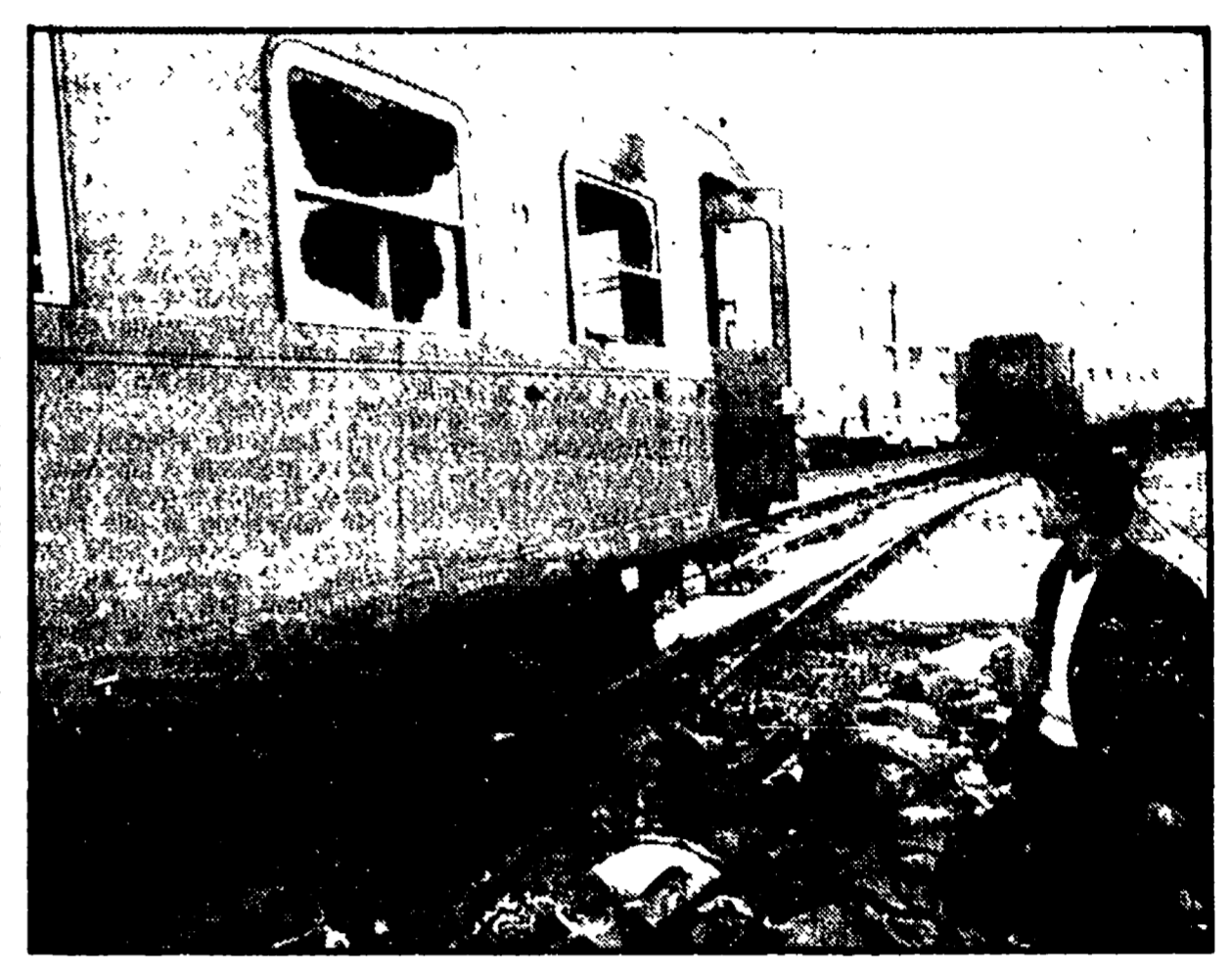
Ordine di cattura contro la moglie dell'amante della 18enne assassinata a Ciampino

# Ancora latitante la donna che ha ucciso per gelosia

Intanto è finito in carcere l'uomo, accusato di essere il proprietario dell'arma del delitto. Rimasti soli i tre figlioletti dei coniugi - Ricostruita con precisione la dinamica dell'agguato

Dopo una nottata di indagini sarebbe stata chiarita in tutti i particolari la tragica fine di Esterina Persia, la ragazza di 18 anni assassinata a colpi di pistola l'altro pomeriggio a Ciampino. Il sostituto procuratore della Repubblica di Velletri, Poli, ha infatti firmato un ordine di cattura per omicidio volontario contro Domenica Biancofiore, la moglie dell'uomo con cui la vittima da circa un anno aveva allacciato una relazione sentimentale. La donna, come si sa, è fuggita subito dopo il delitto e da allora non è stata rintracciata. I suoi tre figlioletti ora sono rimasti senza il genitore. Il magistrato ha deciso di arrestare anche Gaetano Mazzola (l'amante della vittima) in quanto sarebbe il proprietario della pistola a tamburo calibro «38 special» usata dalla diciottenne. L'uomo, già noto alla giustizia per i suoi precedenti

penali e per i presunti legami con la mafia — è stato accusato di porto abusivo d'arma da fuoco. I carabinieri hanno ascoltato numerosi testimoni e sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'omicidio avvenuto, com'è noto, poco dopo le 17 in via S. Francesco d'Assisi, nei pressi del cinema Vittoria. Secondo alcuni avvertimenti, com'è noto, poco dopo le 17 in via S. Francesco d'Assisi, nei pressi del cinema Vittoria, adiacente al cinema, è stato visto un'automobile sola ed era appena uscita dal portone della sua abitazione, che si affaccia proprio su via S. Francesco d'Assisi. Fatti pochi passi, la ragazza si sarebbe accorta che Domenica Biancofiore era appostata in un angolo della strada, particolarmente oscuro.



Il vagone incendiato nel deposito ferroviario al Prenestino

Questa volta è stata presa di mira una carrozza ferma al binario 16

# Incendiato un vagone letto E' il quarto in sette giorni

Per la quarta volta in una settimana, è stato dato alle fiamme un vagone fermo alla stazione Prenestina. L'ultimo episodio risale alla notte scorsa: verso le 4,30 è stata incendiata una carrozza letto di seconda classe, in sosta al binario 16 del parco Prenestino (vale a dire nella zona dove vengono parcheggiati i convogli in attesa di portarli a «Termini» per la partenza). Secondo la prima ricostruzione effettuata dalla polizia scientifica, gli attentatori avrebbero cosperso il pavimento del vagone con del liquido infiammabile e poi avrebbero appiccato il fuoco con un cerino provocando lo incendio. I vigili del fuoco accorsi sul posto hanno impedito che il fuoco si propagasse alle vicine vetture: i danni sono stati abbastanza limitati. Secondo la polizia la catena di attentati incendiari compiuti negli ultimi tempi contro i va-

gioni fermi al deposito Prenestino, potrebbe anche essere opera di un piromane o di piromani. Non si esclude, però, l'ipotesi di un collegamento fra le bande di teppisti provocatori che da qualche tempo si accaniscono a sassate e a colpi di arma da fuoco contro le vetture e il personale dell'ATAAC e colui o coloro che danno fuoco ai treni in sosta al Prenestino. Gli inquirenti su questo punto si mostrano però estremamente esatti. «Se non collimano quanto sul fatto sarà ben difficile dimostrare un collegamento di questo tipo».

Ma sta proprio qui il punto. Quattro incendi in una settimana — e tutti nello stesso posto — rappresentano un fatto preoccupante. La gente del quartiere si chiede come mai gli attentatori possano continuare a farla franca senza che la polizia predisponga un adeguato servizio di vigilanza e di prevenzione. Il dirigente della polizia compartimentale dott. Troi si difende affermando di aver intensificato il servizio di guardia nel parco: «dal primo novembre cinque agenti in borghese sorvegliano lo scalo ferroviario in ogni suo angolo, ma questo evidentemente non ha scoraggiato i piromani».

Arrestati in quattro sotto l'accusa di aver aggredito coppie di fidanzati al Trullo e alla Magliana

# In carcere una banda per 12 violenze carnali

Sfondavano i vetri delle auto e malmenavano chi faceva resistenza - Prima di fuggire rapinavano le vittime - Uno dei 4 è militare di leva alla Cecchignola - Li ha traditi una vecchia «1100» bianca

Quattro giovani, sospettati di aver violentato dodici donne in sette mesi, sono stati arrestati dagli agenti della squadra mobile e dei carabinieri. Si tratta di Leonardo Di Bari, 19 anni, Armando Falena anche lui diciannovenne, Nicola Florio, ventunenne e Lucio Cinitto, ventenni. I quattro — secondo le accuse — sbucavano all'improvviso dai cespugli armati e di rivoltelle, avrebbero aggredito e rapinato dodici coppie di fidanzati e poi, prima di fuggire, avrebbero usato violenza alle donne.

La tecnica usata dagli aggressori è stata sempre la stessa: con un colpo di mazzetta di base-ball, rinforzata con chiodi di acciaio, sfondavano i finestrini delle auto delle persone prese di mira, poi obbligavano gli occupanti a spogliarsi degli abiti e dei gioielli e infine fuggivano, dopo aver violentato le ragazze. In molti casi i teppisti hanno ferito a pugni, calci e bastonate gli uomini che reagivano all'aggressione.

La «banda del Trullo» (come viene definita dalla polizia) oppure «i magnifici quattro» (come amavano appellarsi i giovani arrestati nelle loro corrispondenze) sono stati arrestati leri l'altro dal capo della «buoncostume», dottor Monaco e dai carabinieri della Magliana, al termine di una serie di appuntamenti iniziata un mese e mezzo fa. Sarebbe stato un particolare a tradire la banda: una vecchia «1100» bianca con i due cofani verniciati di nero. In due casi di violenza carnale verificatisi nella zona, infatti, le vittime notarono gli aggressori fuggire su un'auto di questo tipo.

Secondo la polizia il capo della banda di stupratori sarebbe Lucio Cinitto, attualmente militare di leva in forza alla caserma della Cecchignola. In casa sua gli inquirenti hanno trovato decine di catenine d'oro, trenta accendini, dieci orologi: «sono un collezionista», ha detto il giovane al momento dell'irruzione degli agenti nel suo appartamento.

Nel corso delle perquisizioni a casa degli altri tre arrestati sarebbero saltate fuori le armi: due rivoltelle calibro 9, numerose scatole di proiettili e alcune mazze ferrate. Secondo quanto hanno potuto appurare polizia e carabinieri, la banda avrebbe cominciato a muovere i primi passi un anno e mezzo fa, cominciando a colpire i vicini appartamenti della zona. Solo da sette mesi i teppisti si sarebbero dedicati esclusivamente alle rapine e alla violenza carnale. Al esito di qualità, non sarebbero del tutto estranee le anfetamine. Molti degli aggrediti hanno infatti dichiarato che gli stupratori sembravano ampatificati.



Leonardo Di Bari, Giacomo Florio, Lucio Aniccola e Armando Falena, i quattro violentatori arrestati

alla fiera di roma  
dal 29 ottobre  
al 7 novembre

# DOMANI TERMINA

# moa

## 2° mostra del mobile e dell'arredamento

- indagine sulle esigenze e gusti come indirizzo alla produzione
- 11000 mq. di esposizione della più moderna e selezionata produzione del mobile
- qualificate risposte ad ogni esigenza di arredamento
- cinema, teatro, manifestazioni e consulenze varie
- prezzi e sconti controllati al minimo per i visitatori
- FLOROVIVAISTICA a cura del consorzio ROMAFLOR
- concorso visitatori: **RICCHI PREMI** tutti i giorni tra cui 3 tv color premio finale una fantastica **CITROËN GSX**

INTERI E 500  
RIDOTTI E 300

orario  
feriali 15,00-22,30  
prefestivi ■■■■  
e festivi 10,30-22,30

Art. Min N 4/173778 ott. 76

Mercoledì centinaia di migliaia di lavoratori di ogni categoria scenderanno in sciopero in tutta la regione

# IN LOTTA PER CAMBIARE IL VOLTO DEL LAZIO

L'astensione preparata da decine di assemblee e da un ampio dibattito - Il drammatico problema della disoccupazione dà il segno della pesantezza della crisi - In difficoltà i diversi settori - Uno sviluppo distorto e squilibrato - Gli obiettivi del movimento sindacale - Rilancio dell'agricoltura

Mercoledì si ferma il Lazio. Lo sciopero generale, che bloccherà tutte le attività, da quelle industriali ai servizi pubblici ai ministeri, sarà un nuovo momento di mobilitazione sui grandi temi della riconversione industriale, dell'occupazione, degli investimenti, della modifica dei provvedimenti governativi. In so-

stanza il movimento dei lavoratori lotta ad affrontare da poche settimane di distanza dallo sciopero e dalle assemblee del 7 ottobre i problemi dello sviluppo, di indirizzo nuovo per l'economia del nostro Paese. E a questo appuntamento non si arriva impreparati. Quella passata è stata una settimana

na densa di assemblee, di incontri, di riunioni negli uffici. Un altro momento ampio di verifica e di dibattito, anche vivace, in cui è stata approfondita la linea e le proposte dei sindacati.

Proprio in queste discussioni hanno preso corpo e trovato un loro giusto peso le diverse richieste. La riconversione industriale, per fare un esempio, ha cessato di essere una formula astratta per diventare un reale obiettivo di lotta. Non è un caso quindi, né una forzatura, che a temi nazionali e generali al centro dell'impegno dei lavoratori si siano affiancati quelli più specifici della nostra regione.

Il Lazio sta vivendo in maniera profonda e lacerante la crisi. Il nodo centrale di questa situazione si può riconoscere facilmente nella mancanza di occupazione, nello squilibrio tra la potenziale offerta di lavoro e l'incapacità della fragile struttura economica ad assorbirla. L'andamento dell'occupazione mostra questo anno un ulteriore acuirsi delle difficoltà: le liste di collocamento sono andate ulteriormente allungandosi, mentre non accenna certo a diminuire il numero dei giovani in cerca di impiego. I diversi settori dall'industria, all'agricoltura, al terziario hanno visto percettivamente un calo del numero degli addetti. La tendenza manifesta già nel '75 di una «chiusura» della tradizionale valvola di sfogo costituita a Roma dal pubblico impiego e dai servizi si è confermata.

Neanche l'esodo dai campi (che pure a livello nazionale accenna ad assumere dimensioni più modeste) si è arrestato o ha rallentato la sua marcia. Nell'industria, anche se non si è registrata una «pioggia» di licenziamenti, la crisi non perde le sue caratteristiche di virulenza. L'edilizia rimane il punto dolente della situazione: migliaia di operai sono ancora senza lavoro e non aprono i cantieri che pure sulla carta hanno ottenuto finanziamenti. Per di più in questo settore il ricorso alla cassa integrazione (che per il resto delle aziende manifatturiere è calato rispetto al '75) rimane altissimo.

Passato un periodo brevissimo e cavalleresco — di effimero rilancio dell'industria — siamo ormai entrati in una situazione di stagnazione che minaccia di diventare presto vera e propria recessione. Per questo è vitale l'esigenza di un profondo rinnovamento del meccanismo di sviluppo, la trasformazione dell'intera struttura economica segnata da macroscopiche storture. Prima e più evidente fra tutte è lo squilibrio che esiste tra le diverse provincie.

Da una parte il basso Lazio con i recenti insediamenti industriali foraggiati dai soldi della Cassa del Mezzogiorno. Fabbriche sorte come funghi, costosissime per l'intera collettività, totalmente slegate dalle esigenze reali del territorio. Dall'altra le isole, grandi, dell'arretratezza e del sottosviluppo: le due provincie di Roma, con il suo gigantismo accentratore, con il peso eccessivo del terziario e la fragilità sostanziale della struttura produttiva.

Una situazione di squilibrio che porta con sé drammatici problemi, da quello del pendolarismo e dei trasporti, a quello dell'emigrazione e della fuga da ampie fasce della regione condannate così al declino e alla povertà. E' a tutto ciò che vogliono rispondere, con la giornata di lotta di mercoledì, i lavoratori e i cittadini del Lazio. Nello sciopero quindi si ritrovano gli obiettivi di quella vertenza regionale (adeguata ed aggiornata alla situazione dura e nuova che si è venuta creando) attorno alla quale, da tempo, operai, impiegati, giovani si vanno battendo.

Nel concreto il movimento dei lavoratori chiede che in vestimenti privati e interventi pubblici, a cominciare da quelli della Cassa del Mezzogiorno, siano orientati verso settori produttivi, tecnologicamente avanzati, capaci di offrire lavoro qualificato e legati alla realtà territoriale della regione. Si chiedono profonde riforme in settori vitali come quelli dei trasporti e della salute, si scieglierà per il rilancio sui basi nuove e moderne dell'agricoltura, per un serio rinnovamento della pubblica amministrazione. E' anche in questo modo che i lavoratori intendono contribuire a tracciare le linee di un sereno piano di sviluppo.



I dipendenti della «Carni star» durante la protesta contro i 75 licenziamenti

La ditta ristrutturata eliminando il personale femminile

## La «Carni Star» licenzia settantacinque commesse

Le commesse della «Star» - che gestisce una catena di macellerie disseminate in quasi tutti i quartieri della città - scioperano e picchettano i negozi contro i licenziamenti decisi dall'azienda. Da settembre ad oggi alle ragazze, note per le loro eccentriche divise (minigonna, caschetto, calzoncini e cravatta rossa), sono state recapitate 60 lettere di licenziamento. Altre 15 arriveranno entro la prima metà del mese. La scelta a responsabilità limitata «Carni Star» conta oggi 11 negozi e 210 dipendenti, tra macellai e commesse. Le prime macellerie della catena sono incominciate a spuntare sette anni fa all'Appio Tusciano e a Centocelle su iniziativa di un gruppo di commercianti che, dopo aver concentrato nelle loro mani un congruo numero di licenze, hanno deciso di affrontare il mercato delle carni con uno «stile» del tutto nuovo. Al posto del solito banco di marmo sono state messe strutture in forma bianca e cristallo con luci al neon e laboratori per la lavorazione protetti da ampie vetrate. Uno stuolo di commesse è stato allineato nel «settorio vendita». Un'impostazione da «grande magazzino della carne», che negli ultimi tempi ha incominciato a mostrare però la corda. L'aggiungimento alla catena di importazione e distribuzione dell'ICAR

(un colosso del settore) due anni fa è venuto a mancare. La politica dei prezzi bassi, praticata in un primo momento, è divenuta insostenibile. La qualità del prodotto venduto è sensibilmente peggiorata. Il deficit ha raggiunto la cifra di un miliardo e mezzo all'anno.

Ai primi di settembre, la decisione della ditta di ristrutturare. Il personale femminile è stato il primo ad essere colpito dal fallimento dell'operazione «Carni Star». I proprietari hanno infatti deciso di dimezzare il numero delle commesse, cassiere e capo-reparto, affidando direttamente al macellaio le operazioni di vendita.

Le trattative con la FILCAMS (il sindacato per il commercio) negli ultimi tempi sono completamente interrotte. Dopo aver accettato la proposta di «part-time» (alcune delle ragazze licenziate erano tornate a lavorare a turno per tre giorni alla settimana) i proprietari della ditta si sono tirati indietro rifiutando la presenza sindacale nel processo di ristrutturazione. La FILCAMS, tra l'altro, aveva anche proposto una riquilibrata e dello stesso personale femminile, chiedendo per le commesse corsi di lavorazione del pollame.

### Questa la situazione nelle cinque provincie

Ecco il quadro della situazione economica delle provincie del Lazio, dove mercoledì, con modalità diverse da zona a zona, si sciopererà per il rilancio produttivo e per la difesa dell'occupazione.

#### ROMA

La situazione economica nella provincia romana è segnata in quest'ultimo periodo da una serie di elementi nuovi. Dopo che nei primi mesi dell'anno si era registrato un ricorso notevole alla cassa integrazione a partire dal ritorno dalle ferie le ore integrate sono molto meno. Segno questo che molte strutture produttive hanno portato a termine processi «nascenti» di ristrutturazione produttiva spesso ai danni dell'occupazione. Sembra comunque anche essersi concluso il periodo di «ripresa» drogata nel settore dell'edilizia come risultato della svalutazione della lira. Il problema del lavoro rimane pesantissimo. Il numero dei disoccupati iscritti nelle liste di collocamento non accenna a diminuire, così anche quello dei giovani in cerca di un primo impiego. Tra i settori più colpiti rimane quello, importante e vitale, dell'edilizia. Non sono pochi i cantieri bloccati per mancanza di fondi.

#### VITERBO

E' una delle provincie che più ha risentito della crisi economica che ha investito tutta la regione. La struttura produttiva è estremamente fragile: il nucleo industriale di Civitavecchia racchiude quasi tutti gli insediamenti di una certa rilevanza (soprattutto nel settore delle ceramiche). Agricoltura e agricoltori sono i pilastri su cui si regge gran parte dell'economia della provincia. I sindacati unitari hanno da tempo preparato una piattaforma per la vertenza dell'Alto Lazio. Lo sciopero di mercoledì, all'Abruzzo avrà una durata di 8 ore, servirà anche a riproporre alcuni obiettivi già presenti nella piattaforma provinciale. Ricordiamo soprattutto la realizzazione dell'università statale, della trasversale Termini-Civita/avevechia, della centrale termoelettrica di Montalto di Castro e il rilancio dell'agricoltura.

#### FROSINONE

Situazione di stagnazione nel frusinate. In questi ultimi mesi non si sono registrati nuovi investimenti nel settore industriale né accennano a mutare le condizioni disastrose con cui questa provincia (sotto l'ala protettiva della Cassa del Mezzogiorno) si è andata sviluppando. Il ricorso alla cassa integrazione ha un andamento inferiore a quello dello scorso anno e la situazione occupazionale non mostra rilevanti oscillazioni. Alcune situazioni di difficoltà, che si trascinano da tempo, sono ultimamente tornate acute.

#### LATINA

I dati della crisi economica e occupazionale in provincia di Latina sono preoccupanti: nel 1975 hanno chiuso i battenti 16 fabbriche alle quali si devono aggiungere per il '76 l'Europa Confezioni (300 lavoratori) occupata dallo scorso aprile; la Agostino di Forma (150 operai) occupata dal 29 ottobre; la Camiciera IMI di Itri che vuole licenziare 170 ragazze. I disoccupati sono circa 20 mila e molti di più i sottoccupati. Il fenomeno del lavoro nero è molto esteso nella fascia dei monti Lepini. Nel 1975 sono state 3 milioni le ore di cassa integrazione, undici volte di più che nel 1974. Nel corso di quest'anno la cassa integrazione è comunque quasi del tutto scomparsa. Lo scorso anno l'utilizzazione degli impianti è stata al 58,67%, mentre quest'anno si è registrata una certa ripresa. Tuttavia permangono gravi squilibri dovuti alla inadeguatezza della Cassa del Mezzogiorno: dal 1961 ad oggi infatti nella provincia di Latina non si è ridotta l'emigrazione molto forte specie al sud e le leggere variazioni occupazionali non hanno giustificato la «straordinarietà» degli interventi.

#### RIETI

Centocinquante e più abitanti di questi oltre 40 mila sono pensionari, gli attivi sono soltanto 45 mila divisi tra industria (6.000), edilizia (5.000), agricoltura (14.000) e servizi (21.000). Bastano queste poche cifre per avere un quadro della situazione economica nel reatino, una delle provincie più arretrate e povere della nostra regione: un'economia indifferente e chiusa tutta all'interno dell'area che va dal capoluogo a Città Ducale. Un tessuto fatto di alcune (poche) grandi fabbriche come la Snia o la Texas con oltre mille lavoratori e da una miriade di piccolissimi stabilimenti tessili, del legno, chimici. L'area industriale, sorta con il contributo della Cassa del Mezzogiorno, non ha saputo però offrire quei posti di lavoro che erano nelle previsioni. Anche qui il denaro pubblico è stato erogato senza alcun controllo reale né alcuna programmazione. Mancano variazioni occupazionali non legate all'agricoltura, che continua a rimanere settore prevalente nel Reatino. In questi stessi anni si è andata accelerando la fuga dalle campagne tanto che mediamente il tasso di occupazione tra i residenti è salito (al contrario che nelle altre provincie).

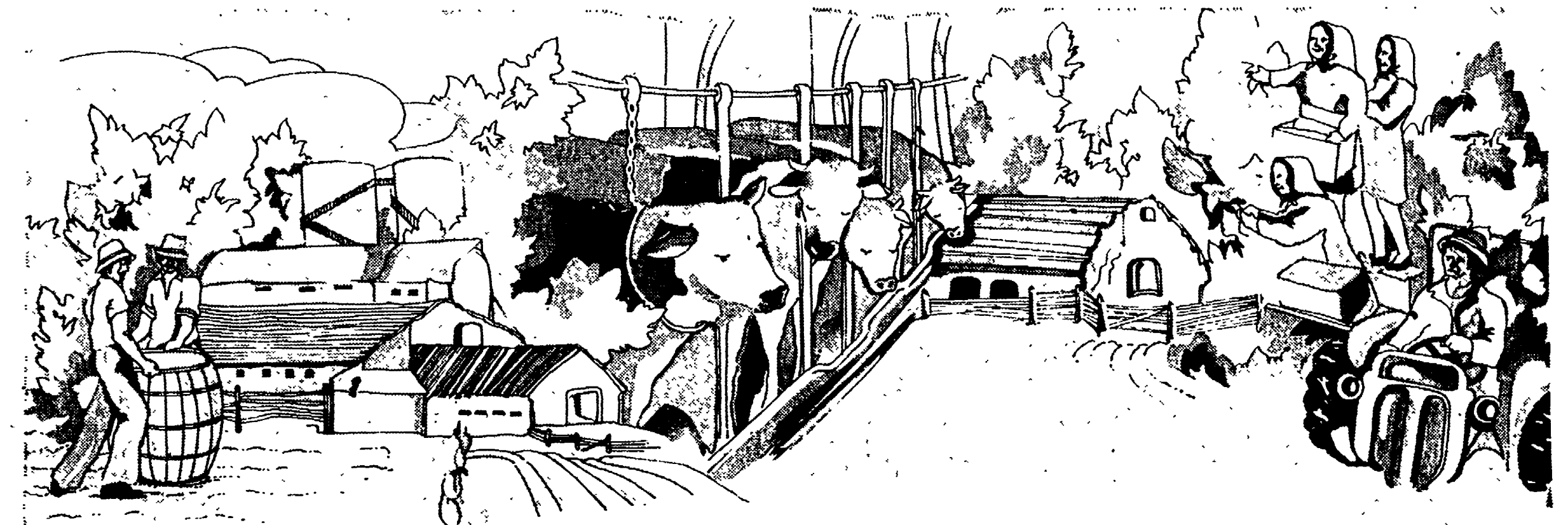
#### Gli operai sono in assemblea permanente

### Incontro alla SNIA con i parlamentari

Continua la serrata alla SNIA, Montedison di Rieti. Le maestranze, riunite in assemblea permanente, gestiscono lo stabilimento in seguito alla latitanza della direzione, introvabile da alcuni giorni.

Ieri mattina ha avuto luogo l'incontro tra i parlamentari antifascisti della circoscrizione e il consiglio di fabbrica e la segreteria sindacale unitaria. E' stata composta una commissione formata da Cecilia (PCI), Anderton (independente), di sinistra, Cervone (DC), Avolio (PSI), da rappresentanti del consiglio di fabbrica, del Comune e della Provincia.

E' stato richiesto un incontro con il ministero del Lavoro, da effettuarsi prima del 10, giorno in cui sarà effettuato l'incontro tra la FILCAMS nazionale ed il gruppo SNIA-Montedison. Il punto centrale dell'incontro sarà lo stanziamento dei 35 miliardi già deliberati dal CIPE per la ristrutturazione dello stabilimento reatino. Ieri, prima dell'incontro tra le forze politiche e la fabbrica, si è svolta una manifestazione dei 1200 dipendenti dello stabilimento con un forte compatto corteo che ha percorso tutta la città.



## Alla Coop conosciamo bene l'origine dei nostri prodotti contadini perché li acquistiamo direttamente da chi li produce.

Impegno costante della Coop è offrire prodotti di origine sicura che consentano di realizzare un effettivo risparmio. Per questo la Coop acquista i prodotti di origine contadina direttamente dalle

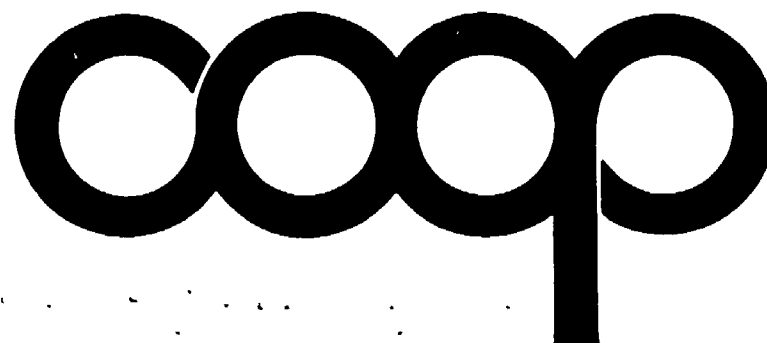
Cooperative Agricole e da altre aziende di produzione e trasformazione. Così la Coop difende la salute e il potere d'acquisto dei consumatori e li aiuta ad affrontare i pesanti aumenti del costo della vita.

Nei supermercati Coop della Toscana, del Lazio e dell'Umbria, dal 5 al 15 novembre.

Salsiccia di puro suino fresca, il Kg	2.400	Pere Kaiser extra, il Kg	250	Piselli Sol d'Oro extra fini, g 400	245
Mortadella di puro suino Kg 1 circa, il Kg	2.680	Patate in sacchi, Kg 25	7.950	Fagioli cannellini Sol d'Oro 6 scat. da g 400 cad.	1.040
Salame Fabriano g 600/700 circa, il Kg	3.990	Gallina il Kg	1.090	Riso R.B. Sol d'Oro Kg 1	450
Burro Val Bianca g 500	1.480	Polpa di suino il Kg	3.680	Farina gialla fioretto, Kg 1	250
Formaggi Val Bianca 8 porzioni	410	olio extra vergine di oliva, Sol d'Oro lit 1	1.980	Farina bianca tipo "00", Kg 1	245
Yogourt Coop alla frutta, g 125	120	Giardiniera all'aceto Kg 1.500	740	Succhi di frutta Cor confezione da 6 bottigliette da g 125 ciascuna, gusti: pera, pesca, albicocca	350

E nei grandi magazzini Coop: convenienza, qualità, attualità moda, assortimenti completi.

Sconto 10%  
nei giorni 8 e 9 novembre  
su tutti gli articoli in assortimento in tutti i reparti non alimentari.



• PIOMBINO - VIA GORI • ROMA - VIALE AGOSTA (FRENESI-BO)  
• FOLLIGNO - PIAZZA SIVIERA  
• CECINA - PIAZZA DELLA LIBERTA  
• ROSIGNANO SOLVAY - PIAZZA DEL POPOLO  
• PORTOFERRAIO - PIAZZA VERGULO

• PRATO - PIAZZA S. MARCO • SCANDICCI - VIA ALFIERI  
• SESTO FIORENTINO - PIAZZA DEL COMUNE  
• FIRENZE - VIA NAZIONALE 32 • POGGIORENSI  
• LARGO DELL'ULIVO • EMPOLI - VIA FIOCCI  
• S. GIOVANNI VALDARNO - VIA ROMA/VIA LIRA

Saranno consegnate domattina ad alcune famiglie di senzatetto

# Partite per il Friuli altre 47 roulotte inviata dalla Regione

## Quindici sono state offerte dall'amministrazione comunale di Viterbo, le altre da associazioni private e singoli cittadini. Sono 187 complessivamente le «case mobili» già inviate nelle zone colpite dal sisma

Altre 47 roulotte sono partite ieri dalla Pisana, dirette nelle zone del Friuli colpite dal sisma nel maggio scorso. Il convoglio, scortato da motocicliste della strada, con alcune auto dell'ACI, si è mosso alle 9,30 dal piazzale di via della Pisana, dove ha sede la Regione Lazio. Domani le roulotte saranno consegnate dai funzionari della Regione che prendono parte alla spedizione, ad alcune famiglie di senzatetto. La maggior parte delle case mobili sono dirette al Comune di Amaro, uno dei centri maggiormente colpiti dal terremoto.

Le 47 roulotte partite ieri, sono state in parte (quindici) offerte dall'amministrazione comunale di Viterbo, in parte da alcune associazioni private e da singoli cittadini. Sette le ha messe a disposizione della Regione il «Forum Furan», un centro che raccoglie i friulani emigrati a Roma; una roulotte è stata offerta dal Comune di Ceccano. Altre 10 - che saranno però disponibili soltanto per i friulani emigrati - «Country Club», una associazione sportiva.

Ieri mattina, prima che le case mobili, trattate da auto della Regione, partissero alla volta del Friuli, il presidente Ferrara ha rivolto un breve saluto ai partecipanti alla spedizione - fra cui numerosi cittadini viterbesi - facendo il punto sulla campagna lanciata il mese scorso dalla giunta regionale.

In tutto - ha detto Ferrara - la Regione ha finora inviato in Friuli 388 roulotte e 187 case prefabbricate. Questo dopo aver finanziato con 700 milioni la legge speciale sulle calamità naturali.

Questa misura è risultata efficace quando la Regione ha lanciato, tre settimane fa, l'appello per l'offerta volontaria di roulotte da parte dei proprietari. Decine di costruttori - che avevano mostrato ostilità nei confronti della decisione governativa di requisire un numero di case mobili - hanno accolto la richiesta della Regione, e si sono persino messi a disposizione di trasportare la propria roulotte in Friuli.

Come è noto, alcuni tecnici della Pisana avevano tutti i mezzi offerti dai privati. Le roulotte vengono poi raccolte in stufe elettriche e scaldabagni, e si procede ad effettuare le riparazioni che sono necessarie. Le roulotte sono coperte, a spese della Regione, di una assicurazione contro tutti i rischi. I proprietari che lo richiedono, inoltre possono anche ottenere un contributo mensile. La giunta si è impegnata a restituire le roulotte entro la prossima primavera.

## Comprensori urbanistici: la DC a convegno (con notevole ritardo)

### Fallito il tentativo di imbastire una «montatura» sull'atteggiamento della giunta democratica

Gli amministratori democristiani del Lazio si riuniscono, oggi, al Midas a proposito del partito (sic) del sub-regionale della Regione. Che la DC organizzi un convegno per affrontare una questione di così grande rilievo per il futuro assetto del Lazio è certamente positivo; c'è, però, da rilevare un notevole ritardo nell'iniziativa democristiana, essendo invece da tempo in corso la zonizzazione dei comprensori. E nostra opinione, inoltre, che la DC abbia tentato, in modo maldestro in verità, di imbastire, attorno al comprensorio, una «montatura» per dimostrare che la giunta democratica ha avuto un atteggiamento di chiusura, rifiutando l'apporto delle autonomie locali e dei sindacati; quello ovviamente - per designare di rosso i comprensori!

Il tentativo democristiano mostra davvero la corda e la propria insostenibilità. I 374 comuni del Lazio, quindi divisi dalle forze di sinistra non sono più di 150. Va, ancora, ricordato che la giunta attuale si è mossa sulla base di ipotesi di pertinenza proposte dalle coalizioni di centro-sinistra. Una prima delimitazione, infatti, delle aree sub-regionali era contenuta nel documento per la deliberazione programmatica sull'assetto del territorio, pubblicata nel novembre del '70. Successivamente, da parte del consiglio regionale - con deliberazione n. 331 del '74 - venne accostata una ulteriore perimetrazione, di nuovo modificata.

Ed è su questo ultimo accostamento che i Comuni, le Province e le comunità montane hanno avanzato proposte di variazione e per farle avere, secondo la legge, 180 giorni. La giunta democratica ha tenuto conto delle osservazioni avanzate ed ha approvato, nel luglio del '76, una zonizzazione sulla base, appunto, dei pronunciamenti pervenuti sui quali aveva espresso considerazioni - fatto del tutto nuovo e positivo - anche il «gruppo di lavoro» costituito tra assessori agli enti locali, all'urbanistica, alla sanità, alla pubblica istruzione e all'agricoltura.

La proposta della giunta, poi è stata presentata alla apposita commissione in modo aperto, senza arroccamenti, con la volontà di giungere ad un voto unitario in consiglio.

I comprensori - intesi come territorio, non come un mero ente - sono lo strumento democratico sul quale deve appoggiarsi il piano regionale di sviluppo ed è evidente, allora, che devono comprendere non «zone omogenee», come qualche dc sostiene, ma realtà diverse.

E' da augurarsi che dal convegno di Midas emerga una posizione responsabile e costruttiva. La seduta del Consiglio regionale nella quale si dovrà finalmente approvare la zonizzazione dei comprensori (altrimenti c'è anche il rischio di perdere il turno elettorale per la elezione dei distretti scolastici) essendo il progetto di distrettualizzazione abbinato a quello dei comprensori economici - urbanistici - ha, pertanto, un'importanza di prova per dimostrare l'evoluzione delle atteggiamenti della DC che si è dichiarata in pieno accordo con il documento programmatico ed istituzionale.

Il tentativo di imbastire una «montatura» sull'atteggiamento della giunta democratica è fallito.

La proposta della giunta, poi è stata presentata alla apposita commissione in modo aperto, senza arroccamenti, con la volontà di giungere ad un voto unitario in consiglio.

I comprensori - intesi come territorio, non come un mero ente - sono lo strumento democratico sul quale deve appoggiarsi il piano regionale di sviluppo ed è evidente, allora, che devono comprendere non «zone omogenee», come qualche dc sostiene, ma realtà diverse.

E' da augurarsi che dal convegno di Midas emerga una posizione responsabile e costruttiva.

La seduta del Consiglio regionale nella quale si dovrà finalmente approvare la zonizzazione dei comprensori (altrimenti c'è anche il rischio di perdere il turno elettorale per la elezione dei distretti scolastici) essendo il progetto di distrettualizzazione abbinato a quello dei comprensori economici - urbanistici - ha, pertanto, un'importanza di prova per dimostrare l'evoluzione delle atteggiamenti della DC che si è dichiarata in pieno accordo con il documento programmatico ed istituzionale.

La proposta della giunta, poi è stata presentata alla apposita commissione in modo aperto, senza arroccamenti, con la volontà di giungere ad un voto unitario in consiglio.

I comprensori - intesi come territorio, non come un mero ente - sono lo strumento democratico sul quale deve appoggiarsi il piano regionale di sviluppo ed è evidente, allora, che devono comprendere non «zone omogenee», come qualche dc sostiene, ma realtà diverse.

E' da augurarsi che dal convegno di Midas emerga una posizione responsabile e costruttiva.

La seduta del Consiglio regionale nella quale si dovrà finalmente approvare la zonizzazione dei comprensori (altrimenti c'è anche il rischio di perdere il turno elettorale per la elezione dei distretti scolastici) essendo il progetto di distrettualizzazione abbinato a quello dei comprensori economici - urbanistici - ha, pertanto, un'importanza di prova per dimostrare l'evoluzione delle atteggiamenti della DC che si è dichiarata in pieno accordo con il documento programmatico ed istituzionale.

La proposta della giunta, poi è stata presentata alla apposita commissione in modo aperto, senza arroccamenti, con la volontà di giungere ad un voto unitario in consiglio.

I comprensori - intesi come territorio, non come un mero ente - sono lo strumento democratico sul quale deve appoggiarsi il piano regionale di sviluppo ed è evidente, allora, che devono comprendere non «zone omogenee», come qualche dc sostiene, ma realtà diverse.

E' da augurarsi che dal convegno di Midas emerga una posizione responsabile e costruttiva.

La seduta del Consiglio regionale nella quale si dovrà finalmente approvare la zonizzazione dei comprensori (altrimenti c'è anche il rischio di perdere il turno elettorale per la elezione dei distretti scolastici) essendo il progetto di distrettualizzazione abbinato a quello dei comprensori economici - urbanistici - ha, pertanto, un'importanza di prova per dimostrare l'evoluzione delle atteggiamenti della DC che si è dichiarata in pieno accordo con il documento programmatico ed istituzionale.

## CONCERTI

**ACCADEMIA S. CECILIA** (Auditorium della Conciliazione 4) Domenica alle 17,30 (Turno A) e lunedì alle 21,15 (Turno B) concerto diretto da Franco Mannino, violoncellista Giuseppe Santini in sol, viol. n. 94, 02. Programmi: Rossini, Mennini, Borro, Ravel, Biglietti in vendita a 2.000 lire, 12.000 lire, 18.000 lire, 25.000 lire. Prezzi ridotti del 25% per iscritti a AICS, ARCI, UISP, ENAS, UNIAS-ESN, ENAS, munili di tessera rilasciata dall'Ente.

## PROSA E RIVISTA

**CENTRALE** (Via Celsa, 6 - Telefono 697.270) Alle 17, 21,15, e 21,15: «Teatro del 10» di Taranto presentata «Caucucchio» di M. Carriera, regia di Ernesto Messico. Riduzioni ENAL-ARCI studenti. Associazioni Pubblica (Lunedì dalle 17 alle 19, dalle 21,15 e dalle 21,15 in poi). Prezzi ridotti del 25% per iscritti a AICS, ARCI, UISP, ENAS, UNIAS-ESN, ENAS, munili di tessera rilasciata dall'Ente.

**DELLE MUSE** (Via Fortebraccio, 10 - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**DEI SERVITI** (Piazza di Grottopolina, 19 - Telefono 656.33.52) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**DEL PAVONE** (Via Pantheon, 11 - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**DEI SERVITI** (Via del Mortaro, 22 - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**ELISEO** (Via Nazionale, 183-A - Telefono 656.33.52) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**TEATRO MONGIOVINO** (Via Colombo, angolo Via Genocchi, 17 - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**ETI.-QUIRINO** (Via delle Vespagini, 2 - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**RIDOTTO ELISEO** (Via Nazionale, 183-A - Telefono 656.33.52) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**ROSSINI** (Piazza S. Chiara, 14 - Telefono 656.33.52) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**SISTINA** (Via Sistina, 129 - Telefono 656.33.52) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**TEATRO ARGENTINA** (Via Barberis, 21 - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**ETI.-TEATRO VALLE** (Via del Teatro Valle, 23-A - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**ALBERGHIERI** (Via Albertaino II n. 25 - Telefono 654.71.37) Alle 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

**ALFEB - LA LINEA D'OMBRA** (Via dei Coronari, 45 - Telefono 697.270) Alle 17,30, 21,15, e 21,15: «L'Impresario», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi. «Egloga», regia di Sandro Rossi.

## VI SEGNALAMO

◆ «Stress» da Brecht (Politecnico)  
◆ «Il mandato» di Erdman (Teatro Valle)  
◆ «Storie di gente per male» (Alberchino)

## CINEMA

◆ «Complotto di famiglia» (Aniene, Trevi)  
◆ «Taxi driver» (Adriano, Paris)  
◆ «L'uomo che fugge dal futuro» (Alone, Rouge et Noir)  
◆ «Tudo Modo» (Alcione)  
◆ «Brutti, sporchi cattivi» (Altieri, Holiday, Vittoria)  
◆ «Missouri» (Ambassade, Capitol, Royal, Universal)  
◆ «Novocento - Atto II» (America, Astor, Aureo, Palazzo)  
◆ «Qualcuno volò sul nido del cuculo» (Apolo, Roma, Roma)  
◆ «Storie di gente per male» (Alberchino, Del Vascello, Praxino, Cucciolo)

◆ «Ad occhi bendati» (Archimede)  
◆ «Signore e signori buonamente» (Ariston)  
◆ «Brutti, sporchi cattivi» (Altieri, Holiday, Vittoria)  
◆ «Buffalo Bill gli indiani» (Fiammas)  
◆ «L'immagine allo specchio» (Quirinale)  
◆ «Novocento - Atto I» (Radio City, Esperia)  
◆ «Il gigante» (Arletta, Rialto)  
◆ «Fai girare» (Aurora)  
◆ «Provaci ancora, Sam» (Colosseo)  
◆ «La caccia» (Farnese)

◆ «Fellini Satyricon» (Tully)  
◆ «Il pistolero» (Niagara)  
◆ «Marcia trionfale» (Planetario)  
◆ «La caduta degli dei» (Trieste)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (Cineforum, Degli Scipioni)  
◆ «Il pistolero» (Niagara)  
◆ «Marcia trionfale» (Planetario)  
◆ «La caduta degli dei» (Trieste)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (Cineforum, Degli Scipioni)

◆ «Dramma della gelosia» (Eritrea)  
◆ «Il giorno della civetta» (Orion)  
◆ «L'uomo dal sette capestri» (R.D.A.)  
◆ «Il barone rosso» (Staturio)  
◆ «Rio Bravo» (Il Piccolo)  
◆ «Il sortapaso» (Cineclub Sabelli)  
◆ «Brescia '74» (Il Collettivo)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)  
◆ «L'ultima donna» (G. Deputato)  
◆ «Un uomo chiamato cavallo» (L'Officina)

## schermi e ribalte

EMBRASY - Via Stoppani, 7 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

EMPIRE - Via R. Margherita, 25 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

## TRIONFHE

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

TRIONFHE - P.zza Annibaliano, 8 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Invito a cena con delitto, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

## SECONDE VISIONI

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

AARBERG (ex Macry) - V. Benvenuto, 4 - Telefono 488.245 L. 2.500  
Tel. 488.245 L. 2.500  
Caro Michele, con M. Meisto  
DR (VM 18) - L. 2.000

## NUOVO OLIMPIA

NUOVO OLIMPIA - Via S. Leonardo, 16 - Telefono 488.245 L.

Una domenica calcistica ricca di interesse tecnico e spettacolare

DUE INCONTRI SU TUTTI: TORINO-INTER E MILA-JUVENTUS

Mercoledì 17 novembre all'«Olimpico»

Italia - Inghilterra diretta in TV (14,25)

Dalla trasmissione è stata esclusa la zona di Roma

L'incontro di calcio Italia-Inghilterra, valido per il girone di qualificazione alla Coppa del mondo del 1978 in Argentina...

Vezzoli-Gimenez venerdì a Milano

MILANO, 5. Il campione d'Europa del superpiuma, Natale Vezzoli, metterà in palio per la prima volta il titolo contro lo spagnolo Domingo Gimenez...

Sorteggiati gli «ottavi» di Coppa UEFA

Atletico di Bilbao-Milan e Shakter Donetsk-Juve

Tutto sommato un sorteggio favorevole per le due squadre italiane

ZURIGO, 5. È stato compiuto oggi il sorteggio del terzo turno di Coppa UEFA (ottavi di finale)...

Penultima prova del mondiale marce

Lancia Stratos favorita nel «Tour di Corsica»

Nostro servizio

Sarà domani la Lancia Stratos quattro ruote motrici a sfidare le altre vetture di punta nel Tour di Corsica...

La nazionale inglese arriverà lunedì 15 alle 18.30 circa all'aeroporto Leonardo da Vinci...

Leo Pittoni

Ieri sera sul ring del «Palazzetto» di Roma

Al settimo round Monaco vince per K.O.t. Radicioni

Negli altri combattimenti vittorie di Di Camillo, di Nobili e di Capezone

La riunione pugilistica organizzata dalla «Canguro Sports» ieri sera al Palazzetto di Roma...

Muore un giovane calciatore durante l'allenamento

RAPALLO, 5. Un giovane calciatore è morto per un infarto mentre si allenava con la squadra di calcio di Rapallo...

Ma tutte le partite hanno i loro bei motivi di interesse - La Fiorentina a Verona e il Napoli a Foggia - Catanzaro-Roma a Catanzaro - Il Perugia all'Olimpico - Il «derby» della lanterna e quello dell'Emilia-Romagna



SABATINI

Due partite su tutte nella «quinta» di campionato: Milan-Juventus e Torino-Inter, ma di ricco interesse sono anche il derby della «lanterna»...

E le altre quattro partite del «cartellone» non mancano come si dice, di «sale e pepe»...

VEVONA-FIORENTINA: I veronesi si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CATANZARO-ROMA: I calabroni si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CESENA-BOLIGNA: I romagnoli hanno già liquidato l'allenatore alle vacanze...

FOGGIA-NAPOLI: I pugliesi non hanno ancora fatto un gol, ma dopo gli arrivi di Di Biase, Bergamaschi e Salvi...

GENOA-SAMPDORIA: Nei ventidue derby precedenti dieci volte ha vinto Sampdoria...

LAZIO-PERUGIA: Lazio immutata rispetto a Marassi e Perugia con il solo problema dell'abbondanza...

MILAN-JUVENTUS: Il Milan ha un dubbio Turone e Maldera infortunati nella vittoriosa partita di Coppa UEFA...

Continuano le prese di posizione contro la disputa di Cile-Italia di tennis. La Federcoop di Bologna ha inviato un telegramma al CONI...

TORINO-INTER: I campioni d'Italia potrebbero risentire della «battaglia» di Dusseldorf...

VEVONA-FIORENTINA: I veronesi si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CATANZARO-ROMA: I calabroni si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CESENA-BOLIGNA: I romagnoli hanno già liquidato l'allenatore alle vacanze...

FOGGIA-NAPOLI: I pugliesi non hanno ancora fatto un gol, ma dopo gli arrivi di Di Biase, Bergamaschi e Salvi...

GENOA-SAMPDORIA: Nei ventidue derby precedenti dieci volte ha vinto Sampdoria...

LAZIO-PERUGIA: Lazio immutata rispetto a Marassi e Perugia con il solo problema dell'abbondanza...

MILAN-JUVENTUS: Il Milan ha un dubbio Turone e Maldera infortunati nella vittoriosa partita di Coppa UEFA...

Continuano le prese di posizione

Federcoop ed A.N.P.I. di Bologna contro Cile-Italia di tennis

Una lettera dell'Associazione radicale di Cagliari

Continuano le prese di posizione contro la disputa di Cile-Italia di tennis. La Federcoop di Bologna ha inviato un telegramma al CONI...

TORINO-INTER: I campioni d'Italia potrebbero risentire della «battaglia» di Dusseldorf...

VEVONA-FIORENTINA: I veronesi si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CATANZARO-ROMA: I calabroni si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CESENA-BOLIGNA: I romagnoli hanno già liquidato l'allenatore alle vacanze...

FOGGIA-NAPOLI: I pugliesi non hanno ancora fatto un gol, ma dopo gli arrivi di Di Biase, Bergamaschi e Salvi...

GENOA-SAMPDORIA: Nei ventidue derby precedenti dieci volte ha vinto Sampdoria...

LAZIO-PERUGIA: Lazio immutata rispetto a Marassi e Perugia con il solo problema dell'abbondanza...

MILAN-JUVENTUS: Il Milan ha un dubbio Turone e Maldera infortunati nella vittoriosa partita di Coppa UEFA...

Il Torino ha voluto il filmato di Dusseldorf

In relazione alla partita giocata a Dusseldorf contro il Borussia mercoledì 3 novembre, il Torino ha chiesto al CONI...

VEVONA-FIORENTINA: I veronesi si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CATANZARO-ROMA: I calabroni si sono presentati con un'attesa di un'ora...

CESENA-BOLIGNA: I romagnoli hanno già liquidato l'allenatore alle vacanze...

FOGGIA-NAPOLI: I pugliesi non hanno ancora fatto un gol, ma dopo gli arrivi di Di Biase, Bergamaschi e Salvi...

GENOA-SAMPDORIA: Nei ventidue derby precedenti dieci volte ha vinto Sampdoria...

LAZIO-PERUGIA: Lazio immutata rispetto a Marassi e Perugia con il solo problema dell'abbondanza...

MILAN-JUVENTUS: Il Milan ha un dubbio Turone e Maldera infortunati nella vittoriosa partita di Coppa UEFA...

Battuta anche dalla Dinamo Bucarest

Ha deluso la Sinudyne in Coppa dei campioni

Faticato successo della Mobilgiri in Lussemburgo

Squalifica 1 anno e 2 milioni di multa

Sanzioni confermate per Lenzini e Mupo

Una Sinudyne inconsistente a livello internazionale, nel decimo incontro di giovedì sera per 99,96, ha praticamente lasciato sul campo della Dinamo Bucarest ogni aspirazione di grandezza...

La Commissione d'appello della FIGC, rendendo note le decisioni prese nella riunione del 3 novembre scorso, ha respinto i reclami della Roma e della Lazio...

sporiflash-sporiflash-sporiflash-sporiflash

● CALCIO - Per il torneo europeo Juniores di Monaco, che si svolgerà dal 12-19 novembre, sono stati convocati i seguenti giocatori: Ambu (Inter), Anzola (Cagliari), Chiomi (Sampdoria), Della (Atalanta), Di Genaro (Fiorentina), Ferrario (Varese), Maini (Reggina), Marassi (Torino), Marassi (Torino), Orsi (Roma), Pircher (Atalanta), Pivotta (Lazio), Rossi (Bologna), Zaccaro (Juventus), Ugolini (Roma), Zorzi (S. Angelo).

Table with columns: totocalcio, totip, and various betting options like I CORSA, II CORSA, etc.

postapensionari

Le nostre informazioni

Collocato a riposo dal ministero delle Poste nel marzo 1974, tempo addietro sono venute a conoscenza che la mia pratica di pensione, quest'ultima calcolata sul parametro 370 mentre in precedenza per errore era stata calcolata sul parametro 302...

La tua pratica è a Catanzaro

Invio fotocopia di una comunicazione dell'ufficio pensione della Guardia di Finanza relativa a una pratica in corso da circa un anno e mezzo. E' possibile accelerare i tempi per avere al più presto il riconoscimento della somma di lire 2000 al mese?

La tua pratica di pensione è stata trasmessa dalla Ragioneria centrale del ministero delle Finanze alla Direzione provinciale di Catanzaro...

Per un ex maresciallo dell'Aeronautica

Sono un ex maresciallo dell'aeronautica militare con 37 anni di servizio effettivo. Posto in congedo il 30 gennaio 1974, da tale data ricevo solo un modesto anticipo sulla pensione ordinaria per l'interim...

Le buonsuicite dell'ENPAS

Dall'ufficio stampa dell'ENPAS firma del dr. Scardigli, ci è pervenuta una lettera nella quale si precisa, in merito a quanto è stato detto dal nostro lettore A. R. di Roma che l'ENPAS è assolutamente estraneo alle pratiche di questo tipo...

Ora spetta alla Corte dei conti

Pensionato del Comune di Napoli da svariati anni, sono creditore del ministero del Tesoro per il successo di una mia azione legale...

A cura di F. Viteni

Ai lettori

Per facilitare la ricerca delle pratiche e per evitare casi di ommissione, inviamo i lettori a inviarmi lettere possibilmente precise, con dati personali, tagliando del caso trattato (tipo di pensione, numero di posizione, ecc.) e generalità complete.

Cicli Cinzia SNC



HAI UN PROBLEMA DI LINEA? VUOI RIMANERE IN FORMA? HAI POCO TEMPO A DISPOSIZIONE? devi avere LA SILHOUETTE DELLA CINZIA

Sul progetto per l'elezione del Parlamento europeo

# Giscard sollecita il parere del Consiglio costituzionale

Pareri discordi nel centro-destra e a sinistra — Una «trappola» dell'Eliseo? — Non si esclude il ricorso a un referendum sulla ratifica

Dal nostro corrispondente

In una lettera a Glerck  
**Operai di Ursus chiedono la riassunzione dei compagni licenziati**

Varsavia, 5. Ottocentottantasei dipendenti della fabbrica di trattori agricoli «Ursus» situata nei dintorni della capitale polacca, hanno indirizzato un appello ad Edward Glerck, primo segretario del Partito operaio unificato, per chiedere ai licenziati di ripresentarsi al lavoro in seguito allo sciopero del 25 giugno scorso.

I firmatari della lettera affermano che la riassunzione dei lavoratori licenziati è una situazione economica del paese sia per l'atmosfera di tensione nello stabilimento sia per la perdita di 25 operai esperti fra le maestranze.

Il documento prosegue chiedendo che gli operai licenziati vengano riassunti alle condizioni precedenti e che sia loro corrisposto lo stipendio per tutto il periodo nel quale sono stati assenti dai lavori.

E' stato inoltre reso noto il testo di una dichiarazione inviata oggi al procuratore generale da parte dei deputati del «Comitato 18» costituito nell'estate scorsa per difendere gli operai perseguitati in seguito alle agitazioni del 25 giugno.

Nella dichiarazione si contesta vivacemente il contenuto di una relazione diffusa la settimana scorsa dallo stesso procuratore, secondo la quale le persone arrestate o condannate per i fatti di Radom e di Ursus erano responsabili di atti di teppismo cioè di reati comuni e le condanne erano pronunciate «in base a prove convincenti».

Al comunicato risulta invece — afferma la lettera — che almeno la maggior parte delle persone arrestate e condannate ai fatti del 25 giugno erano accusate di avere partecipato a dimostrazioni stradali contro il governo polacco e all'incendio della sede del partito di Radom, cioè a «manifestazioni politiche».

Forse quanto riguarda le prove in base a cui sono state emesse le sentenze di condanna, il comitato afferma che a tutte le persone arrestate il 25 giugno sono stati successivamente state picchiate bestialmente dalla polizia.

Al comunicato risulta invece — afferma la lettera — che almeno la maggior parte delle persone arrestate e condannate ai fatti del 25 giugno erano accusate di avere partecipato a dimostrazioni stradali contro il governo polacco e all'incendio della sede del partito di Radom, cioè a «manifestazioni politiche».

Forse quanto riguarda le prove in base a cui sono state emesse le sentenze di condanna, il comitato afferma che a tutte le persone arrestate il 25 giugno sono stati successivamente state picchiate bestialmente dalla polizia.

Al comunicato risulta invece — afferma la lettera — che almeno la maggior parte delle persone arrestate e condannate ai fatti del 25 giugno erano accusate di avere partecipato a dimostrazioni stradali contro il governo polacco e all'incendio della sede del partito di Radom, cioè a «manifestazioni politiche».

Al comunicato risulta invece — afferma la lettera — che almeno la maggior parte delle persone arrestate e condannate ai fatti del 25 giugno erano accusate di avere partecipato a dimostrazioni stradali contro il governo polacco e all'incendio della sede del partito di Radom, cioè a «manifestazioni politiche».

Al comunicato risulta invece — afferma la lettera — che almeno la maggior parte delle persone arrestate e condannate ai fatti del 25 giugno erano accusate di avere partecipato a dimostrazioni stradali contro il governo polacco e all'incendio della sede del partito di Radom, cioè a «manifestazioni politiche».

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 5. Giscard d'Estaing ha deciso di ricorrere al Consiglio costituzionale, che dovrà decidere nel più breve tempo possibile se il progetto di legge tendente a ratificare l'Atto firmato dal nove a Bruxelles il 20 settembre scorso, circa l'elezione del parlamento europeo a suffragio universale è conforme o no alla Costituzione francese.

Il ricorso di Giscard d'Estaing al Consiglio costituzionale è il tentativo estremo di impedire l'esplosione di una crisi che potrebbe diventare irreversibile. Come accadde nel 1954 a proposito del dibattito sulla Comunità europea di difesa (CED); una crisi che tocca sia il centro-destra che la sinistra e che si prospetta come una grande crepa verticale nei differenti strati sociali e politici del paese.

Al centro-destra, una buona parte dei giscardiani e del centro, pensa che la Costituzione del 1958, fondata sulla sovranità nazionale, non ammetta la creazione di organismi extra o sovranazionali. Di conseguenza, l'elezione di delegati francesi al parlamento europeo esigerebbe una modifica della Costituzione per referendum. Anche leri, del resto, l'esecutivo gollista ha confermato le sue profonde riserve nei confronti di «ogni atto di scioglimento o integrazione politica dell'Europa».

A sinistra, Georges Marchais, segretario generale del PCF, ha ripetuto che l'elezione del parlamento europeo a suffragio universale tende a delegare a questo Parlamento i diritti che appartengono al parlamento francese, dunque a limitare la sovranità nazionale. «Se per disgrazia ha detto Marchais — si arrivasse a questa elezione, ciò significherebbe un nuovo e duro colpo contro la Francia». Posizione diversa, come si sa, da quella dei socialisti, che sono favorevoli alla elezione del parlamento europeo a suffragio universale, e non ne fanno mistero.

A Giscard d'Estaing, certamente non è sfuggita l'occasione di inserire un cuneo nell'unione della sinistra. Ma non ha potuto non essere complici. In effetti un progetto di legge di ratifica dell'Atto di Bruxelles, presentato in parlamento, tenderebbe a spaccare la maggioranza governativa senza offrire nessuna garanzia di rottura dell'unione di centro-destra e di centro. La posizione di Giscard d'Estaing è strategica, cioè con un sistema elettorale che fa paura alla maggioranza conservatrice.

Ricorrendo al Consiglio costituzionale, nella speranza che esso dichiarasse conforme all'Atto di Bruxelles, il presidente della Repubblica vuole la prima volta mettere a tacere l'opposizione. E Giscard, che appunto si attacca alla incontestabilità del progetto. Una volta raggiunto questo scopo, Giscard d'Estaing potrebbe allora passare alla fase ulteriore, che offre due possibilità: sottoporre parlamentare e semplicemente al referendum; o sottoporre all'Atto di Bruxelles nella speranza di isolare i comunisti e qualche gollista restato alla Costituzione. Le notizie dei socialisti non gli è assicurato per le ragioni che abbiamo detto; oppure apparire part. Il della costituzionale, che prevede il ricorso a un referendum qualora si tratti di ratificare un trattato che «senza essere entrato alla Costituzione, creerebbe incidere sul funzionamento delle istituzioni».

Questo referendum, tuttavia, anche dopo il parere favorevole del Consiglio costituzionale, non sarebbe senza rischi per il prestigio presidenziale, dato che una parte dei deputati alla Costituzione dovrebbe votare «no» assieme all'opinione pubblica influenzata dai comunisti e dai socialisti che sono contrari al progetto di un referendum «concettuale come operazione di concezione interna».

Comunque sia, dopo un dibattito animoso e spesso aspro, il nodo è arrivato al pettine di una Francia nuovamente lacerata su quel capitale problematico della sovranità nazionale che era stato una delle carte vincenti del generale De Gaulle, una delle componenti della sua strategia. E Giscard d'Estaing, così, è di sorpresa i suoi avversari con questo improvviso ricorso al Consiglio costituzionale, ma messo in gioco il meccanismo che deve condurre in un modo o nell'altro a una decisione.

Socialisti e comunisti, d'altro canto, si rendono perfettamente conto che con la sua operazione Giscard d'Estaing cerca di frantumare le loro diversità e fini elettorali.

Commentando la decisione presidenziale, Georges Sarre, dell'esecutivo del Partito socialista, ha detto che la sinistra non ignora «la trappola» la tesi dal presidente della Repubblica ed ha auspicato che i due partiti, nonostante le loro posizioni divergenti, trovino «una posizione comune».

Commentando la decisione presidenziale, Georges Sarre, dell'esecutivo del Partito socialista, ha detto che la sinistra non ignora «la trappola» la tesi dal presidente della Repubblica ed ha auspicato che i due partiti, nonostante le loro posizioni divergenti, trovino «una posizione comune».

Commentando la decisione presidenziale, Georges Sarre, dell'esecutivo del Partito socialista, ha detto che la sinistra non ignora «la trappola» la tesi dal presidente della Repubblica ed ha auspicato che i due partiti, nonostante le loro posizioni divergenti, trovino «una posizione comune».

Commentando la decisione presidenziale, Georges Sarre, dell'esecutivo del Partito socialista, ha detto che la sinistra non ignora «la trappola» la tesi dal presidente della Repubblica ed ha auspicato che i due partiti, nonostante le loro posizioni divergenti, trovino «una posizione comune».

## «Tempi Nuovi» sui problemi della costruzione del socialismo

MOSCA, 5. Il periodico «Tempi nuovi» torna oggi a ribadire la validità dell'esperienza sovietica e il suo valore internazionale, affermando che il PCUS è disposto ad accettare solo critiche «costruttive», cioè da parte di chi riuscirà a realizzare un socialismo migliore di quello sovietico, ma non quelle che scendano in realtà socialista basandosi solo su progetti, programmi ancora sulla carta e riferiti, per di più, ad altre condizioni, epoche e circostanze.

Per poter giudicare, inoltre, qualsiasi tipo di socialismo, aggiunge «Tempi nuovi», occorre servirsi di criteri «rivoluzionari, classisti e socialisti».

Secondo l'articolo, esistono «aspetti specifici nella edificazione del socialismo in ogni singolo paese», ma anche «precise leggi comuni della edificazione socialista» e ciò è «confermato dalla esperienza reale di 35 paesi socialisti, assolutamente diversi tra loro».



IL «CONCORDE» IN CERCA DI ACQUIRENTI. Il «Concorde» alterra a Hong Kong dopo un volo dimostrativo da Manila, con a bordo la signora Imelda Marcos, moglie del presidente Filipino, e altre personalità. Il grande aereo supersonico anglo-francese è impegnato in una crociera attraverso l'Asia, che dovrebbe favorire le vendite. Sussiste il dubbio che il «Concorde» sia stato un errore: a Londra, i ministri dei trasporti francese e britannico hanno comunque escluso che la produzione continui oltre l'attuale serie di sedici.

Rhodesia: sempre più isolato il regime razzista

# Smith attacca Londra per averlo «sminuito e umiliato» a Ginevra

Oggi vertice africano a Dar Es Salaam — Un piano USA per aiutare i «nazionalisti moderati» denunciato dai guerriglieri

SALISBURY, 5.

Al suo ritorno da Ginevra il premier razzista rhodesiano Ian Smith ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha duramente attaccato la Gran Bretagna. Egli ha definito le prime due settimane della conferenza sulla Rhodesia «una perdita di tempo» ed ha accusato il presidente provvisorio della conferenza stessa, Ivor Richard, di non avere esercitato pressioni sulle delegazioni africane affinché si attenessero a quelli che ha chiamato argomenti pertinenti, e cioè il ruolo di KISSINGER. Smith ha detto che la Gran Bretagna ha fatto di tutto per «sminuire e umiliare» la delegazione che, ha aggiunto, non è mai stata chiamata dal rappresentante britannico come delegazione rhodesiana, ma semplicemente «delegazione del signor Smith».

Il capo razzista ha quindi definito «inaccettabili» i capitol delle delegazioni africane, ma ha rivolto parole di elogio al vescovo Abel Muzorewa, capo della cosiddetta ala estera dell'ANC, la cui delegazione ha definito come la «più responsabile», aggiungendo quindi di ritenere che una generale accettazione qui in Rhodesia da parte di Muzorewa rappresenti la maggioranza delle opinioni «neri». La delegazione di Muzorewa non fa parte del Fronte Patriottico di Nkomo e Muzorewa che ha il ruolo principale alla conferenza e a cui fanno capo i guerriglieri dello Zimbabwe. Smith ha quindi aggiunto che se la conferenza di Ginevra non avrà successo egli tratterà direttamente con i rhodesiani neri e questi contatti avranno successo, chiederà l'appoggio degli USA e della Gran Bretagna.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico. Un nuovo vertice africano a Dar Es Salaam è stato convocato per domani e domenica a Dar Es Salaam. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma certamente si discuterà della conferenza di Ginevra e dell'aggressione al Mozambico.

Chiedendo concrete garanzie per la libertà del paese

# L'opposizione spagnola si prepara a negoziare con il governo Suarez

Riunita a Las Palmas la commissione permanente della Piattaforma dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere - Quale sarà l'atteggiamento del ministero?

Due giorni di scontri e di bombardamenti

# In grave peggioramento la situazione a Beirut

Polemiche per la nomina di un ufficiale libanese a comandante dei «caschi verdi» - La Siria metterà a disposizione della «forza di pace» 20.000 soldati

BEIRUT, 5. La situazione a Beirut è nuovamente peggiorata nelle ultime ore. Scontri con il pugno di mitragliatrici pesanti e pezzi di artiglieria sono stati registrati nella zona di Marja, nella zona occidentale della città. Alla periferia meridionale, fra Chah (settore palestinese progressista) e Ain Remmaneh (conservatore) vi sono scontri fra i due gruppi.

I portavoce delle due opposte parti libanesi hanno definito «grave» il peggioramento della situazione a Beirut. E' la seconda notte consecutiva che la capitale è teatro di scontri strati tra le forze cristiane e quelle musulmane. Ai combattimenti si sono accompagnati intensi lanci di artiglieria, che hanno fatto cadere una pioggia di proiettili sui quartieri residenziali della capitale. Entrambe le parti si addossano la vicenda la responsabilità degli scontri.

Sempre oggi la Siria ha annunciato di aver messo tutti i suoi 20.000 soldati presenti in Libano a disposizione della «forza di pace» interaraba.

Direttore  
**LUCA PAVOLINI**

Condirettore  
**CLAUDIO PETRUCCIOLI**

Direttore responsabile  
**ANTONIO ZOLLO**

Scritto al n. 242 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a stampa postale n. 4555 del 14/12/54 - P. B. 12/6018 - Roma - Via del Lavoro, 19 - Tel. 45551 - 45552 - 45553 - 45554 - 45555 - 45556 - 45557 - 45558 - 45559 - 45560 - 45561 - 45562 - 45563 - 45564 - 45565 - 45566 - 45567 - 45568 - 45569 - 45570 - 45571 - 45572 - 45573 - 45574 - 45575 - 45576 - 45577 - 45578 - 45579 - 45580 - 45581 - 45582 - 45583 - 45584 - 45585 - 45586 - 45587 - 45588 - 45589 - 45590 - 45591 - 45592 - 45593 - 45594 - 45595 - 45596 - 45597 - 45598 - 45599 - 45600 - 45601 - 45602 - 45603 - 45604 - 45605 - 45606 - 45607 - 45608 - 45609 - 45610 - 45611 - 45612 - 45613 - 45614 - 45615 - 45616 - 45617 - 45618 - 45619 - 45620 - 45621 - 45622 - 45623 - 45624 - 45625 - 45626 - 45627 - 45628 - 45629 - 45630 - 45631 - 45632 - 45633 - 45634 - 45635 - 45636 - 45637 - 45638 - 45639 - 45640 - 45641 - 45642 - 45643 - 45644 - 45645 - 45646 - 45647 - 45648 - 45649 - 45650 - 45651 - 45652 - 45653 - 45654 - 45655 - 45656 - 45657 - 45658 - 45659 - 45660 - 45661 - 45662 - 45663 - 45664 - 45665 - 45666 - 45667 - 45668 - 45669 - 45670 - 45671 - 45672 - 45673 - 45674 - 45675 - 45676 - 45677 - 45678 - 45679 - 45680 - 45681 - 45682 - 45683 - 45684 - 45685 - 45686 - 45687 - 45688 - 45689 - 45690 - 45691 - 45692 - 45693 - 45694 - 45695 - 45696 - 45697 - 45698 - 45699 - 45700 - 45701 - 45702 - 45703 - 45704 - 45705 - 45706 - 45707 - 45708 - 45709 - 45710 - 45711 - 45712 - 45713 - 45714 - 45715 - 45716 - 45717 - 45718 - 45719 - 45720 - 45721 - 45722 - 45723 - 45724 - 45725 - 45726 - 45727 - 45728 - 45729 - 45730 - 45731 - 45732 - 45733 - 45734 - 45735 - 45736 - 45737 - 45738 - 45739 - 45740 - 45741 - 45742 - 45743 - 45744 - 45745 - 45746 - 45747 - 45748 - 45749 - 45750 - 45751 - 45752 - 45753 - 45754 - 45755 - 45756 - 45757 - 45758 - 45759 - 45760 - 45761 - 45762 - 45763 - 45764 - 45765 - 45766 - 45767 - 45768 - 45769 - 45770 - 45771 - 45772 - 45773 - 45774 - 45775 - 45776 - 45777 - 45778 - 45779 - 45780 - 45781 - 45782 - 45783 - 45784 - 45785 - 45786 - 45787 - 45788 - 45789 - 45790 - 45791 - 45792 - 45793 - 45794 - 45795 - 45796 - 45797 - 45798 - 45799 - 45800 - 45801 - 45802 - 45803 - 45804 - 45805 - 45806 - 45807 - 45808 - 45809 - 45810 - 45811 - 45812 - 45813 - 45814 - 45815 - 45816 - 45817 - 45818 - 45819 - 45820 - 45821 - 45822 - 45823 - 45824 - 45825 - 45826 - 45827 - 45828 - 45829 - 45830 - 45831 - 45832 - 45833 - 45834 - 45835 - 45836 - 45837 - 45838 - 45839 - 45840 - 45841 - 45842 - 45843 - 45844 - 45845 - 45846 - 45847 - 45848 - 45849 - 45850 - 45851 - 45852 - 45853 - 45854 - 45855 - 45856 - 45857 - 45858 - 45859 - 45860 - 45861 - 45862 - 45863 - 45864 - 45865 - 45866 - 45867 - 45868 - 45869 - 45870 - 45871 - 45872 - 45873 - 45874 - 45875 - 45876 - 45877 - 45878 - 45879 - 45880 - 45881 - 45882 - 45883 - 45884 - 45885 - 45886 - 45887 - 45888 - 45889 - 45890 - 45891 - 45892 - 45893 - 45894 - 45895 - 45896 - 45897 - 45898 - 45899 - 45900 - 45901 - 45902 - 45903 - 45904 - 45905 - 45906 - 45907 - 45908 - 45909 - 45910 - 45911 - 45912 - 45913 - 45914 - 45915 - 45916 - 45917 - 45918 - 45919 - 45920 - 45921 - 45922 - 45923 - 45924 - 45925 - 45926 - 45927 - 45928 - 45929 - 45930 - 45931 - 45932 - 45933 - 45934 - 45935 - 45936 - 45937 - 45938 - 45939 - 45940 - 45941 - 45942 - 45943 - 45944 - 45945 - 45946 - 45947 - 45948 - 45949 - 45950 - 45951 - 45952 - 45953 - 45954 - 45955 - 45956 - 45957 - 45958 - 45959 - 45960 - 45961 - 45962 - 45963 - 45964 - 45965 - 45966 - 45967 - 45968 - 45969 - 45970 - 45971 - 45972 - 45973 - 45974 - 45975 - 45976 - 45977 - 45978 - 45979 - 45980 - 45981 - 45982 - 45983 - 45984 - 45985 - 45986 - 45987 - 45988 - 45989 - 45990 - 45991 - 45992 - 45993 - 45994 - 45995 - 45996 - 45997 - 45998 - 45999 - 46000

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

MADRID, 5. E' cominciata ieri a Las Palmas, nelle Canarie, la riunione della commissione permanente dei partiti democratici per studiare come dare inizio ai negoziati con il potere. La commissione è composta da 12 partiti democratici di cui fanno parte la Piattaforma democratica e gruppi di partiti di minoranza. La riunione ha inizio con il presidente della commissione democratica, Juan Carlos, che ha parlato della situazione attuale e dell'importanza di una soluzione pacifica. Il ministro della Giustizia, Felipe González, ha presenziato alla riunione. Le discussioni si sono concentrate sulla necessità di una forza di pace e sulla possibilità di un referendum. La riunione è stata interrotta da un attentato dinamitardo al ministero della Giustizia, che ha causato ferite e danni materiali.

TANTI NE PARLANO:  
MA QUANTI L'HANNO LETTA?  
Troverai la tanto discussa voce della Grande Enciclopedia Sovietica

# STALIN

SUL NUMERO 382 DEL CALENDARIO DEL POPOLO  
Da oggi nelle edicole e nelle librerie a lire 500

TETI EDITORE - MILANO - VIA E. NOE, 23

**Vacanze "su misura"**

Villaggio Vacanze "MARTUR" Marilleva - attraversato da impianti e piste integrate fra i massicci delle Dolomiti di Brenta, del Cevedale e della Presanella.

Martur - primo fra Villaggi Turistici offre la «Vacanza su misura» appositamente studiata sulle vostre esigenze personali, di famiglia o di gruppo, secondo 4 formule diverse.

**Mariturse**

ROMA - Via IV Novembre, 114 - Tel. 48.99.91  
BOLOGNA - Piazza del Marzili, 1 - Telefono 26.75.54  
FIRENZE - Via Per S. Maria, 21 - Tel. 26.08.25  
GENOVA - Via Caraccioli, 6/2 - Tel. 20.59.00  
PALERMO - Via Maritano Stabile, 213 - Tel. 24.80.27  
TORINO - Corso Filippo Turati, 11 - Tel. 50.41.42  
VENEZIA - VESTRE - Via Forte Marghera, 97 - Tel. 98.60.22

20124 MILANO - Via V. Pisani, 16 - Telef. 655.051

# L'EUROPEO

**Tutti i terroristi neri**

Un gruppo di redattori dell'«Europeo» ha cercato in Italia, in Spagna, in Svizzera i protagonisti del terrorismo fascista. L' retroscena del caso Corsico. Un'intervista con Saccucci. Le attività dell'ambasciatore americano a Berna.

**Saul Bellow Riflessioni su Israele**

La seconda parte dello straordinario diario di viaggio del premio Nobel 1976 per la letteratura. Un libro che dà una dimensione nuova, acuta e umana al problema più scottante della politica mondiale.

**Le immobiliari ombra**

Una clamorosa inchiesta sulle società immobiliari fasulle. Lo stupefacente elenco dei nomi dietro cui si celano i costruttori e i proprietari che hanno cambiato la faccia di Roma. Come si è sviluppata una speculazione da cinquemila miliardi.

**Gli ambasciatori corrieri della droga**

Tutti i diplomatici nordcoreani sono stati espulsi dalla Scandinavia; per arrotondare lo stipendio spacciavano droga. L'incredibile vicenda ricostruita da un inviato dell'«Europeo».

# L'EUROPEO

il piacere di leggere

# CASEIFICIO GIORGIO GOVERNI

## SEGGIANO (Grosseto) - tel. 95.09.17

\* \* \* \* \*

<

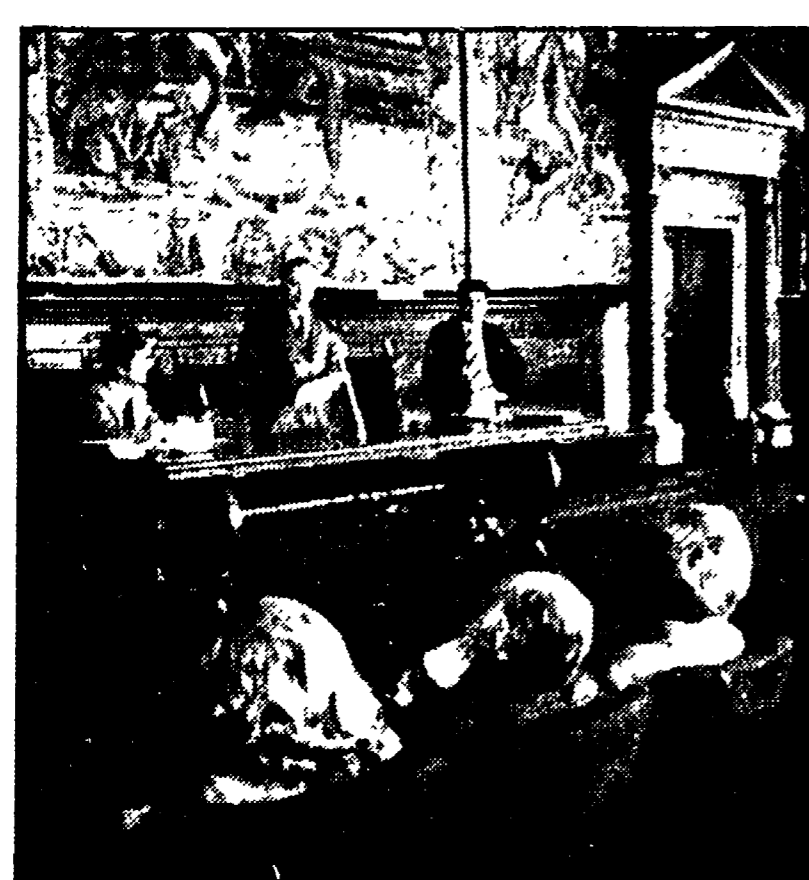




Conferenza stampa del PCI per illustrare il programma dei nuovi organismi

# I CONSIGLI DI QUARTIERE STRUMENTI PER AGIRE SUI PROBLEMI DELLA CITTÀ

Erano presenti Bassi, Ventura, Gabbuggiani, Peruzzi oltre a numerosi assessori - Ribadito il giudizio positivo sull'attività di Palazzo Vecchio - Riconfermato l'impegno unitario - Appello a un confronto positivo e alla collaborazione nel consiglio e nella città



## Come nacque la Repubblica

Con il saluto del sindaco Elio Gabbuggiani, l'introduzione del presidente della Giunta regionale, Lascaris, e dell'assessore al dipartimento Istruzione e Cultura Luigi Fasiani, si sono aperti stamani nella sala del Ducento di Palazzo Vecchio i corsi di aggiornamento per gli insegnanti degli istituti di Istruzione secondaria di primo e secondo grado.

Il tema dei corsi, diretti dal professor Ferdinando di Giorgi ed Emilia Mostardini, è « Trent'anni di vita repubblicana ». I corsi dureranno fino al 14 novembre.

Il 15 cominceranno a Lucca per terminare il 24. Sono organizzati dal dipartimento Istruzione e cultura della Regione Toscana in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione. La lezione inaugurale è stata svolta dal professor Paolo Spriano sul tema « La nascita della Repubblica ». Nella foto: il sindaco Gabbuggiani mentre legge il saluto.

« Non concepivamo i consigli di quartiere come astratta forma di partecipazione, ma come strumento per intervenire e dare soluzione ai problemi della città, per modificare l'organizzazione della vita sociale, produttiva, culturale, in rapporto alle esigenze della cittadina: questo principio, che informa l'azione del PCI, è stato ribadito con chiarezza ieri mattina nel corso della conferenza stampa illustrata e partecipata dal Comitato cittadino, svoltasi presso la sede della Federazione fiorentina, in via Alamanni, convocata per presentare appunto programma e indirizzi in vista delle elezioni di questi organismi. Il compagno Michele Ventura, segretario provinciale, rispondendo alle diverse domande dei giornalisti, ha aggiunto che, in questa prospettiva, il PCI si è mosso per giungere alla formazione di liste unitarie che contribuivano ad ancorare il confronto ed il dibattito politico alla specificità di questa consultazione, ai problemi concreti della città e dei quartieri.

Non lo scontro generalizzato, ma l'intesa e la collaborazione possono infatti dare quel contributo alla soluzione dei grandi problemi che ci stanno davanti, che in fondo è nelle attese dei lavoratori e della cittadinanza. L'impegno del PCI — è stato ribadito — proseguirà, negli indirizzi e nella gestione stessa dei nuovi organismi che saranno eletti alla fine del mese. All'incontro con la stampa erano presenti, oltre al segretario provinciale, i rappresentanti della segreteria provinciale, il sindaco, compagno Elio Gabbuggiani, numerosi assessori del gruppo comunista ed il capogruppo di Palazzo Vecchio, Silvano Peruzzi. Le linee e le proposte del PCI sono state presentate dal compagno Stefano Bassi.

Dato il carattere di questa consultazione il PCI — che ha già depositato le proprie liste — sarà presente in ognuno dei 14 quartieri, con specifici programmi, in modo da aderire con la propria iniziativa alle esigenze della po-

### Chiara volontà politica

Se da allora tali organismi non hanno avuto vita, ciò non è dovuto soltanto — ha osservato — alla mancanza di una legislazione nazionale del settore (alla cui realizzazione rilevante è stato il contributo del PCI), ma alla mancanza in passato di una ribondata volontà politica. Palazzo Vecchio, infatti, la DC fiorentina — che era alla guida dell'Amministrazione — ha sistematicamente eluso le richieste delle forze sociali. Rimarcato il carattere di novità contenuto nel regolamento adottato dal Consiglio comunale, a pochi mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione (ampi poteri consultivi obbligatori su un arco assai vasto di problemi, bilanci, interventi di natura programmatica, urbanistica, PRG, assessorato) retto da una gestione di specifiche at-

tività, come la scuola, gli impianti sportivi, le biblioteche, i servizi socio-sanitari). Bassi ha insistito sull'impegno del PCI non soltanto nelle scelte elettorali, ma anche nella gestione stessa dei consigli: elezione dell'aggiunto del sindaco, programma di attività, formazione delle commissioni.

Al quesito, se era opportuno o meno andare a questa consultazione in un momento così delicato per la vita del paese, la risposta del nostro partito è che lo sviluppo della partecipazione democratica e dell'impegno popolare, è tanto più necessario quanto maggiormente si profila l'esigenza di un grande impegno di risanamento e di ripresa produttiva, che è compito urgente di questi mesi.

Nel corso del dibattito che ne è seguito, l'attenzione si è soffermata ancora sul problema delle liste e della collocazione delle diverse forze politiche. Riconfermato il giudizio positivo sull'attività e l'impegno dell'Amministrazione di Palazzo Vecchio, Ventura ha insistito sull'impegno nostro di evitare che questa consultazione, che riveste caratteristiche particolari, possa essere fatta occasione per uno scontro generalizzato. Se l'intesa per le liste unitarie non ha trovato consensi, le forze politiche interessate ad un rapporto unitario che evitasse contrapposizioni artificiali (alcune di esse intendevano inoltre verificare le loro stesse adesioni) l'impegno del PCI è quello di operare per realizzare una vasta area di accordo sui programmi e sulla loro gestione.

Certo è che, i primi atti della DC fiorentina, in cui riecheggiano elementi di opposizione e di contrapposizione, non si muovono in questa direzione ed appaiono addirittura contraddittori rispetto agli orientamenti, sia pure timidi, affermati dal Comitato regionale dc. Ed appaiono anche in contrasto con la disponibilità dichiarata da settori ad essa collegati, ad operare per affermare quella crescita pluralistica verso cui muovono le iniziative dell'Amministrazione comunale.

### Macchina comunale

« In grado la macchina comunale di gestire i problemi con i consigli di quartiere? Il sindaco, compagno Gabbuggiani, e in seguito il compagno Peruzzi, hanno precisato che il regolamento assegna un anno di tempo dalla elezione dei consigli, per il trasferimento di tutti gli elementi integrativi del processo di decentramento non può avvenire dall'alto, ma deve essere portato avanti, d'intesa con i consigli stessi. Sozzi ha aggiunto che fin dall'inizio i consigli avranno a disposizione gli strumenti per la manutenzione e gestione di problemi tecnici, mentre Cocchi ha preannunciato la inaugurazione di un corso di riqualificazione per il personale.

Circa il programma, il documento presentato, dopo un esame della grave situazione in cui versano gli enti locali e quindi anche Palazzo Vecchio, indica tra gli obiettivi prioritari la ristrutturazione della macchina comunale: sottolinea l'importanza del ruolo del PIF, la formazione dei consorzi di settori (acqua e trasporti). L'approvazione già avvenuta del bando di concorso per il Centro direzionale; rileva ancora la positiva conclusione della vicenda della Galileo, gli orientamenti in materia urbanistica e di assetto territoriale (salvaguardia degli insediamenti produttivi e decongestionamento del centro storico) e sottolinea ancora le questioni della casa, dei lavori pubblici, della viabilità, della gestione dei servizi sociali, della politica culturale (tenuti a dare alla città un ruolo di centro di produzione e di diffusione culturale), degli interventi attuati ed in corso per il consolidamento delle strutture economiche e commerciali, che danno l'immagine di un impegno positivo, fattivo e programmatico da parte dell'Amministrazione.

Di fronte ai compiti che attendono la città, il sindaco ha chiuso la conferenza stampa, rinnovando l'appello ad un confronto positivo, alla collaborazione nel consiglio e nella città sugli atti fondamentali della vita cittadina.

m. l.

In un piccolo appartamento a Scandicci

# Una giovane madre strangola la figlioletta e tenta il suicidio

La piccola, di tredici mesi, è stata trovata dal padre priva di vita nel box - La madre ha bevuto una forte dose di acido muriatico - La tragedia è scoppiata all'improvviso senza alcun motivo plausibile



Nella foto a sinistra il marito Pietro Ferretti. A destra, le due protagoniste della tragedia, Marta Banni e la piccola Elena

Dramma in un piccolo appartamento di Scandicci: una giovane madre ha ucciso la figlioletta di tredici mesi ed ha poi tentato di suicidarsi bevendo una forte dose di acido muriatico. Ora versa in gravi condizioni all'ospedale di San Giovanni di Dio. La piccola vittima di questa tragedia si chiamava Elena Ferruzzi e aveva sei anni e la madre Marta Banni di 25 anni ed il padre Pietro, anch'egli ventiseienne, in via Ponte a Greve 3 a Scandicci. È stato il padre a trovare la piccola Elena a fare l'agghiacciante scoperta. Come al solito verso le 12.30 Pietro Ferretti, che lavora come stampista in un piccolo laboratorio metalmeccanico è ritornato a casa con il suo motorino. Appena ha varcato la porta del piccolo appartamento si è accorto che c'era qualcosa di anomalo. Dalla cucina arrivavano dei lamenti, aveva corso da una stanza a quella dove stava la moglie seduta su di una sedia vicino al box di Elena. Una bava verdstra le colava dalla bocca ed ai piedi c'era una bolla di acido muriatico. La figlia giaceva con le braccia aperte nel proprio box.

« Cosa ha fatto? Cosa ha fatto? » ha urlato l'uomo alla moglie, ma le sue parole sono rimaste senza risposta. Pietro Ferretti è corso fuori e si è precipitato da una vicina. Nella Borini nel Vannucci, per chiedere aiuto. Mentre l'uomo, comprensibilmente, non aveva potuto telefonare alla Humanitas di Scandicci urlando che facevano presto, la moglie si è accorta, fino a casa, in una vicina gli ha detto: « Sono stanca, lasciami morire ». Nel giro di pochi minuti è arrivata l'ambulanza. Madre e figlia sono state portate al San Giovanni di Dio.

Su un tavolo dello scudiscio Marta Banni ha lasciato un foglietto con poche parole: « Sono stanca, non ce la faccio più. Voglio morire ». Le stesse parole sono state ritrovate sul foglietto con poche parole: « Sono stanca, non ce la faccio più. Voglio morire ». Le stesse parole sono state ritrovate sul foglietto con poche parole: « Sono stanca, non ce la faccio più. Voglio morire ».

Il marito, Pietro, che intanto si era accorto che la madre, aspetta nei corridoi che qualcuno gli dica una parola di speranza. Sono le 15.30 quando ritorna da casa. Elena è ancora in sala di rianimazione, non gliela lasciano vedere.

Ha ancora addosso la tuta da lavoro, non si è lavato le mani, sputa, il cruscotto dei motori. Entra nella casa deserta, dove non può toccare nulla perché la polizia deve ancora fare i rilievi. « La bambina è andata a sussurrare a mia moglie sta malissimo, non ce la farà ». È tutto ciò che si muove per inerzia, senza una lucertola: quello che prova è troppo a troce da esprimere, non riesce ancora a capacitarsi che il fatto che già da qualche settimana gli sportelli delle segreterie delle varie facoltà non erano più in grado di reggere l'assalto quotidiano di una massa sempre più nutrita di giovani, il rettore ha deciso di spostare la data per le iscrizioni.

La bassa percentuale di rinnovi di iscrizioni ha sorpreso un po' tutti. Quest'anno infatti si credeva che gli studenti sollecitati dalle voci dell'istituzione del numero chiuso in alcune facoltà, avrebbero provveduto per tempo alla loro iscrizione.

Ancora, per qualche giorno quindi le segreterie dovranno difendersi dall'attacco dei molti ritardatari.

Nonostante tutti i tentativi di parlare solo di rapine al processo contro gli ex agenti di PS, Bruno Cesca, Antonio Pisciotta e Filippo Cappadonia, inevitabilmente si finisce a parlare di « drago nero » di misteriosi agenti del SID e di un progettato rapimento del procuratore generale Mario Calamari. L'udienza di ieri si è animata quando l'avvocato Antonio Filadelfo, difensore di Maria Cori la donna che con le sue rivelazioni indicava nel Cesca un basista dell'eversione fascista, ha chiesto al Pisciotta precisazioni sulla presenza di un agente del SID al ristorante Cacierno.

Pisciotta, abbastanza imbarazzato ha risposto che il nome indicato da Luciano Fogli, gestore della trattoria come un agente dei servizi segreti lo aveva visto una sola volta. E a proposito di alcune pistole che il misterioso agente aveva con sé? Pisciotta se l'è cavata dicendo di averlo appreso dal Fogli che l'uomo aveva diverse armi. Lui si r-

corda soltanto di aver visto una pistola a tamburo. Ancora più imbarazzato nel pomeriggio, Pisciotta ha dovuto subire un fuoco di fila da parte dei difensori della Cori.

Nel corso di un interrogatorio, Pisciotta aveva riferito al giudice Tricomi di aver appreso in carcere che il suo ex collega Cesca aveva intenzione di rapire il procuratore generale Calamari. Del fatto vennero informati i funzionari della questura, Fasano e Ioel.

Quando Pisciotta riferì la storia del rapimento, Cesca era già fuggito dal carcere delle Murate insieme a Guzzo e Corrias. Al processo Pisciotta ha modificato la sua originale deposizione.

In sostanza Pisciotta ha escluso di aver accusato il Cesca di aver progettato il rapimento dell'alto magistrato. Le « foto » che aveva fatto scattare il « drago nero » sono state consegnate al giudice Tricomi, ma non sono state mostrate ai giudici.

Iniziati i lavori all'Anconella

# L'ozono purificherà le acque dell'Arno

Importante opera appaltata per un importo di un miliardo e 430 milioni - Sarà diminuita la quantità di cloro presente nell'acqua - Inizia il corso per operatori sanitari

RENDE pura da anni l'acqua della Senna, e sarà usato tra breve anche a Firenze per purificare quella dell'Arno per uso idropotabile: si tratta di una ristrutturazione e al decentramento si riuniranno il 10 novembre alle 16 nella sala degli Incontri a Palazzo Vecchio per decidere sulla costituzione di gruppi di lavoro fra gli operatori comunali per la ristrutturazione e il decentramento dei servizi.

insistere questo nuovo metodo di trattamento.

Le commissioni consiliari alla ristrutturazione e al decentramento si riuniranno il 10 novembre alle 16 nella sala degli Incontri a Palazzo Vecchio per decidere sulla costituzione di gruppi di lavoro fra gli operatori comunali per la ristrutturazione e il decentramento dei servizi.

sulla convenzione da stipulare con l'università. Sarà esaminata inoltre la ipotesi di struttura transitoria dell'ITI e Leonardo da Vinci e delle scuole annesse. Lunedì prossimo infine inizierà alle 9 nel salone dei Dugento il corso di aggiornamento per operatori sanitari sul tema: « Ginnastica nella sciolta in alunni di città scolare dell'obbligo ».

Rinvio il termine massimo

## Università: prorogate fino al giorno 11 le iscrizioni

Ci si potrà immatricolare o scrivere fino all'11 novembre nelle 11 facoltà dell'ateneo fiorentino. Il termine ultimo fissato in un primo momento dal rettore (il 5 del mese) in corso di fatto scivola di una settimana per una serie di motivi di ordine soprattutto pratico. Non è la prima volta comunque che la data delle iscrizioni e immatricolazioni all'università di Firenze viene spostata a proroghe. In questi casi si è arrivati dopo una breve indagine e censimento degli studenti che avrebbero dovuto ancora iscriversi. Il rettore ha constatato infatti una alta percentuale di vecchie iscrizioni non rinnovate. Per questo si è deciso di prorogare di un paio di giorni la data delle iscrizioni.

scriverci ai corsi di studio ancora 4 mila giovani. In considerazione di questo e del fatto che già da qualche settimana gli sportelli delle segreterie delle varie facoltà non erano più in grado di reggere l'assalto quotidiano di una massa sempre più nutrita di giovani, il rettore ha deciso di spostare la data per le iscrizioni.

La bassa percentuale di rinnovi di iscrizioni ha sorpreso un po' tutti. Quest'anno infatti si credeva che gli studenti sollecitati dalle voci dell'istituzione del numero chiuso in alcune facoltà, avrebbero provveduto per tempo alla loro iscrizione. Ancora, per qualche giorno quindi le segreterie dovranno difendersi dall'attacco dei molti ritardatari.

## Arrestati a Napoli 2 evasi dal carcere di Santa Teresa il 22 ottobre scorso

Sono stati arrestati a Napoli, dal nucleo investigativo dei carabinieri, due evasi dal carcere di Santa Teresa il 22 ottobre scorso. Si tratta di Vitale Corrias e Italo Di Rocca, entrambi di 21 anni.

Il Corrias, nel corso del l'evazione aveva colpito con pugni ed il calcio di una pistola il capitano delle guardie carcerarie di Firenze Bruno Aiello, che ha riportato gravi ferite, che gli hanno causato un abbassamento dell'udito del 90%. Il 3 novembre è iniziato, appunto contro Vitale Corrias, un procedimento penale a Firenze, perché il Corrias, insieme a Dante Cuzzo e a Bruno Cesca pochi giorni dopo un'altra evasione, avvenuta il 5 dicembre dello scorso anno, avevano rapinato un ufficio postale a Monte Morello.

I due evasi saranno prima intrasferiti al carcere di Firenze.

Al processo degli ex agenti

## Rapimenti e SID nella vicenda del « Drago nero »

L'udienza è stata abbastanza movimentata - Contestazioni ad Antonio Pisciotta su un rapimento

Nonostante tutti i tentativi di parlare solo di rapine al processo contro gli ex agenti di PS, Bruno Cesca, Antonio Pisciotta e Filippo Cappadonia, inevitabilmente si finisce a parlare di « drago nero » di misteriosi agenti del SID e di un progettato rapimento del procuratore generale Mario Calamari. L'udienza di ieri si è animata quando l'avvocato Antonio Filadelfo, difensore di Maria Cori la donna che con le sue rivelazioni indicava nel Cesca un basista dell'eversione fascista, ha chiesto al Pisciotta precisazioni sulla presenza di un agente del SID al ristorante Cacierno.

Pisciotta, abbastanza imbarazzato ha risposto che il nome indicato da Luciano Fogli, gestore della trattoria come un agente dei servizi segreti lo aveva visto una sola volta. E a proposito di alcune pistole che il misterioso agente aveva con sé? Pisciotta se l'è cavata dicendo di averlo appreso dal Fogli che l'uomo aveva diverse armi. Lui si r-

corda soltanto di aver visto una pistola a tamburo. Ancora più imbarazzato nel pomeriggio, Pisciotta ha dovuto subire un fuoco di fila da parte dei difensori della Cori.

Nel corso di un interrogatorio, Pisciotta aveva riferito al giudice Tricomi di aver appreso in carcere che il suo ex collega Cesca aveva intenzione di rapire il procuratore generale Calamari. Del fatto vennero informati i funzionari della questura, Fasano e Ioel.

Quando Pisciotta riferì la storia del rapimento, Cesca era già fuggito dal carcere delle Murate insieme a Guzzo e Corrias. Al processo Pisciotta ha modificato la sua originale deposizione.

In sostanza Pisciotta ha escluso di aver accusato il Cesca di aver progettato il rapimento dell'alto magistrato. Le « foto » che aveva fatto scattare il « drago nero » sono state consegnate al giudice Tricomi, ma non sono state mostrate ai giudici.

Presentata l'indagine sugli alloggi sfitti

# Dibattito in Comune su casa e assistenza

Il vicesindaco Colzi ha illustrato le iniziative e le proposte della Giunta - L'assessore Anna Bucciarelli ha riferito sul piano dell'Amministrazione per gli istituti assistenziali

Il Consiglio comunale ha affrontato ieri sera all'inizio della seduta il problema della casa. Il vicesindaco Colzi ha svolto una relazione sulla indagine in corso riguardante gli alloggi sfitti nella città. Come è noto tutti gli elaborati sono stati raccolti e un primo stralcio analitico è stato compiuto in ordine alle zone del centro storico e di San Jacopino: da questa indagine risulta che 500 alloggi siano vuoti, 2/3 dei quali almeno da un anno; di questi 165 alloggi appartengono a stabili completi non affittati o abitati.

Quali conclusioni si possono trarre da queste prime indicazioni? Per il vicesindaco Colzi la normativa regionale riguardante il centro storico consente il restauro funzionale; ciò significa che con alcuni interventi — taluni di maggiore rilevanza altri minori — è possibile rimettere sul mercato questi alloggi. Da parte della Amministrazione comunale vi è una disponibilità al rilascio delle licenze per rendere abitabili questi due o trecento appartamenti. Per altri, per i quali è necessaria la ristrutturazione, la legge regionale prescrive il piano particolareggiato, ma anche in questo caso l'Amministrazione sarebbe disposta ad accelerare le procedure per far fronte ad una situazione grave, in cui alla carenza di alloggi si accompagna il carocasa.

Colzi ha informato il Consiglio che il problema tornerà all'esame della commissione consiliare di cui fanno parte anche forze cittadine interessate. Contatti sono stati presi con la stessa società immobiliare.

L'indagine proseguirà ora con i quartieri del Galluzzo di Rifredi e di Novoli. Dopo un accento all'esigenza di interventi nazionali per l'equo canone e per il rilancio dell'edilizia popolare il vicesindaco ha informato il Consiglio che entro la fine dell'anno si avranno a disposizione tutti i dati riguardanti gli alloggi sfitti nella città. Da parte dell'Amministrazione si esprimeranno tutti i tentativi per un accordo con la proprietà affinché questi alloggi possano essere immessi sul mercato. Un richiamo alla sensibilità verso un problema così grave e delicato è stato rivolto alle forze interessate e, ovviamente, anche alla proprietà.

Successivamente il Consiglio comunale ha affrontato l'esame della delibera riguardante il piano di intervento predisposto dall'Amministrazione comunale in ordine alla legge regionale numero 150, che riguarda appunto gli istituti della pubblica assistenza ed il loro riordinamento. Lo assessore compagna Anna Bucciarelli ha svolto un'ampia relazione sull'argomento sottolineando i criteri di coordinamento di intervento, le direttrici lungo le quali si muove l'Amministrazione comunale in questa delicata materia. Successivamente è intervenuto a nome del gruppo DC l'assessore Chiaroni. Sul l'argomento avremo modo di ritornare con più ampiezza nei prossimi giorni.

La delibera sull'assistenza prevede un piano di intervento per quanto riguarda la assistenza sociale, i sussidi, il sostegno economico agli assegnatari di alloggi e al coordinamento delle istituzioni tra cui le case di riposo per gli anziani, la vigilanza sull'assistenza interventi post-sanatoriali, e tutte le altre iniziative per le quali l'Amministrazione intende promuovere una azione di profondo rinnovamento per il reinserimento di queste categorie nella vita sociale.

Per le funzioni delegate vi è una previsione di spesa di 320 milioni e di 675 milioni per le funzioni proprie. E' stata approvata la delibera sull'assistenza con il consenso di tutte le forze democratiche.

Evitate le candidature « ombra »

## PLI: LISTE INCOMPLETE

Il Partito Liberale, nel corso di un incontro con la stampa, ha presentato ieri mattina candidati e programmi per le prossime elezioni dei consigli di quartiere. Delle liste fanno parte alcuni simpatizzanti e indipendenti. Inoltre il partito ha cercato di mutare il fenomeno delle doppie candidature e quello dei candidati ombra (non tutte le liste sono complete dei 24 nomi). Per le doppie candidature è stato seguito il criterio della scelta del quartiere di residenza di quello in cui l'interessato svolge la propria attività.

Ma il corso della conferenza stampa non sono mancate le accuse nei confronti delle altre forze politiche che, a

giudizio dei liberali, non hanno tenuto conto delle particolari peculiarità dei nuovi organismi, che rischiano di diventare « liste morte ». Questa affermazione non è priva di contraddizioni specialistiche. Infatti, i liberali affermano che erano preferibili le elezioni di secondo grado. Infatti, una siffatta scelta dei consiglieri di quartiere non avrebbe fatto altro che riprodurre meccanicamente nei consigli lo stesso scenario di partiti e partiti, come è già accaduto a Palazzo Vecchio. Le accuse più grosse dei liberali sono andate ai repubblicani i quali, malgrado i continui inviti, hanno rifiutato una trattativa con il PLI per un impegno comune.

Con una lettera dell'assessore Papini

## Il Comune chiede al governo di sanzionare la sospensione dell'antivaioiosa

L'Amministrazione comunale — come del resto aveva preannunciato nei giorni scorsi — ha chiesto che il governo sanzioni con un provvedimento ufficiale la sospensione della vaccinazione antivaioiosa. La richiesta è contenuta in una lettera inviata ieri dall'assessore comunale alla Igiene e sanità Massimo Papini al ministro della Sanità, ai presidenti delle commissioni Sanità del Senato e della Camera ed alla Regione Toscana.

L'Amministrazione comunale fiorentina ha già sospeso di fatto la vaccinazione (vengono concesse le proroghe alle scadenze d'obbligo ed accettate tutte le controindicazioni suggerite dai medici) allineandosi in tal senso alla proposta del Consiglio superiore della Sanità che ha ritenuto, d'accordo con i medici, pericolosa ed inutile la pratica della vaccinazione, in considerazione del fatto che il vaiolo è praticamente scomparso in gran parte del mondo.

L'assessore Papini ha scritto che « il Comune di Firenze, in seguito alle notizie di stampa, nonché alle precedenti informazioni provenienti dall'O.M.S., perdurando il silenzio ministeriale sul grave argomento della vaccinazione antivaioiosa, ha preso l'iniziativa di sospendere di fatto detta vaccinazione, in pieno accordo con i medici fiorentini ed in particolare coi pediatri ».

« Trattasi tuttavia di una soluzione unilaterale quanto temporanea, che non può essere che confortata da precise disposizioni ministeriali ad considerarsi a rischio dei controlli sanitari di frontiera ».

« Solo il preciso intento di salvaguardare la salute dei bambini e di evitare nelle loro vite, che si potesse verificare anche un solo caso, ormai ingiustificabile moralmente, di complicanze, hanno spinto il Comune a questa decisione, e pertanto si prega di voler accelerare al massimo l'iter del provvedimento proposto dal Consiglio Superiore di Sanità ».

Un incontro fra sindacati, Regione, ANCI e Province

Confronto per un nuovo assetto delle autonomie

Affrontati i temi dei servizi e delle strutture degli Enti locali - La grave crisi della finanza pubblica - I problemi della mobilità - L'obiettivo della trasformazione dell'apparato dello Stato - Nuove riunioni

Riunione alla Provincia

Come si risponde nel Grossetano all'inquinamento

GROSSETO, 5. Quali compiti e come mettere in pratica da parte degli enti locali, le norme per la tutela delle acque dall'inquinamento...

A Livorno

Indagine IACP sul patrimonio di edilizia pubblica

LIVORNO, 5. Prende il via in questi giorni, prendendosi tutto il tempo necessario, l'indagine conoscitiva generale promossa dall'IACP...

FIRENZE, 5. La Federazione regionale unitaria CGIL, CISL, UIL si è incontrata con la Giunta regionale toscana...

La «Venezia» di Livorno al centro dei progetti di risanamento



Al di là del centro storico: uso e riuso della città. In questo ambito l'esperienza di un vasto studio collettivo di studio, diretto da E. Talli, sociologo, Carla Tamboni, architetta, M. Niccolini, per l'indagine urbanistica...

Dopo ben 136 ore di sciopero dei lavoratori

ACCORDO NELLE AZIENDE DELLE SABBIE SILICEE

Inlessa tra sindacati e imprenditori sulle prospettive di sviluppo del settore - Iniziative per i dipendenti della CIVES - Una verifica sulla produzione e sull'occupazione

VIAREGGIO, 5.

«Le aziende, in rapporto anche ai licenziamenti intervenuti in questi ultimi tempi nel settore, dichiarano che continueranno una politica di difesa dell'occupazione...»

Gli Enti locali con i lavoratori della cava di Gavorrano

Una serie di incontri per la vertenza SAIL

Nei giorni scorsi sono stati arbitrariamente licenziati 20 operai - Garantire i livelli di occupazione

GROSSETO, 5. Gli Enti locali si sono schierati a fianco dei 20 lavoratori della SAIL della cava della Bartolina colpiti dal provvedimento...

GROSSETO, 5.

L'indagine prende le mosse da un rapido quadro di insieme dei luoghi, evoluzione e rapporti nel tempo tra la «Venezia» e la città...

LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E I SERVIZI

Esistono nel quartiere 392 diverse attività, su una superficie di 133.590 mq., con 2570 addetti...

LA PROPRIETÀ IMMOBILIARE

E' questo certamente il modo di localizzare l'importanza per la valutazione corretta e adeguata della possibilità di rinnovo...

VIAREGGIO, 5.

Spacciatore di droga arrestato a Viareggio

Uno spacciatore di droga. Meno Manlio di 32 anni. Pisano, sorpreso e arrestato a Viareggio...

AI DIPENDENTI COMUNALI SARÀ CORRISPOSTO IL MESE DI OTTOBRE

Assicurati gli stipendi a Volterra

GRAZIE ad alcune spese urgenti per ad alcune spese urgenti: per il pagamento dei stipendi...

SIENA, 5.

Prorogata la requisizione del 30 novembre

Per la vicenda ICIM futuro con numerosi interrogativi

Continua la tormentata vicenda dell'ICIM di Montecatini. Il primo atto è dell'8 novembre scorso...

L'ANALISI SUI COMPORTEMENTI INDIVIDUALI E SOCIALI

Qualche esempio di «vitezena» del risanamento del proprio quartiere? Da questo interrogativo il gruppo di studio è partito...

Vincenzo Coli Mario Tredici



**Piatti tipici di Firenze**

**Trattoria ANGIOLINA**  
Via Ferdinando Paolieri, 28  
IMPRUNETTA (FI) - Tel. 20.11.362

Giorno di chiusura settimanale: giovedì  
Crostini casalinghi e affettati misti  
Cappelletti in brodo  
Ravioli fatti in casa asciutti  
Prosciutto di maiale arrosto  
Bistecca sul carbone  
Fagioli all'uccelletto - Frittura mista  
Pecorino dell'Impruneta  
Bionata  
Vino: Rosso e Bianco dell'Azienda Agricola di Campiano

**Trattoria ANTICHI CANCELLI**  
Via Faenza, 73r. - Tel. 21.89.27

Giorno di chiusura settimanale: martedì  
Testina di vitello ripiena in gelatina, affettati, crostini, uova con spinaci  
Zuppa di frattaglie  
Pezzo della nonna  
Coscia di maiale stecata al vino bianco  
Spiedino misto guarnito  
Patate - Insalata con salsa piccante  
Pecorino stagionato  
Gelato meringato  
Vino: Chianti Putto - Chianti Gallo Nero  
Pane di S. Casciano

**Ristorante ASTORIA**  
di EZIO ERBUCCI

Via del Giglio, 9 - FIRENZE  
Tel. 29.80.95  
Crostini e salumi toscani  
Coccio della massaia  
Risotto ai Carciofi  
Scaloppina alla Luca Giordano  
Brasato alla Chiantigiana  
Bocconcini alla Medici  
Fagioli al fiasco  
Carciofi  
Pecorino di Ronta  
Torta della nonna  
Vino: Bianco della Fattoria Viticcio - Gallo Nero della Fattoria Viticcio

**BIAGIO PIGNATTA**  
Viale Papa Giovanni XXIII  
ARTIMINO (FI) - Tel. 87.18.080

Giorno di chiusura settimanale: mercoledì  
Carrellata di affettati misti  
Pasta e fagioli  
Agnolini alla campagnola  
Stracotto al Carmignano e fagioli all'uccelletto  
Sedani ripieni  
Ricotta al cioccolato  
Cenci  
Berlingozzi di Lamporecchio con Vin Santo  
Vino: Riserva del Re, Ascagnano - Fior di mosto, Ascagnano  
Digestivo infuso di taglio a base di Alcoloidi (Caffeina)

**Ristorante LE CORTI**

Via Troghi - LE CORTI (FI)  
(da Firenze: V.le Europa - Via Aretina - per S. Donato in Collina - bivio per Rignano)  
Giorno di chiusura settimanale: martedì  
Tipici piatti contadini della zona di Troghi delle Corti  
Crostini gialli  
Affettati della Fattoria di Pagnana  
Pasta e fagioli  
Pasta al sugo di coniglio  
Pollo e coniglio fritto e alla brace  
Arrosti con patate in ghiotta ed insalata  
Pecorino locale e pere  
Bruciate bricche  
Vino: Bianco e Rosso  
Vin Santo della fattoria Pagnana

**Ristorante Carmagnini del '500**  
Via di Barberino, 238  
PONTENUOVO DI CALENZANO (FI)  
Tel. 88.79.930

Giorno di chiusura settimanale: martedì  
Specialità della cucina tipica del '500 Fiorentino  
Affettati casalinghi - Crostini della «contessina»  
Insalata di patate  
Chifferi alla braciola - Carabaccia alla luna piena  
Pappardelle alla lepre  
Quaglie alla Buonarroti  
«Leprò» sul bruscone - Coniglio alla don-

**Piatti tipici di Grosseto**

**Ristorante LA BEFFA DI MINA**  
Via Bolognese, 7/a - FIRENZE  
Tel. 40.01.00

Giorno di chiusura settimanale: martedì  
**IL NOSTRO MENU'**  
Bruschetta  
Prosciutto Maremmano  
Acquacotta  
Ravioli - Ravioli a cacio e pepe  
Penne alla buttera  
Scutiglia di Pollo  
Bagnione di Agnello  
Fagioli all'uccelletto  
Rappini all'aglio  
Frittelle di Capalbio  
Torta maremmana  
Vino: Bianco di Pitigliano - Etrusco della Fattoria «La Parrina»  
Pane del buttero

**Piatti tipici di Signa**

**Ristorante IL CALANDRINO**  
Via Guicciardini, 27r. - FIRENZE  
Tel. 27.00.03

Giorno di chiusura settimanale: lunedì  
Salicice di Siena - Pilza - Soprasata  
Tagliatini alla senese  
Pasta e fagioli  
Agnello allo spiedo  
Coniglio alla senese  
Patate alla casalinga  
Rape saltate  
Pecorino di Siena  
Panforte - Ricciarelli e altri tipici dolci senesi  
Vino: Bianco Vernaccia di San Gimignano - Guicciardini-Strozz  
Rosso Brunello di Montalcino  
Chianti Classico Castel di Cerreto

**Ristorante DINO**  
Via Ghibellina, 51r. - FIRENZE  
Tel. 23.105

Giorno di chiusura settimanale: domenica sera e lunedì  
Antipasti di salumi di Siena  
Cacciucco di ceci  
Pappardelle al coniglio  
Lesso rifatto alla senese  
Bisteche di maiale al cavolo nero  
Fagioli all'uccelletto  
Pulezze salate ad aglio e olio  
Formaggi di Siena  
Cenci e dolci senesi  
Vino: Vernaccia di S. Gimignano  
Chianti Classico  
Brunello di Montalcino  
Vin Santo  
Pane casalingo

**Piatti tipici di Livorno**

**Ristorante I TRE JOLLY**  
P.za S. Felicità, 6-7r. - FIRENZE  
Tel. 29.85.54

Giorno di chiusura settimanale: martedì  
Crostino alla marinara  
Cacciucco alla livornese  
Zuppe di arsole e muscoli  
Braciola di maiale al finocchio  
Ceoline al burro e salvia  
Spezzatino con olive nere  
Pecorino  
Fantasia alla fiamma  
Vino: Bianco di Donoratico  
Vini dell'Elba

**Ristorante MARIO**  
Piazza Mino, 9 - FIESOLE  
Tel. 59.143

Giorno di chiusura settimanale: martedì  
Antipasto di mare  
Spaghetti alle vongole  
Risotto alla marinara  
Cacciucco  
Triglie alla livornese - Orate al cartoccio  
Sogliole alla mugnaia  
Insalata - Verdura cotta  
Pecorino  
Coppa della casa - Marengo  
Vino: Bianco dell'Elba  
Rosé di Bolgheri  
Pane casalingo

E' in corso a Firenze la settimana enogastronomica

# ALLA RISCOPERTA DELLA CUCINA «POVERA»

L'importante manifestazione coincide con il congresso nazionale degli «Skal Club» - Il patrimonio di arte culinaria non è andato perduto - Antiche ricette preparate nelle case dei contadini dove non veniva «buttato nulla»

Si parla tanto oggi della famosa cucina «povera» della Toscana. Molto spesso se ne parla a sproposito, senza conoscere il significato e la genesi del termine. Bisogna sapere che fino ad alcuni decenni addietro nelle nostre campagne la miseria era molto diffusa e nelle case dei mezzadri non «veniva buttato nulla». Quando, per esempio, avanzava del pane duro, la brava massaia provvedeva a tuffarlo in acqua; poi lo cuoceva e con un po' di cavolo e qualche goccia di un olio color smeraldo, che oggi difficilmente si trova, portava in tavola una «squisita ribollita» che la sera gli uomini stanchi dal lavoro nei campi consumavano con avidità assieme a un piatto di fagioli all'uccelletto e un bicchiere di frizzate vinolo.

Un altro esempio, il pollo, anche se era allevato nell'aria, veniva portato sulla tavola dei contadini molto raramente. Si trattava quasi sempre di giornate segnate sul calendario con il rosso. La massaia si alzava, come del resto gli altri giorni, di buona ora e provvedeva a ripulire il pennuto a cui era stato tirato il collo la sera avanti. Anche in questo caso non veniva «buttato nulla». Gli interiori infatti venivano ripuliti, soffritti e usati come condimento per i succulenti crostini.

La fama di questa cucina «povera» delle campagne toscane è stata nel corso di tutti questi anni molto rilevante e ha attirato l'interesse di tutti i più appassionati buongustai e amatori di gastronomia. Ancor oggi, quando si vuole mangiare qualcosa di veramente genuino e quando si vuole assaggiare un piatto caratteristico della nostra regione, bisogna andare alla ricerca delle ricette della cucina contadina.

Per fortuna questo autentico patrimonio di arte culinaria non è andato completamente perduto e quasi tutte le trattorie e i ristoranti della nostra città e della regione continuano a offrire ai clienti questi tipici piatti. Molto spesso si scopre poi che la cucina, specialmente nelle piccole trattorie di campagna, è cresciuta in una famiglia di contadini.

La settimana enogastronomica in corso a Firenze è una buona occasione per poter andare alla riscoperta della tradizionale cucina toscana. Forse l'olio con cui verrà condita la ribollita o la pappa al pomodoro non è più quello di un tempo; forse la salsiccia che viene offerta assieme ai fagioli non è più paragonabile a quella fatta con il suino allevato negli stallini. I tempi, si sa, cambiano i gusti si raffina, ma la sapienza e la magia dei cuochi nei ristoranti è sempre la stessa e basta un nonnulla per fare con una lepre refrigerata uno squisito sugo per le pappardelle. Non dimentichiamo, poi, un'altra cosa importantissima: il vino. Esso rappresenta ancora oggi l'elemento indispensabile della tavola toscana. Senza un buon fiasco di vino qualsiasi piatto



**Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Grosseto**

Nel quadro dei suoi compiti istituzionali ha recentemente realizzato per il settore turistico:

■ in collaborazione con l'Unione Regionale delle CCIAA, uno studio sulle possibilità di insediamento per nuovi attracchi turistici lungo il litorale maremmano

■ in collaborazione con l'Istituto di idrologia e climatologia medica dell'Università di Milano, uno studio aerofotogrammetrico a raggi infrarossi, dal quale risulta chiaramente che la costa della Provincia di Grosseto è libera da inquinamento.

I suddetti studi sono a disposizione degli Enti locali e degli altri Enti pubblici interessati presso la Camera di Commercio di Grosseto, in Via Cairoli n. 10 - Tel. 0564/23251.

**Enoteca Nazionale s.p.a.**  
50122 Firenze - Via Ghibellina 87 - Tel. 263653  
OGGI 6 NOVEMBRE dalle ore 18 alle ore 22  
**degustazione guidata dei vini della provincia di Firenze.**  
Saranno effettuate delle proiezioni inerenti la produzione vinicola.  
**Domenica 7 novembre, alla stessa ora, degustazione dei vini della provincia di Siena.**  
Il presente vale come invito

**ENOTECA INTERNAZIONALE DE RHAM**  
in  
Piazza della SS. Annunziata 4  
Telefono 298.849  
FIRENZE  
VI TROVERETE ANCHE UN REPARTO DI VINI D'ANTIQUARIATO  
Orario: 9-13 e 15-30-19-30 - Chiusura domenica  
DEGUSTAZIONE DEI VINI TIPICI DELLE NOVE PROVINCE TOSCANE

NON SI PUO' PENSARE A VOLTERRA SENZA ASSOCIARVI L'IDEA DEGLI ALABASTRI  
NON SI PUO' PENSARE AGLI ALABASTRI SENZA ASSOCIARVI IL NOME  
**ROSSI ALABASTRI dal 1912**  
EXPORT  
Laboratori e sale esposizioni: VOLTERRA (PI) Via del Mandorlo - Tel. (0588) 86133

**CANTINA COOPERATIVA DI PITIGLIANO (Grosseto)**  
**Bianco di Pitigliano**  
VINO AD ORIGINE CONTROLLATA  
Zona di Produzione: E' nella zona comprendente il territorio di Pitigliano e di quelli limitrofi, che si produce quel famoso vino bianco secco, dal sapore delicato, a tutti noto come «Bianco di Pitigliano». Sin da epoche remote il vino di Pitigliano, ricavato dai vigneti allevati su un terreno tufaceo, povero di calce con reazione acida e notevolmente provvisto di potassa come si addice alla prosperità della vite, ebbe grande rinomanza. I vitigni da cui deriva il Bianco di Pitigliano sono per circa il 70% Procanico (Trebiano Toscano) e per il rimanente Malvasia di Candia, Verdello e Greco. La viticoltura di Pitigliano ha origini nei secoli, ma il suo sviluppo si identifica principalmente con la nascita e con la creazione di una moderna e razionale Cantina Cooperativa. Il Bianco di Pitigliano è particolarmente adatto agli antipasti, al pesce, ai piatti a base di uova, alle carni giovani, soprattutto di vitello. Il Bianco di Pitigliano esige una temperatura variante tra i 6 e 8 gradi.

« Il sapore della natura... »  
**VINI della Maremma Toscana**  
**CAPALBIO**  
BIANCO - ROSSO - ANZONAKO  
CANTINA  
Soc. COOPERATIVA CAPALBIO  
Borgo Carige (GR) Imbottigliato dal produttore all'origine  
Tel. 0564/898.853

**La Maremma Toscana:**  
Folklore - Gastronomia - Tradizioni  
tutto genuino ed alla portata di tutti  
VISITATELA!  
Ente Provinciale per il Turismo - Grosseto

**INDUSTRIA CASEARIA FIOR DEL MONTE AMIATA**  
di Aurelio Governi e figli  
Ricorda a tutti i consumatori i suoi squisiti formaggi dai gusti nuovi di sapore antico. Formaggi che pur essendo lavorati industrialmente rispecchiano il vecchio sistema contadino della montagna con la classica pigiatura a mano.  
Magazzino: tel. 0564/950916 - Uffici: tel. 0564/950976 - 10 Linee interne  
58038 SEGGIANO (GROSSETO)

**BIENNALE ENOGASTRONOMICA A FIRENZE** 3-11 novembre 1976  
centri coop che espongono e vendono prodotti tipici toscani  
Via Nazionale, 32 - Coop Moda Firenze  
Via S. Cristiani - Coverciano Firenze  
Via Gioberti, 158 Firenze  
Viale Talenti - Isolotto Firenze  
Via Erbosa - Gavinana Firenze  
Via Senese, 170 - Galluzzo Firenze  
Via Aretina, 155 - Varlungo Firenze  
Via Boccaccio, 35 - Le Cure Firenze  
Via Vittorio, 194 - Rifredi Firenze  
Via C. Del Prete, 18 - P. di Mezzo Antella  
Via Pulicciano, 1 Bagno a Ripoli  
Via Roma, 61 Campi Bisenzio  
Via Po, 6 Empoli  
Via della Repubblica Fiesole  
Via Gramsci, 18 Figline Valdarno  
Via Roma Grassano  
Via Chiantigiana Impruneta  
Via Buondelmonti Pontassieve  
Via Roma, 4 Prato  
P.za S. Marco Sesto Fiorentino  
P.za Vittorio Veneto Scandicci  
Via Sollicciano - Casellina Scandicci  
Via Alardi - Il Pino

Nei locali della Casa del Popolo

Ciclo di musica folk da stasera a Grassina

La rassegna si propone di mostrare alcuni aspetti della ricerca di gruppi di base e di formazioni semi-professionistiche

Inizia questa sera, promossa dalla Casa del Popolo di Grassina, una rassegna di attività musicali, che, con la frequenza di uno spettacolo a settimana, il sabato, presenterà aspetti articolati della produzione musicale italiana.

L'attività si propone il fine di mostrare alcuni aspetti della ricerca di gruppi di base e di formazioni semi-professionistiche, che, proprio per questa loro caratteristica, hanno potuto sviluppare una ricerca più precisa nei vari settori della musica folk, jazz, sperimentale.

Questa sera è in programma un incontro con il gruppo Folk Internazionale, che ha approfondito la sua ricerca dei rapporti esistenti tra la cultura popolare americana e quella delle regioni europee (Irlanda e Inghilterra).

In seguito questo discorso sarà ripreso da uno spettacolo sulle canzoni popolari britanniche ed irlandesi ed anche sulle tradizioni popolari italiane. A questo scopo interverrà il Canzoniere del Valdarno, nel duplice aspetto di recupero della cultura popolare e proposta di un folklore «progressivo», cioè la nuova canzone di contenuto sociale e politico.

All'approfondimento di questo aspetto darà un contributo anche uno spettacolo teatrale di Teatro in Piazza « l'Vangelo de' Beceri », una ricerca sul vernacolo e sulle memorie popolari attorno alle figure di Cristo, dei discepoli.

Il programma svilupperà in seguito il discorso sulla musica di avanguardia, e sul jazz attraverso i momenti più significativi del suo sviluppo, dal dislexand a « free », al cosiddetto jazz rock.



Cucina inglese a Firenze

A Firenze, durante la «settimana britannica» che si terrà dal 13 al 21 novembre, si avrà l'impressione di aver fatto un salto oltremarino. Un'atmosfera tutta britannica con suonatori di cornamusa per le strade, bandiere, negozi che espongono prodotti britannici, mostre, avvenimenti culturali e di altro genere, tra cui il grande concorso «Alla scoperta della Gran Bretagna», indetto dalla British Tourist Authority, con premi consistenti in viaggi e soggiorni a Londra. Non solo, ma si potrà anche gustare, in alcuni ristoranti della città un'ottima cucina britannica che verrà elaborata sotto la guida di alcuni fra i maggiori chefs inglesi che arriveranno per l'occasione.



OGNI SABATO ALLE ORE 21: BALLO LISCIO QUESTA SERA IN PEDANA I SOLITARI

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

william's INGROSSO CONFEZIONI I PREZZI DEL GROSSISTA LA CLASSE DELLA BOUTIQUE VENDITA AL DETTAGLIO EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

GIULIA DIESEL LA PIU' ECONOMICA L'UNICA CON LA QUINTA MARCIA (a 120 Km/h compie 18 Km. con 1 litro di gasolio) PROVATELA TUTTI I GIORNI PRESSO LA CONCESSIONARIA F.LLI SCARDIGLI - LIVORNO Viale Carducci, 72 - Tel. 40.22.67 Via Marradi, 100 - Tel. 80.80.10

CINEMA schemi e ribalte

ARISTON (15.30) Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 La storia praticamente ecologica di un simpatico « bischero » conturbato da due donne che sono un miracolo della natura: Oh, Serafina! di Alberto Lattuada. Technicolor con Renato Pozzetto, Dalia Di Lazzaro, Angiolina Ippolito. (VM 18). E' sospesa la validità delle tessere e dei biglietti omaggio. (16, 18, 15, 20, 30, 22, 45)

ARLECCHINO (15.30) Via dei Bardi - Tel. 284.332 Per la regia e l'interpretazione femminile la critica di New York, Londra e Parigi ha giudicato questo film tra i capolavori della storia del cinema: L'immagine allo specchio di Ingrid Bergman, con Liv Ullmann, Erland Josephson, Gunnar Bjornstrand. Technicolor. (VM 14). (15, 45, 18, 05, 20, 25, 22, 45)

ALLA FLORENCE MOBILI Recupero fallimentare di camere matrimoniali da L. 450.000 Armadi stagionali 12 porte da prezzi base di Lire 250.000 laccati a noce e invecchiati. Soggiorno noce e polissandoro 5 pezzi tavolo e 6 sedie L. 450.000 Salotti, divani, poltrone da L. 200.000, stoffa, vilpelle e pelle di vitello. FIRENZE - Viale Ariosto 1 ang. Porta San Frediano Telef. 229.002

ALBA (Rifred) (15.30) Via F. Vezzani - Tel. 452.298 Quo vadis. Technicolor con Robert Taylor e Stefania Sandrelli. Un film grandioso e spettacolare. ALDEBARAN (15.30) Via Baracca, 161 - Tel. 4100.007 L'uomo bianco, che gli indiani chiamarono «cavallo», impugna nuovamente l'ascia di guerra... La vendetta dell'uomo chiamato cavallo. A Colori con Richard Harris, Gale Sondergaard, Geoffrey Lewis. ALFIERI (15.30) Via Martiri del Popolo, 27 - Tel. 282.137 Una sera d'incontriamo. A Colori con Johnny Dorelli e Franca Scattolone. ANDROMEDA (15.30) Via Aretina - Tel. 603.945 (Ap. 15) Spalorditivo e sensazionale, il vero autentico capolavoro d'avventura: King Kong di M. Cooper, E.B. Schoedsack. Una forza che fatto travolge, interpretato da Bruce Cabot, con Fay Wray, Robert Armstrong. Un film per tutti (U.S. 22, 45)

APOLLO (15.30) Via Nazionale - Tel. 270.049 Un film grandioso, storiografico, confortevole, elegante. Un film stupendo, una storia appassionante con un formidabile cast di attori. Palma d'oro al Festival di Cannes 1976 per la migliore interpretazione femminile: L'eredità Ferramonti. A colori con Fabio Testi, Dominique Sanda, L'ultimo Monty Python, Luigi Proietti, Adriana Asti. Diretto dal famoso regista Mauro Bolognini. (VM 14). (15, 30, 17, 10, 20, 15, 22, 45)

COLOSSALE SVENDITA di Pavimenti - Rivestimenti Sanitari - Rubinetterie La Ditta SEPPA svende a sottocosto i seguenti materiali: Gres rosso liscio 7x15 L. 1.700 mq. 1.a sc. Rivestimenti decorati 15x15 L. 2.500 mq. 1.a sc. Rivestimenti decorati 20x20 L. 3.750 mq. 1.a sc. (serie grandi decori artigianali) Rivestimenti scorza artigianale 10x20 colori INN L. 3.600 l. a sc. al mq. Pavimenti piastrellati 10x20 L. 3.200 mq. 1.a sc. Pavimenti sabbatiati 10x20 L. 3.100 mq. 1.a sc. Pavimenti 15x30 serie forte tinta unita L. 4.600 mq. 1.a sc. Pavimenti 20x20 serie durissima (tinta unita) L. 4.100 mq. 1.a sc. serie durissima L. 4.250 mq. 1.a sc. Serie sanitari vetrochina L. 40.000 la serie 1.a sc. Serie rubinetteria bagno (batt. lavabo, batt. bidet e gruppo vasca) L. 48.000 la serie Vasche 170x170 Zoppas bianco L. 31.000 l'una 1.a sc. Vasche 170x170 Zoppas colorato L. 41.000 l'una 1.a sc.

ITALIA (15.30) Via Nazionale - Tel. 211.069 L'uomo bianco, che gli indiani chiamarono «cavallo», impugna nuovamente l'ascia di guerra... La vendetta dell'uomo chiamato cavallo. A Colori con Richard Harris, Gale Sondergaard, Geoffrey Lewis. MANZONI (15.30) Via Martiri del Popolo - Tel. 282.137 Dissestato in edizione integrale il film di Bernardo Bertolucci: Novocento atto primo. Technicolor con Robert De Niro, Gérard Depardieu, Dominique Sanda, Sterling Hayden, Stefania Sandrelli, Donald Sutherland, Burt Lancaster. (VM 14 anni) (16, 19, 15, 22, 30)

ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO (15.30) Via P. Giuliani Sergio Leone: C'era una volta il West. Technicolor. (U.S. 22, 30 circa) CINEMA NUOVO GALLUZZO (15.30) Momenti di informazione cinematografica. Il «thrilling» di Ingrid Bergman di A. Hitchcock con Cary Grant, James Mason. Ore 15, pomeriggio cinematografico: Il mio nome è nessuno, con T. Hill e G. Fondi. (5. secondo spettacolo, ore 17) ARENA LA NAVE (15.30) Via Villanueva, 11 L. 500 - 250 (Inizio spettacolo, ore 21, si ripete il primo tempo) Torna sul grande schermo l'eroe di milioni di ragazzi: Sandokan 2a parte, con K. Bedi, P. Leroy, C. André.

PRATO GARIBOLDI: Atti impuri all'italiana (VM 14) GIOCONDA: La cambiale cinematografica toscana. «Maratona del cinema americano degli anni '70». In esclusiva la disaccantata opera di Sergio Nasca: Malia (Una versione chiamata Maria), a Colori con Turi Ferro, Andrea Ferrell. (VM 14). (Scontato Agis, Arcl, Acti, Endas L. 700) IDEALE Via Firenzezola - Tel. 50.708 Il film che ieri ha scandalizzato Venezia e che oggi si scaglierà in tutta Italia: L'ultima donna di Marco Ferreri. A Colori con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli. (VM 18).

C.R.C. ANTELLA (Nuova Sala Cinema Teatro) - Tel. 640.207 Ore 17, dedicato ai ragazzi (L. 500-250): Il leroe Gringo di Tolomush Okesay. Ore 21,30 (L. 500-350): Provati ancora, Sam con Woody Allen e Diane Keaton. CINE ARCI S. ANDREA (Speit, ore 20,30 - 22,30) 007 Casino Royale di J. Huston, con P. Sellers, Woody Allen e David Niven. CIRCOLO L'UNIONE (Ponte a Emma) - Bus 31-32 (Ore 16,30) Pomeriggio per ragazzi: Fimpen il goleador, con Johann Bergman e la Nazionale di calcio svedese. CASA DEL POPOLO DI GRASSINA Piazza della Repubblica - Tel. 84.006 (Ap. 21,30) Lando Burzacini In: Puro sciacco un anello di fuoco monaco di Monza, Colori. MODERNO ARCI PAVARNUZZE Tel. 20.25.593 - Bus 37 L. 500 - 400 (Speit, ore 20,30 - 22,30) Il salto a nove code di D. Argento, con E. Spak. RID. AGIS S.M.S. S. QUIRICO (Via P. Sciascia, 578) - Tel. 701.035 (Ap. ore 20,30) Arancia meccanica di S. Kubrick. CASA DEL POPOLO IMPRUNETA Tel. 20.11.118 Il più scanzonato e divertente gruppo di amici che la storia del cinema abbia mai presentato: Amici miei, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Duilio Del Prete, Philippe Noiret. Regia di Pietro Germi. CASA DEL POPOLO DI COLONNATA Piazza Rapisardi - Sesto Fiorentino Tel. 500.150 Proposte cinematografiche per il ciclo «Ultimo cinema americano»: Alice non abita più qui di M. Scorsese, con E. Burstein e G.B. Bush. (USA 75). (Speit, ore 15,30, 17, 45, 20, 22, 15)

TEATRI TEATRO DELLA PERGOLA Via della Pergola 12-32 - Tel. 282.890 Ore 21,15: La professione della signora Warren, di G.B. Shaw. Compagnia del Dramma Italiano con Sarah Ferrati, Andrea Giordano, Paola Bacchi, con la partecipazione di Silvano Tranquilli e con Mico Lundari e Guido Lazzarini. Scene di Mischa Scandola. Regia di Jerome Kilty. TEATRO COMUNALE Corso Italia, 16 - Tel. 210.253 STAGIONE SIMFONICA D'AUTUNNO 1976 Questa sera, ore 21 (abbonamenti turno A) e domani, ore 17 (abbonamenti turno B): Concerti sinfonico-corali diretti da Nino Sanzogno. Violini: Salvatore Accardo. Musica di Malipiero, Stravinsky, Ciaikovski. Mestro del coro: Roberto Gabbiani. Orchestra e coro del Nuovo Musicale Fiorentino. TEATRO DELL'ORUOLO Via Ortolano, 31 - Tel. 270.555 Oggi, alle ore 21,15, la Compagnia di prosa «Città di Firenze» presenta: Lorenzaccio, di Alfred Assolant, regia di Corrado Marsani. TEATRO AMICIZIA Via il Prato - Tel. 218.820 Tutti i venerdì, i sabati alle ore 21,30 e la domenica e nei giorni festivi alle ore 17 e 21,30 la Compagnia diretta da Vanda Pasturini presenta: Giuseppe Manetti, mutandine e reggiplumi, tre atti commistici di M. Marotta.

DANCING DANCING POGGETTO Via M. Mercati 21 B Bus 1 R 20 Alle ore 21,30 Ballo liscio, American bar, pizzeria, tavola calda. (Ampio parcheggio). DANCING S. DONNING Via Pistolesse 183 Tel. 899.204 - Bus 35 Ore 21: Ballo liscio. ANTELLA CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO Bus 32 Dancing discoteca. Ore 21 Ballo liscio, suonano i Solitari. AL GARDEN ON THE RIVER Circolo Arci (Canale) Tel. 890.335 Tutti i sabati, i festivi e domeniche alle 21,30 trattamenti dancanti, suona il complesso I Superioy. (Ampio parcheggio).

renato pozzetto in Oh, Serafina! un film di alberto lattuada technicalcolor - distribuzione CINERIZ

INTERMODA - MARKET DEL PANTALONE VIA DEI GINORI 56-58 R - Telefono 28.43.69 - FIRENZE GLI UNICI NEGOZI A FIRENZE CHE VENDONO A PREZZI D'INGROSSO OGGI A FIRENZE SIAMO DI MODA NOI... CON I NOSTRI PREZZI QUESTI I PREZZI DEL COMPRASVELTO ABITO uomo gilet L. 34.900 IMPERMEABILE uomo-donna gabardine L. 31.500 LODEN uomo-donna foderato L. 28.500 VASTO ASSORTIMENTO CONFEZIONI LEBOLE 1977

IERI SERA CON LA TAVOLA ROTONDA A VILLA PIGNATELLI

# APERTO IL DIBATTITO PUBBLICO SUL PIANO SANITARIO REGIONALE

Il criterio centrale è il decentramento dei servizi assistenziali dagli ospedali alle unità sanitarie locali - La discussione introdotta dall'assessore Pavia - La relazione dei professori Bizzarri, Ambrosio e Vittorini - Gli interventi dei consiglieri Imbriaco (PCI) e Grippo (DC)

Il dibattito sulle ipotesi di piano socio-sanitario elaborato dalla Regione è cominciato praticamente ieri sera nel corso dell'annunciata tavola rotonda promossa dalla rivista «Prospettive» e svoltasi nel salone di Villa Pignatelli. In sostanza, l'ipotesi centrale del «piano», quella cioè di decentrare i servizi sanitari, facendoli uscire dagli ospedali e distribuendoli sull'intero territorio della Campania ha trovato consensi di tutti gli intervenuti. Come tutti concordano sono stati nel sostenere che la situazione è drammatica, che i tempi di intervento devono essere necessariamente stretti per cui il dibattito sul «piano» dovrebbe svolgersi rapidamente. Ciò non toglie, però, che il «piano» aperto, come è stato definito, non possa accogliere tutti i contributi positivi che dovessero venire.

Contributi positivi sono venuti infatti, già da quest'ultimo incontro. Hanno illustrato criteri e scelte orientate del «piano» i dottori Bizzarri e Ambrosio che hanno collaborato alla sua stesura. Sono poi intervenuti il professor Marcello Vittorini, docente di urbanistica e di consigli regionali, Nicola Imbriaco (PCI) e Ugo Grippo (DC). In apertura era brevemente intervenuto l'assessore alla Sanità, Silvio Pavia che ha presieduto la discussione.

Bizzarri, come del resto tutti gli intervenuti, ha richiamato l'attenzione che il «piano» venga considerato in una prospettiva regionale per evitare che scadi nei settori di competenza e nei vari municipalismi. Riferendosi allo strumento del decentramento, la unità sanitaria locale, che dovrà essere istituita, Bizzarri l'ha definita come una struttura che deve collegare l'intero quadro assistenziale e sanitario, dalla cura alla prevenzione, dalla ricerca alla didattica, dagli aspetti ecologici a quelli sociali.

Il professor Ambrosio si è soffermato essenzialmente sulla funzione dell'ospedale che, nell'ipotesi del «piano» devono cessare di essere il fulcro del sistema sanitario, per diventare un servizio nell'ambito della nuova sistemazione. L'ospedale dovrà avere ancora il ruolo di luogo di ricovero, ma dovrà inserirsi nelle attività di prevenzione, di educazione sanitaria e di ricerca.

E' chiaro che in questo quadro non possono rimanere le strutture ospedaliere esistenti, concentrate nei grandi centri urbani in modo disomogeneo, in una cattiva distribuzione territoriale e posti letto per mille abitanti in Campania secondo le previsioni del piano dovrebbero passare dal 5,4 per mille all'8 per mille. Gli stessi politici dovrebbero essere inseriti in una delle tre aggregazioni ospedaliere previste. Alcuni ospedali napoletani dovrebbero sparire.

Il professor Marcello Vittorini ha affrontato il tema sotto il profilo della organizzazione e gestione del territorio, sviluppando il discorso sul rapporto tra salute e territorio, con interessanti osservazioni sulle distorsioni che il tipo di sviluppo ha provocato in Campania.

Il compagno Imbriaco, rilevando che il PCI ha una posizione critica e costruttiva nei confronti del «piano» ha ribadito che l'impegno del partito è contribuire a stringere i tempi per battere ostacoli e resistenze sottolineando che la priorità in senso assoluto deve andare alla realizzazione dei servizi extra-ospedalieri. Su queste premesse ha fatto tre osservazioni. La prima è che un limite del piano è di aver lavorato sulle ipotesi di sviluppo precedenti, al di là di una ipotesi comprensoriale, in un secondo luogo ribadendo che l'ospedale deve svolgere un ruolo secondario rispetto al decentramento, ha rilevato che tuttora passano spinte clientelari come dimostra il fatto che la Cassa per il Mezzogiorno mentre si discute il piano finanzia due ospedali dell'Agro Nocerno rispettivamente con 4 e 6 miliardi, senza tenere conto di alcuna esigenza di programmazione. Infine parlando dell'esigenza di ridurre l'affollamento negli ospedali, Imbriaco ha detto che preoccupa il calcolo del fabbisogno ospedaliero fatto sulla base della popolazione, mentre dovrebbe tenere conto appunto

Il 13 la manifestazione nazionale del SUNIA

## Anche da Napoli in molti a Roma per l'equo canone

Ampio dibattito con Pietro Amendola all'assemblea del sindacato inquilini

Il 13 novembre prossimo anche da Napoli, come da tutte le altre zone del paese, migliaia di persone convergeranno a Roma per prendere parte alla manifestazione che, indetta dal SUNIA, accompagnerà la consegna al presidente della Camera, compagno Pietro Ingrao, del milione di firme raccolte per sollecitare il parlamento e il governo a affrontare il problema dell'equo canone. Il problema dell'equo canone, come è stato definito, alla definizione del regime dei suoli e alla elaborazione di un programma decennale di edilizia residenziale pubblica. Ciò perché, come ha giustamente rilevato il segretario Pietro Amendola, presidente nazionale del sindacato inquilini, il solo equo canone non può risolvere il problema della disponibilità di case a prezzo compatibile con le disponibilità economiche dell'inquilino.

Il compagno Amendola ha anche sottolineato l'esigenza che si vada, come in altri paesi europei, a criteri diversi nelle costruzioni, orientandosi verso i prefabbricati che, unitamente alla certezza di un programma decennale di edilizia, concorrerebbero a quella riconversione industriale di cui tanto si parla. Nello stesso tempo l'aggravio dell'equo canone al valore catastale comporterebbe, ai fini del completamento dell'annaffiatura degli alloggi, una occupazione per migliaia di migliaia di giovani disoccupati, iniettati lì i geometri, per esempio, negli uffici finanziari.

In quattro fermati per le estorsioni a Fuorigrotta

## Costruttore capeggiava il racket

Si tratta di Antonio Laurenti - Il ruolo svolto da Luigi Pini, «il cinese» - Dei cinque indiziati uno, Salvatore Di Vicino, si è reso latitante - Le intimidazioni (volte al controllo di «circoli ricreativi») iniziarono due anni fa

Almeno da due anni operavano nella zona i quattro fermati dalla polizia in seguito alle indagini sul «racket dei negozi» di Fuorigrotta. Si tratta di Antonio Laurenti, 41 anni abitante al Rione Traiano e di professione costruttore edile, di Luigi Pini, detto «il cinese», di Gennaro Mercurio e di Carlo Fiorito. Un altro componente della «banda», Salvatore Di Vicino, è tuttora latitante.

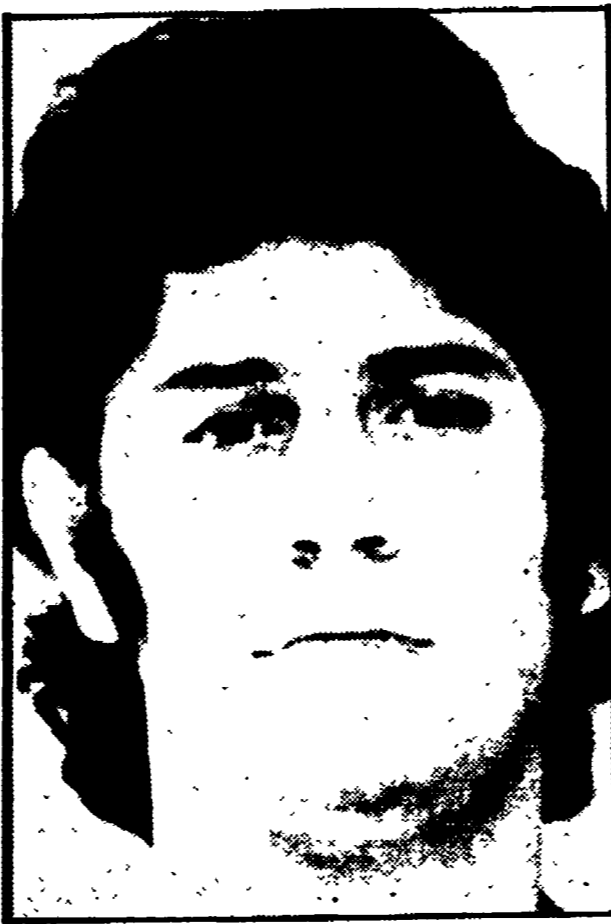
Un paio di anni fa, come si ricorderà, il racket dei negozi si spostò in una nuova sede, i «circoli ricreativi». Circoli in cui, invece delle attività dichiarate, si praticava il gioco d'azzardo.

Le intimidazioni verso i gestori di questi circoli iniziarono il 15 settembre del '74 quando Giovanni Mancinelli, appunto gestore del circolo San Paolo, fu raggiunto da un colpo di arma da fuoco ad una gamba. Quasi contemporaneamente uno zio del Mancinelli, in un cinema, veniva fatto oggetto dello stesso tipo di attenzioni.

Evidentemente il Mancinelli dovette essere per il racket un osso duro perché poco tempo dopo gli fu rubata la macchina e appena la ritrovò una bomba gliela distrusse. Invece di piegarsi al racket, Mancinelli decise di lasciare l'attività, ed è proprio in questo periodo che il Pini, uno dei fermati, pensò di aprire a sua volta un circolo ricreativo. Le sorprese cominciarono quando vengono sospettati del primo attentato



Luigi Pini detto «il cinese», uno dei fermati e, a destra, Salvatore Di Vicino latitante



al Mancinelli, Gennaro Mercurio e Carlo Fiorito; i due, messi alle strette, confermarono che il mandante della operazione è stato Antonio Laurenti, il sedicente costruttore edile che si occupava, a quanto pare, anche delle costruzioni e di negozi e taglieggiamenti.

Nello stesso periodo il titolare di un altro circolo ricreativo, Vincenzo Catena, fu costretto a cambiare zona, mentre Vitale Merolla, per non piegarsi al racket, aveva trasformato il suo circolo in un deposito di materiale per costruzioni edili. Questo cambiamento di attività non ha salvato il 1. ottobre scorso il locale. Una bomba lo ha completamente devastato. Ma ormai la catena si era spezzata. Il racket aveva passato il segno e sempre più

informazioni giungevano alla polizia. Appunto per una serie di indizi raccolti qua e là, si è arrivati a tutta una serie di prove che hanno permesso al dottor Mastommano di emettere gli ordini di fermo giudiziario. Adesso, anche se le responsabilità dei cinque devono essere ulteriormente accertate, i negozianti di Fuorigrotta potranno stare tranquilli.

### PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi sabato 6 novembre 1976. Cronacista Leonardo (domani Ernesto).

**CULLA**  
E' nato Lello, quinto figlio dei compagni Gabriella Papa e Francesco Ingo. Ai genitori giungono gli auguri dei compagni di Portici e della redazione dell'Unità.

**LAUREE**  
Si sono laureati in Architettura svolgendo un tesi su «L'abusivismo edilizio a Pianura» il compagno Giuseppe Martusciello e la signora Maria Farinari. Ai neo laureati giungono gli auguri della sezione Avvocata e dell'Unità.

**PIANO QUADRO DELLE ATTREZZATURE**  
Questa mattina, alle ore 10.30, presso l'ufficio di Piano regolatore in piazza Cavour, l'assessore comunale all'Urbanistica ed agli interventi straordinari Ing. Fausto Corace, terrà una conferenza stampa nel corso della quale illustrerà il «Pia-

no quadro delle attrezzature».

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona S. Ferdinando Melchiorre e Brugnolo: Via Roma, 342. Montecalvario: Al. Sals. P.zza Dante, 71. Chiaia - Lancillotti: Via Carducci, 21. Cristiano, Riviera di Chiaia, 77. Nazionale, Via Mergelina, 148. Giugnona, Via Tasso, 109. Avvocata-Museo Crescenzio: Via Museo, 5. Mercato Pendino Fiasolino: Via Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20. Stella-S.C. Arena Di Maggio: Via Foria, 201. Di Costanzo, Via Materdei, 72. Arabia, Duomo, 357. Bianco, Piazza Garibaldi, 218. Caffi Garibaldi, 11. S. Lorenzo-Vicaria Mattaria: Via S. Giovanni Carbonara, 83. Marotta, Staz. Centrale, C. Lucii 5. Mergelina, Via S. Paolo, 20.

Ieri al I Policlinico

Molto panico per un lieve incendio

Il focolaio, subito domato dai Vigili del fuoco, nel sottoscala - Malati ed infermieri sono scappati sui tetti - Escluso il dolo



Tanto panico ma, per fortuna, nessuna vittima e solo pochissimi danni per un incendio divampato, improvvisamente, ieri mattina nella clinica chirurgica del I Policlinico. Sono appena le otto del mattino, la vita all'interno dell'ospedale sta quindi lentamente riprendendo, quando, improvvisamente, lingue di fuoco e dense nuvole di fumo, salendo dallo scantinato dell'edificio, invadono tutta la clinica. Lo spavento fra malati, medici ed infermieri è, naturalmente, grande. Immediatamente, poiché il fumo si fa sempre più denso, rendendo l'aria quasi irrespirabile, si provvede ad aprire tutte le finestre della clinica ed a evacuare i malati dei primi piani. Nel frattempo, dalla caserma, vicinissima all'ospedale, giungono i vigili del fuoco. Poiché la maggior parte del materiale bruciato era di plastica, il fumo invade, completamente, la clinica. Molti malati, ed anche qualche infermiere, in preda al panico, raggiungono il tetto dell'ospedale per trovare all'aria aperta

ANCORA UN CROLLO A TORRE DEL GRECO

L'edificio era stato sgomberato proprio pochi minuti prima che crollasse - 8 famiglie senza tetto



Per le infiltrazioni d'acqua

Gli Enti locali al centro di un'assemblea aperta a Caserta

Si svolgerà oggi, presso la sala della camera di commercio di Caserta una pubblica assemblea dei gruppi comunali degli enti locali di Terra di Lavoro. Al centro dei lavori che avranno inizio alle ore dieci, e si protrarranno per tutto il pomeriggio vi è il seguente tema: «L'unità delle forze politiche democratiche per un più alto livello di impegno degli enti locali in direzione di un nuovo modello di sviluppo. Sono previste comunicazioni su: Enti locali e scuola, trasporti, casa e sanità». A lavori parteciperà il compagno Eugenio Donato assessore al Decentramento del Comune di Napoli.

A Salerno stasera CD lunedì CF

Si riunisce stasera alle 16 a Salerno il CD della federazione, con l'intervento del compagno Alimov, e del compagno Bassolino. La riunione congiunta del Comitato federale e della Commissione federale di controllo si terrà venerdì, lunedì alle ore 18.30. A questa riunione prenderanno parte il compagno Alimov, della direzione ed il compagno Biondi, della segreteria nazionale.

Aspettano ancora lo stipendio di ottobre

I COMUNALI TORNANO AL LAVORO A SALERNO

Giunta e capigruppo democratici, infatti, hanno assunto alcuni importanti impegni ed hanno fissato anche tempi e modi di attuazione della ristrutturazione dei servizi

I comunali di Salerno sono tornati al lavoro nonostante aspettino ancora il pagamento dello stipendio di ottobre.

La decisione è stata presa dalla federazione provinciale enti locali CGIL-CISL-UIL di Salerno, seguita da una serie di impegni assunti dalla Giunta comunale «per i quali sono stati anche definiti i tempi ed i modi di attuazione» come informa un manifesto affisso dalla federazione sindacale.

«Sindaco e Giunta monocolore dc, capigruppo consiglieri della DC, PCI, PSI, PSP, PRI, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità — continua il manifesto — hanno concordato con le organizzazioni sindacali la giusta e giusta lotta per ottenere garanzie di una ristrutturazione dei servizi e di una serie di provvedimenti rivolti ad una radicale modifica degli indirizzi tradizionali». Nell'incontro è stato sottolineato altresì che la complessità dei problemi che gravano sulla città impongono la formazione di una giunta di larga maggioranza democratica che garantisca efficienza e stabilità.

Gli impegni assunti in questa riunione — afferma la federazione enti locali — dovrebbero dare concreta soluzione ai problemi del riassetto, della mobilità del personale, dell'applicazione del contratto nazionale di lavoro e dell'integrità regionale, dell'assetto del concorso, dell'assistenza farmaceutica, garantire un controllo effettivo dei provvedimenti da adottare per il personale e delle destinazioni delle entrate del Comune». La scelta di tornare al lavoro dimostra il consenso di responsabilità e di misura — si afferma nel manifesto — che i lavoratori di lotta alle quali i lavoratori del Comune dovessero essere costretti, anche a causa di un improprio o scarso dell'amministrazione comunale di Salerno saranno tempestivamente rese note alla cittadinanza.

Il maltempo nel Salernitano

Allagamenti e frane un paese isolato

Le piogge di questi giorni hanno provocato notevoli danni in tutto il Salernitano. Qualche paese, come Cipriano Picentino, per esempio, è ancora isolato, interi quartieri della città sono stati tutta la notte privi di energia elettrica. Danni più pesanti sono stati verificati nella zona attraversata dal Tanagro: centinaia di ettari di terreno sono stati travasati dalle acque del fiume che hanno causato notevolissimi danni. Intere colture sono andate distrutte, alcune abitazioni di contadini sono state invase dalle acque e solo l'intervento della forza pubblica è riuscito a mettere in salvo numerose famiglie. Grave è fino a questo momento la situazione del Comune di Cipriano, centro a pochi chilometri da Salerno, completamente isolato da giovedì sera per lo sbriciamento di una frana che ha tagliato in due la statale Salerno San Cipriano. Il paese per ora non solo è isolato da Salerno ma non si riesce neppure a mettere in comunicazione le due frazioni situate all'estrema periferia di San Cipriano.

Era stato fissato per martedì 9

Pennitalia: incontro rinviato con Andreotti

Era stato fissato per il prossimo martedì 9 l'incontro tra il consiglio di fabbrica della «Pennitalia» di Salerno con il presidente del Consiglio Andreotti, ma ora occorrerà trovare un'altra data perché i lavoratori possono illustrare al capo del governo le ragioni della lotta e le richieste per un pieno inserimento dello stabilimento di Salerno (che ha oltre 500 operai) nel piano di riconversione.

Oggi convegno a Castellammare

Assistenza psichiatrica nella riforma sanitaria

Si apre stamane nel salone delle Terme stabiane di Castellammare di Stabia un «simposio» sull'assistenza psichiatrica nella riforma sanitaria organizzato dalla Amministrazione provinciale di Napoli. I lavori (che dureranno l'intera giornata) saranno aperti con il saluto del presidente della Provincia di Napoli, Giuseppe Leon.

sabato SPORT fatti e avvenimenti sportivi della regione

Marino Marquardt

Per gli azzurri un solo dubbio

Dopo i diavoli, i satanelli. Altri giocatori di satanasso si frappongono sul cammino della squadra di Pesola. I primi sono stati esorcizzati dalla Massa, Orlandini e Saravali. Per i secondi ora si spera in Speggorin che, se giocherà cercherà di ripetere il rito celebrato più di una volta in coppa.

Oggi pallavolo d'alta scuola ad Aversa con la Panini

(TIVOLI) — «La Virtus» Aversa è una squadra da non sottovalutare. È una squadra di muniti di sbalzo e di attacco, autore quest'ultimo di tre reti a testa finora. Il Campobasso gioca un calcio tutto contro il muro e, per questo, ha una certa tranquillità in campo.

Il Benevento a Bari per far punti

(CL.) — Finalmente comincia a vedersi qualcosa. Il commento, da ormai una settimana, è unanime. La bella proposta di carattere sportivo di cui sono stati i contatti fra E-spolito ed il gruppo finanziario capeggiato dal professor Visone, disposto a riavere la società, i giocatori del calcio, hanno colto una significativa vittoria in Coppa Italia, sul campo dei Brindisi.

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'SCHERMI E RIBALTE' featuring various cinema listings for different locations like Salerno, Castellammare, and other towns in the region. It lists titles, theaters, and showtimes.

Advertisement for the film 'ALCIONE Trionfale successo' starring Robert Redford and Dustin Hoffman. It includes a photo of the two actors and promotional text.

Advertisement for the film 'DIMMI CHE FAI TUTTO PER ME' starring Johnny Doremi. It features a photo of the actor and promotional text.

La domenica in Campania

CALCIO SERIE B: Avellino - Spal; Serie C: Paganese - Consenza; Salernitano - Campobasso; Sorrento Nocera; Turris - Siracusa. SERIE D: Grumese - Avezzano; Nola - Termini; Puteolana - Casertana; Juv. Stabia - Manfredonia; Juve fatese - Savoia.

CINEMA LORA

Barbara Montesano, Enrico Bocchet. Tutti possono arricchire, tranne i poveri.

A Salerno stasera CD lunedì CF

Si riunisce stasera alle 16 a Salerno il CD della federazione, con l'intervento del compagno Alimov, e del compagno Bassolino. La riunione congiunta del Comitato federale e della Commissione federale di controllo si terrà venerdì, lunedì alle ore 18.30.

Durante l'ultima seduta del Consiglio regionale

# DOPO FORTI ESITAZIONI ANCHE LA DC VOTA LA LEGGE SULLE CASE COLONICHE

## Fino all'ultimo l'assessore Messi ha sostenuto l'esigenza di un aumento del contributo annuale, anche in antitesi con il presidente Ciaffi - Nella seduta discussa la rappresentanza marchigiana alla conferenza nazionale sulla occupazione femminile

Tra gli atti più significativi compiuti nella seduta di ieri, venerdì, dal Consiglio regionale delle Marche, sono l'approvazione della legge per la ricostruzione delle case coloniche; la proposta di legge per gli interventi del Contrasto all'alluvione; gli impegni in vista della conferenza nazionale indetta dal governo per il 26-27-28 novembre prossimi, su sviluppo economico ed occupazione femminile; la nomina del rettore dell'università di Macerata professor Antonio De Vita, quale rappresentante della Regione Marche nella Commissione nazionale per la difesa dei beni culturali.

In apertura di seduta è stata anche votata (contrario il rappresentante del Movimento sociale italiano ed astenuto il democristiano Lucconi) la modifica allo statuto della Regione Marche.

La proposta di legge concernente la occupazione femminile, il Consiglio era chiamato a designare la delegazione in rappresentanza della Marche, composta da cinque consiglieri regionali. La compagna Margherita Annadell ha tuttavia criticato, e giustamente, secondo noi l'atteggiamento della Giunta regionale.

Ci sembra quantomeno che il presidente del Consiglio, Gian Amadell - che si discuteva dei componenti la delegazione senza avere «sua» una parola per disprezzare l'argomento, di tale conferenza nazionale, una iniziativa «volta dal movimento delle donne ed tenuta con lunghe lotte».

Molte regioni, dal centro-oro - ha continuato il consigliere comunista, hanno realizzato incontri, svolto con-

vegni sui temi dell'occupazione femminile, coinvolgendo positivamente le associazioni femminili, i partiti democratici, le Assemblee elettive.

«La Regione Marche - si è chiesta la compagna - può sperare che basti la designazione di una delegazione? Tra l'altro, essa chi rappresenterebbe concretamente?». Dopo aver ricordato le esigenze nuove delle donne, il loro diritto ad un lavoro dignitoso e qualificato, la compagna Annadell ha avanzato alcune proposte operative.

«Chiediamo - ha detto - un impegno diretto del Consiglio regionale per insediare una Commissione femminile, in modo che ci sia un organismo stabile che si occupi dei gravi problemi della donna marchigiana: proponiamo inoltre che il documento che prepara la conferenza nazionale sia diffuso adeguatamente alle assemblee elettive, ai partiti e alle associazioni, affinché siano prese autonome iniziative; altri impegni possono essere assunti, con una serie di iniziative, secondo noi non la convocazione di una conferenza nazionale sul tema sviluppo economico e la rappresentanza delle donne, ma di alcune linee concrete di intervento, la convocazione di una conferenza regionale sullo sviluppo economico e la rappresentanza delle donne, da tenersi dopo la conferenza nazionale».

I rappresentanti del gruppo comunista, il PSI, il PSDI, il PCI, l'UCDI e il presidente Ciaffi, hanno concordato sulle iniziative avanzate dal comunista, ma il presidente della Provincia di Ancona, P. Silga-gomma, ha criticato il progetto di conferenza regionale.

Un invito è stato rivolto alla Regione affinché si solleciti al massimo la costituzione delle Unità sociosanitarie per meglio operare sia nelle indagini, sia sulla soluzione dei vari problemi.



Un operaio al lavoro in un calzaturificio del Maceratese

## Convegno a Macerata su sicurezza nel lavoro

La carenza della tutela della salute ha prodotto nella provincia di Macerata un'altra percentuale di invalidi civili, infortuni e tetraplegici, stimolando il ricorso continuo alla monetizzazione assistenziale e previdenziale del danno. Questo aspetto è stato denunciato nel corso di convegno promosso dall'INCA-CGIL di Macerata a cui hanno partecipato Consigli di fabbrica di una trentina di stabilimenti.

Indagini sullo stato delle fabbriche sono state promosse o sollecitate dall'INCA in collaborazione con lo stesso rappresentario degli Enti locali e dell'università, e sono avvenute presso complessi come: la Ceramica Adriatica, Conceria del Chienti, Silga-gomma, Cementi, ICEM, OMEC, e marmetterie. In tutti sono stati rilevati alti gradi di nocività causati sia dagli ambienti, sia dalle lavorazioni dei materiali.

Un invito è stato rivolto alla Regione affinché si solleciti al massimo la costituzione delle Unità sociosanitarie per meglio operare sia nelle indagini, sia sulla soluzione dei vari problemi.

Accordo fra maggioranza e minoranza sui criteri di fondo

# Fermo: sul bilancio '77 ampio dibattito di base

## Per definire le scelte prioritarie del piano pluriennale di programmazione saranno interpellate le consulte di quartiere e si chiederà un contributo ad ogni partito - A colloquio con l'assessore Santarelli

PERMO, 5. Qualificare la spesa del bilancio, avviare una programmazione pluriennale degli investimenti, preparare e arrivare alla approvazione dei bilanci annuali entro i termini di legge: erano alcuni obiettivi qualificanti assunti dalla Giunta di sinistra di Fermo al suo insediarsi; e come tutti gli altri, anche questi si avvia ad essere attuati. Proprio in questi giorni, infatti, si è messo in moto un ampio meccanismo di consultazioni che porterà alla elaborazione del piano pluriennale di programmazione e alla bozza di bilancio per il 1977.

Una riunione è stata convocata nel palazzo comunale e vi hanno partecipato tutti i componenti della Commissione bilancio, tutti gli assessori, sei presidenti delle Consulte di quartiere e i presidenti delle Commissioni comunali.

La discussione, aperta dal sindaco Giostra, si è incentrata sulla parte di bilancio, che il presidente della Commissione bilancio, Sandro Volponi, presidente della Commissione bilancio. Hanno preso la parola il sindaco Tullio, il repubblicano Ermelino, il democristiano Ermete, il del Bartolozzi e i compagni Fedeli ed Ezio Santarelli, assessore al Bilancio. È stato raggiunto l'accordo su alcuni criteri di fondo ed è stato deciso di riunire tutte le Commissioni comunali; si procederà a una prima consultazione a livello di consulte e di assemblee sulle scelte prioritarie; le esigenze di bilancio saranno filtrate, per competenza, dalle commissioni e si redigerà la prima bozza del piano pluriennale; la bozza sarà ancora sottoposta alla consultazione popolare e sarà approvata in sede di Consiglio comunale, insieme allo stralcio per il 1977.

Ascoli: oggi seduta del Consiglio comunale

## Si è messa all'opera la nuova maggioranza

### Gli aspetti salienti del programma sono: bilancio, decentramento, partecipazione, finanza e scuola

ASCOLI PICENO, 5. Domani, sabato, il Consiglio comunale di Ascoli Piceno sarà chiamato a discutere il programma di governo, quale il sindaco Orlini ha dato lettura a chiusura della seduta precedente. La nuova Giunta, voluta anche dal PCI, è composta dal sindaco e 4 assessori democristiani, due assessori socialisti, uno repubblicano e uno socialdemocratico. Il PCI ne è escluso, in base agli accordi intercorsi con gli altri partiti democratici, però è integrato nel documento programmatico e programmatico che sta alla base di questa soluzione da cui è scaturito il documento programmatico.

La prima nota che da esso risalta è il richiamo al metodo del decentramento e alla partecipazione attiva «...sarà il riferimento costante a cui si ispireranno le forze politiche per conseguire gli obiettivi assunti...». Vediamo di riassumere gli aspetti più salienti del documento.

La prima nota che da esso risalta è il richiamo al metodo del decentramento e alla partecipazione attiva «...sarà il riferimento costante a cui si ispireranno le forze politiche per conseguire gli obiettivi assunti...». Vediamo di riassumere gli aspetti più salienti del documento.

## La XVII Mostra del Mobile a Pesaro dal 15 al 22 maggio

PERASO, 5. I termini per la presentazione delle domande di iscrizione alla XVII Mostra del Mobile - IX Rassegna marchigiana - scadono il prossimo 10 dicembre. La rassegna, come già annunciato, avrà luogo nel quartiere fieristico di Campanara dal 15 al 22 maggio.

Tale data consentirà di evitare la concomitanza con il Mobilevite di Bari e la rassegna pesarese sarà ancora una volta il primo salotto specializzato di settore del '77. Proprio in virtù di questa sua specializzazione saranno interventi rivisti e giornalisti riservati alla visita di giorni della mostra, tranne le serate, chiuderà alle 19.30 e sarà riservata esclusivamente ad operatori economici.

Su questa rassegna, che è stata di notevole successo, si sta sviluppando l'industria mobiliare marchigiana, molto è stato detto: certo è comunque che anche l'edizione di quest'anno non limiterà ad esplicitare la sua funzione in un fatto puramente espositivo.

Fino ad ora la rassegna ha sempre costituito l'occasione per suggerire nuovi indirizzi sia nella produzione che nella commercializzazione ed anche quest'anno non saranno trascurate quelle iniziative volte a favorire un maggior sviluppo del commercio con l'estero.

Le esperienze di questi ultimi tempi, derivanti dalla partecipazione alle fiere estere, hanno chiaramente sottolineato l'interesse che la produzione pesarese riesce a ottenere sui vari mercati europei ed extraeuropei, e in questo intento saranno questi anni particolarmente intensificati i contatti con operatori di diverse nazioni.

## Sempre più consistente l'ipotesi dell'omicidio

# Non ha ancora un nome la donna trovata morta a largo di Ancona

### Effettuate le prime perizie necroscopiche - La sventurata appare priva di qualsiasi documento di identità - Probabilmente si tratta di una straniera

ANCONA, 5. Sono state effettuate nella mattinata di oggi le prime perizie necroscopiche sul cadavere della giovane donna, rinvenuta nello specchio di mare antistante alle rupi di Monte Cardeto. Gli esami vengono effettuati dal professor Graev, dell'Istituto di medicina legale dell'università di Ancona, in presenza di alcuni medici di cui è avvenuto, in sostanza, il caso di assassinio o di morte accidentalmente oppure se si sia tolta la vita. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere presso la direzione della micropiscina provinciale.

## Ripresi a Pesaro i corsi di nuoto nella micropiscina

PERASO, 5. Nel quadro della politica di interventi sociali portata avanti dall'Amministrazione provinciale di Pesaro e Urbino, sono ripresi nella micropiscina di Pesaro i corsi di nuoto organizzati dall'assessorato allo Sport. L'attività prevalente è dedicata al nuoto corretto a cui si accede gratuitamente, ma sono pure previsti alcuni corsi per il semplice apprendimento del nuoto, che durano due mesi con una quota di iscrizione di 5 mila lire.

## Lunedì assemblea provinciale dei lavoratori PS

ANCONA, 5. Il Comitato di coordinamento per il sindacato di polizia ha deciso di convocare l'assemblea generale dei lavoratori della polizia della Provincia di Ancona, in presenza del presidente della Provincia, il sindaco della città e le segretarie dei partiti democratici: DC, PCI, PSI, PRI, PSDI, PLI, PDUP.

## Ancora senza esito le indagini

# A Milano e Sassoferato le ricerche dei due evasi da Rocca Costanza

### Uno dei ricercati è risieduto per qualche tempo nella località in provincia di Ancona - Lo stesso è conosciuto negli ambienti della mala del capoluogo lombardo

ANCONA, 5. Ancora nessuna traccia dei due detenuti evasi, mercoledì mattina, dal carcere di Rocca Costanza di Pesaro. Le indagini dei carabinieri e della polizia si sono spostate a Milano e a Sassoferato, in provincia di Ancona. Il secondo evaso è stato rintracciato in un locale di via Fiumana, in Ancona, dove ha soggiornato per alcuni mesi, in soggiorno obbligato. In quel periodo lo Zocchi aveva inteso sul posto varie conoscenze.

Allo stesso tempo, le indagini sono portate avanti anche a Milano e a Sassoferato. Ma è un dato che regge rilevante, se corrisponde al vero la presenza di complici fuori del carcere. La polizia dovrà essere sollecitata a questa ipotesi.

«Fino a quando i lavori di ristrutturazione del carcere non saranno terminati - ha dichiarato alla stampa il dottor Maturò, direttore del penitenziario - e il porticato non sarà isolato, ci sarà sempre pericolo di nuove evasioni».

Com'è noto, lo Zocchi e il Cipollaro hanno approfittato, per fuggire dall'uscita dal carcere di un operaio addetto alle opere di muratura. Da rilevare che nel carcere di Rocca Costanza, per una sessantina di detenuti, sono in servizio appena 18 agenti di custodia. Non a caso, molto spesso, la direzione del carcere è obbligata a chiedere «rinforzi».

Lo Zocchi, di 19 anni; è pertanto molto più giovane del Cipollaro, che ha dichiarato il capo della squadra mobile anconetana, dottor Pelloni, di essere un «pacifista», e di essere stato sottoposto a una cura di riabilitazione. Anche un ufficiale dei vigili di Rocca Costanza, non sono state presentate denunce di scomarsa di persona.

La dichiarazione del dirigente della mobile sembra però non aver scalfito in considerazione subito dopo il rinvenimento del cadavere - secondo cui la sventurata non sarebbe marchigiana. Anche un ufficiale del vigili del fuoco, che partecipò al recupero del cadavere, ha dichiarato che lo colpì subito un aspetto somatico della donna: gli zigomi molto sporgenti.

## Riunione della FLEA ad Ancona

ANCONA, 5. Ha avuto luogo una riunione tra i rappresentanti sindacali aziendali e la Federazione lavoratori Enti locali provinciali, e l'amministrazione dell'azienda municipalizzata servizi di Falconara Marittima. Nel corso dell'incontro si è affrontato il problema dell'inquinazione del territorio e del servizio di nettezza urbana del gas e delle farmacie comunali.

## partecipazione via etere

Il quadro che il lettore si sarà ormai fatto delle attività della micropiscina di sviluppo in senso democratico del mezzo radiotelevisivo nella nostra Regione può subire sostanziali modifiche di segno positivo o negativo nelle prossime settimane, in ragione dell'impegno del cosiddetto «fronte riformatore» su temi specifici, che sono:

1) il rinnovo del Consiglio di amministrazione della RAI, con tutti gli annessi e connessi atti regionali;

2) la nuova programmazione regionale radiofonica, ed il conseguente accesso regionale, in forma sperimentale, e quindi non burocratica.

**PORTAMI TANTE ROSE** - La legge prevede uno stretto legame tra un Consiglio amministrativo e Regioni, al punto da far nominare con un meccanismo che comporta il voto di una «rosa» di tre nomi da parte di ogni Consiglio regionale. Per questa ragione, si sta pensando di chiedere ai quattro suoi membri in rappresentanza delle Regioni italiane.

È chiaro che la Commissione parlamentare intende svolgere una funzione primaria nella nomina dei suoi dieci rappresentanti, ma è indicativo del ruolo che le Regioni si sono conquistate in questa «rosa» (sono stati indicati Walter Tulli, consigliere di amministrazione uscente, il compagno

## Petali e tarli

Mombello è il compagno Zaccagnini), fatto delle attività della micropiscina di sviluppo in senso democratico del mezzo radiotelevisivo nella nostra Regione può subire sostanziali modifiche di segno positivo o negativo nelle prossime settimane, in ragione dell'impegno del cosiddetto «fronte riformatore» su temi specifici, che sono:

1) il rinnovo del Consiglio di amministrazione della RAI, con tutti gli annessi e connessi atti regionali;

2) la nuova programmazione regionale radiofonica, ed il conseguente accesso regionale, in forma sperimentale, e quindi non burocratica.

**PORTAMI TANTE ROSE** - La legge prevede uno stretto legame tra un Consiglio amministrativo e Regioni, al punto da far nominare con un meccanismo che comporta il voto di una «rosa» di tre nomi da parte di ogni Consiglio regionale. Per questa ragione, si sta pensando di chiedere ai quattro suoi membri in rappresentanza delle Regioni italiane.

È chiaro che la Commissione parlamentare intende svolgere una funzione primaria nella nomina dei suoi dieci rappresentanti, ma è indicativo del ruolo che le Regioni si sono conquistate in questa «rosa» (sono stati indicati Walter Tulli, consigliere di amministrazione uscente, il compagno

## In un'importante riunione nel comune di Monte Porzio

discusso il piano agricolo del Comprensorio

Il rapporto fra urbanizzazione e aree coltivabili - Messo al bando ogni municipalismo

FANO, 5. Una partecipazione ampia e qualificata ha caratterizzato anche la seconda consultazione nel comune di Monte Porzio (la prima si è svolta a Falconeto) su una prima ipotesi per la elaborazione del piano zonale agricolo del comprensorio fanese, promossa dall'Amministrazione provinciale di Fano, Mondolfo, S. Costanza, Cartoceto, Monte Porzio.

In serata tra gli investigatori l'ipotesi dell'assassinio aveva preso una crescente consistenza.

La donna dalla apparente età di 20 anni, non aveva indosso nessun documento; nelle sue tasche la polizia ha trovato solo pochi spicciolini. Indossava un paio di pantaloni di velluto avana a coste larghe, un maglione dello stesso colore e un cardigan di colore beige chiaro. Di carnagione molto scura, aveva capelli bruni, con un tagliatura «maschetta», statura piccola - non oltre il metro e sessanta.

## partecipazione via etere

Mombello è il compagno Zaccagnini), fatto delle attività della micropiscina di sviluppo in senso democratico del mezzo radiotelevisivo nella nostra Regione può subire sostanziali modifiche di segno positivo o negativo nelle prossime settimane, in ragione dell'impegno del cosiddetto «fronte riformatore» su temi specifici, che sono:

1) il rinnovo del Consiglio di amministrazione della RAI, con tutti gli annessi e connessi atti regionali;

2) la nuova programmazione regionale radiofonica, ed il conseguente accesso regionale, in forma sperimentale, e quindi non burocratica.

**PORTAMI TANTE ROSE** - La legge prevede uno stretto legame tra un Consiglio amministrativo e Regioni, al punto da far nominare con un meccanismo che comporta il voto di una «rosa» di tre nomi da parte di ogni Consiglio regionale. Per questa ragione, si sta pensando di chiedere ai quattro suoi membri in rappresentanza delle Regioni italiane.

È chiaro che la Commissione parlamentare intende svolgere una funzione primaria nella nomina dei suoi dieci rappresentanti, ma è indicativo del ruolo che le Regioni si sono conquistate in questa «rosa» (sono stati indicati Walter Tulli, consigliere di amministrazione uscente, il compagno

## Petali e tarli

Mombello è il compagno Zaccagnini), fatto delle attività della micropiscina di sviluppo in senso democratico del mezzo radiotelevisivo nella nostra Regione può subire sostanziali modifiche di segno positivo o negativo nelle prossime settimane, in ragione dell'impegno del cosiddetto «fronte riformatore» su temi specifici, che sono:

1) il rinnovo del Consiglio di amministrazione della RAI, con tutti gli annessi e connessi atti regionali;

2) la nuova programmazione regionale radiofonica, ed il conseguente accesso regionale, in forma sperimentale, e quindi non burocratica.

**PORTAMI TANTE ROSE** - La legge prevede uno stretto legame tra un Consiglio amministrativo e Regioni, al punto da far nominare con un meccanismo che comporta il voto di una «rosa» di tre nomi da parte di ogni Consiglio regionale. Per questa ragione, si sta pensando di chiedere ai quattro suoi membri in rappresentanza delle Regioni italiane.

È chiaro che la Commissione parlamentare intende svolgere una funzione primaria nella nomina dei suoi dieci rappresentanti, ma è indicativo del ruolo che le Regioni si sono conquistate in questa «rosa» (sono stati indicati Walter Tulli, consigliere di amministrazione uscente, il compagno

partecipazione via etere

partecipazione via etere

Franco De Felice

Sulla drammatica situazione degli enti locali « vertice » alla Regione

SOS dagli amministratori umbri

Decisa nella riunione a Palazzo Contestabile un'assemblea pubblica alla Sala Notari per il 16 novembre - « Se non verranno trovate soluzioni entro la fine del mese si rischia la paralisi » - Gravi problemi per i servizi - Gli ospedali senza fondi - « Le responsabilità non possono essere scaricate tutte sulle amministrazioni locali »

Oggi riunione sulla crisi degli ospedali

PERUGIA, 5. Domani mattina alle ore 9 presso la sala del consiglio provinciale di Perugia si svolgerà una riunione per esaminare la pessimistica situazione finanziaria degli ospedali umbri promossa dall'Assessorato regionale alla sanità, compagno Cecati, e dal presidente dell'Associazione regionale degli ospedali umbri Gori.

Non ci saranno provvedimenti contro i roulotteisti

PERUGIA, 25. Si è riunito oggi presso il III dipartimento della Regione il Comitato di Coordinamento regionale per i roulotteisti di Perugia, presieduto dall'Assessore Vittorio Cecati.

Industriale querela Soldati per un articolo sui vini DOC

PERUGIA, 5. Alcuni vini di produzione di origine controllata (D.O.C.G.) sono stati criticati dal giornalista ed esperto in enologia, Mario Soldati, nell'ultimo numero della settimana « Epoca ».

Oggi manifestazione per il Cile a Perugia

PERUGIA, 5. « Peña Chilena », una festa folkloristica cilena che si svolgerà domani sera nella casa del popolo di Piazza Gramana (2 spettacoli, alle 17 e alle 21) a Perugia organizzata dalla locale Sezione del P.C.I.

PERUGIA, 5. Martedì 16 novembre alla Sala dei Notari si terrà una assemblea promossa dall'ANCI, CRIPER, Lega per le Autonomie e Poteri Locali, UNCEM, le Amministrazioni Provinciali di Perugia e Terni, e il patto dei Sindaci della Regione per discutere la drammatica situazione delle finanze degli Enti locali umbri e formulare, nel contempo, proposte operative concrete.

Questa la decisione che è stata presa al termine di un incontro a Palazzo Contestabile, sede della Presidenza della Giunta Regionale, presieduto dal presidente della Giunta prof. Germano Marri, l'Assessore regionale Franco Giustini, i rappresentanti dell'ANCI.

La situazione finanziaria degli Enti locali umbri è emersa in tutta la sua gravità e tutti gli interventi sono stati concordati nell'attesa che non verranno trovate soluzioni entro il mese di novembre potrebbe determinarsi la paralisi completa di tutti gli Enti non saranno più in grado di effettuare alcuna spesa, compreso il pagamento degli stipendi ai dipendenti.

Ad aggravare la crisi degli Enti locali, Comuni, Province, Ospedali ecc. si è aggiunta la posizione rigida delle banche determinata dalle disposizioni di legge emanate dal ministro Stammati tramite la Banca d'Italia. Tali disposizioni, secondo quanto illustrato dal presidente dell'ANCI regionale e sindaco di Terni Dante Sotgiu, prevedono che le tesorerie non possono fare alcun prelievo sui fondi oltre il 7 per cento della esposizione degli stessi al 30 giugno.

Per far ciò è opportuno andare ad una serie di assemblee popolari che consentano di coinvolgere il cittadino e a questo proposito è d'intesa con i comitati straordinari roulotteisti della Provincia di Perugia, ha ribadito che il versamento di L. 25.000 dovrà essere effettuato sul c/c postale n. 19/13777 intestato a Regione Umbria, in via S. Felice, nella sede riservata alla causale, della dicitura « proprietario roulotte targata... ».

to, pur concordando su alcune linee proposte nei vari interventi, ha anche sostenuto che non bisogna perdere di vista il quadro generale e non bisogna quindi dimenticare di indicare chiaramente le responsabilità della situazione attuale, che non possono essere attribuite solo alle Amministrazioni locali.

L'Assessore regionale Giustini, tralasciando le conclusioni della riunione, ha anche affermato che è quanto mai opportuno investire anche gli Istituti di credito che operano nell'Umbria del problema, sostenendo che è logico come i denari che gli stessi Istituti « rastrellano » nella nostra regione debbono essere reinvestiti in Umbria e non dirottati altrove.

Questa potrebbe essere la verifica di una precisa lontananza anche degli Istituti di credito di intervenire concretamente a sostegno dell'economia umbra.

Conclusa a Roma la fase istruttoria

OMICIDIO LA BARBERA: PROSCIOLTE LE QUATTRO GUARDIE CARCERARIE

Si tratta di 3 graduati ed un secondino, accusati di favoreggiamento - Saranno deferiti al consiglio di disciplina - Rimangono molti punti oscuri nella vicenda - Il processo per la morte del boss mafioso in primavera

PERUGIA, 5. Rinviati a giudizio nei giorni scorsi, quattro agenti del carcere di Perugia sono stati prosciolti in istruttoria dal giudice presso il tribunale militare di Roma. Il maresciallo Ricciardi, il maresciallo Ricciardi, il maresciallo Ricciardi, il maresciallo Ricciardi.

Il giudice istruttore ha concluso l'istruttoria con un rinvio a giudizio di tre detenuti nel carcere di Perugia. Il maresciallo Ricciardi, il maresciallo Ricciardi, il maresciallo Ricciardi.

La prima è di ordine tecnico: una distrazione ai legami di ginocchio di Ciccolini ha fagocitato il dubbio di Castagner che era combattuto tra il fare giocare lo sport, uno scudo e l'augurio: si spera profondamente che i veri sportivi romani siano riusciti a isolare quei pochi fighetti che nulla hanno a che vedere non solo con lo sport ma nemmeno con una società che viene definita umana.

Stavano scavando un tunnel

FALLITA EVASIONE DAL CARCERE DI PERUGIA

PERUGIA, 5. Una evasione, preparata certamente da mesi, è stata sventata al carcere di Perugia. Le guardie carcerarie, merita del carcere con piccioni e pale arrangiate.

Questa sera, appena scoperto il tunnel, si è proceduto ad un appello ma nessuno è venuto. Il carcere è rimasto vuoto e i detenuti non sono riusciti ad uscire.

La Barbera ai tempi del processo

Rinviata la chiusura della fiera dei morti

PERUGIA, 5. Fino a domenica 7 novembre compresa continuerà la Fiera dei Morti. La decisione è stata presa questa mattina dalla giunta comunale di Perugia in una riunione straordinaria convocata su sollecitazione degli stessi commercianti che hanno partecipato alla manifestazione.



La Barbera ai tempi del processo

Decine di assemblee nelle varie fabbriche, vertici sindacali, riunioni con le direzioni aziendali, comitati nella provincia di Terni il movimento sindacale sta preparando lo sciopero regionale del 16 novembre.

PERUGIA, 5. Decine di assemblee nelle varie fabbriche, vertici sindacali, riunioni con le direzioni aziendali, comitati nella provincia di Terni il movimento sindacale sta preparando lo sciopero regionale del 16 novembre.

PERUGIA, 5. Decine di assemblee nelle varie fabbriche, vertici sindacali, riunioni con le direzioni aziendali, comitati nella provincia di Terni il movimento sindacale sta preparando lo sciopero regionale del 16 novembre.

PERUGIA, 5. Decine di assemblee nelle varie fabbriche, vertici sindacali, riunioni con le direzioni aziendali, comitati nella provincia di Terni il movimento sindacale sta preparando lo sciopero regionale del 16 novembre.

Decine di assemblee in tutti i comprensori

Si prepara per il 16 lo sciopero regionale

Dibattiti nelle fabbriche e nelle campagne - Riunioni dei direttivi provinciali Cgil-Cisl-Uil - Oggi a Terni attivo sindacale con Scheda Positive reazioni dei lavoratori alle indicazioni del sindacato

PERUGIA, 5. Assemblee unitarie in tutti i luoghi di lavoro, indette dalla federazione CGIL, Cisl e Uil in preparazione dello sciopero generale regionale del 16 novembre prossimo.

In tutta la provincia si susseguono assemblee e dibattiti, un'ampia mobilitazione che non accenna a diminuire. La riconversione industriale e della lotta per lo sviluppo economico, per una soluzione compatibile con le esigenze dei lavoratori e con la necessità di superare la grave situazione occupazionale nel Paese.

Un dibattito serrato, che vuole fare chiarezza sul reale stato del fronte politico e che vede le organizzazioni sindacali mobilitate in iniziative di lotta, quale quella del 16 novembre, per scendere in campo con le forze politiche e sindacali.

PERUGIA, 5. Decine di assemblee nelle varie fabbriche, vertici sindacali, riunioni con le direzioni aziendali, comitati nella provincia di Terni il movimento sindacale sta preparando lo sciopero regionale del 16 novembre.

PERUGIA, 5. Decine di assemblee nelle varie fabbriche, vertici sindacali, riunioni con le direzioni aziendali, comitati nella provincia di Terni il movimento sindacale sta preparando lo sciopero regionale del 16 novembre.

PERUGIA, 5. Decine di assemblee nelle varie fabbriche, vertici sindacali, riunioni con le direzioni aziendali, comitati nella provincia di Terni il movimento sindacale sta preparando lo sciopero regionale del 16 novembre.

Città di Castello

Il Comune tenta di sbloccare la situazione alla SACOF-gas

Riunita la commissione economica comunale - Permangono molte perplessità sul futuro dell'azienda

teatro

Spoletto: fanno a gara in teatro i dialetti dell'Umbria

SPOLETO, 5. Prosegue al Teatro Nuovo di Spoleto la seconda rassegna internazionale del Teatro dialettale. Dopo le recite del Piccolo Teatro Città di Terni, del Centro artistico « La Turinetta » e del Gruppo teatrale « I dialetti » della Compagnia del Teatro dialettale di Perugia, è stata ieri sera la volta del gruppo artistico « La Maschera » di Spoleto che ha rappresentato « La Casa » due atti di Gianfrancesco Guarnoni.

C. di Castello: gli « Spettri » attireranno il pubblico?

CITTA' DI CASTELLO, 5. Con « Spettri » di Ibsen messo in scena dalla compagnia Brignone-Pagliai, per la regia di Edmo Fenoglio, prosegue la programmazione teatrale concordata dall'ETI con l'Amministrazione comunale di Città di Castello e con l'azienda comprensoriale di soggiorno e turismo. La stagione si apre aperta dieci giorni fa con la rappresentazione de « Il Mandato » di Erdman, egregiamente interpretato dal Gruppo La Rocca.

I CINEMA

Table with cinema listings for Perugia and Spoleto, including titles like 'Turreno', 'Mignon', 'Modernissimo', 'Foligno', 'Astra', 'Vittoria' and their respective showtimes and venues.

i programmi di radio UMBRIA

Table with radio program listings for Perugia and Spoleto, including titles like '7.00 Apertura', '7.45 Giornale uno', '8.15 Rassegna stampa', '9.00 Miscelanea', '12.45 Giornale due', '14.00 Scorpioni', '15.00 Anteprima sport', '15.00 Spazio aperto', '16.30 Ricordi di 607', '17.30 Dagli umbri: storia e tradizioni umbre', '18.45 Giornale tre', '19.30 Giornale sera', '20.30 Musica e teatro', '21.00 L.P. in parata', '22.45 Giornale quattro', '23.00 Radio Umbria Jazz'.





Disattesi dalla direzione della Fibra e Chimica del Tirso gli impegni occupazionali

A Ottana 1800 posti in meno

I dirigenti dello stabilimento stanno conducendo una campagna terroristica nei confronti dei lavoratori - La questione del blocco dei salari - La produttività dell'azienda è superiore alla media nazionale - Un meccanismo che determina gravi sprechi - Gli obiettivi della mobilitazione unitaria

PUGLIA - Documento unitario CGIL-CISL-UIL

Istruzione professionale: i ritardi della Regione denunciati dai sindacati

Dalla nostra redazione

Con un proprio documento le segreterie dei sindacati CGIL-Scuola, SILAP-CISL e UIL-Scuola hanno denunciato l'opinione pubblica, alle forze politiche democratiche, agli operatori ed utenti della formazione professionale le gravissime inadempienze e i colpevoli ritardi con cui l'assessorato regionale all'istruzione e l'intera giunta tentano di bloccare il processo di rinnovamento della formazione professionale pugliese avviato con l'approvazione da parte del Consiglio regionale delle «provvedimenti urgenti».



Un corteo ad Ottana per lo sviluppo

Dal nostro corrispondente

Il grande polo industriale della Sardegna centrale, appena nato, e già malato. Lo dice il dr. Ing. Sergio responsabile degli stabilimenti Fibra e Chimica del Tirso. Si tratta di una affermazione grave, che non ammette scampo: «Per ristabilire un clima di serenità e di sicurezza tra i lavoratori e la popolazione della zona», ha detto. «È una affermazione tanto grave quanto falsa», rispondono gli operai. L'Anic-Montedison porta avanti un gioco pesante perché punta sui fondi del piano di rinascita sardo e su quelli nazionali per il Mezzogiorno e la Sardegna centrale industriale. Anche il ritardo nel pagamento degli stipendi di ottobre è stato finalizzato a questo obiettivo.

POTENZA - Positivi commenti alla sentenza del pretore

Con il padrone condannato il sistema delle discriminazioni fra gli operai

Il cavaliere del lavoro Padula dovrà riassumere i tre dipendenti licenziati con pretestuose motivazioni - Affermato l'obbligo di rispettare gli accordi sindacali e lo Statuto dei lavoratori - La crescita del movimento di lotta

Dal nostro corrispondente

Vasto eco e larga soddisfazione negli ambienti sindacali per l'importante sentenza del pretore di Potenza, in materia di lavoro, che ha vietato la condanna del cavaliere del lavoro Giuseppe Padula e la reintegrazione immediata dei lavoratori licenziati. Si è così conclusa la causa promossa dagli operai Ostuni Raffaele, Carrieri Francesco e Laguardia Rocco contro l'impresa Padula, a seguito dell'indiscriminato e ingiustificato licenziamento avvenuto nel dicembre '75.

Una grossolana speculazione

Il maldestro tentativo di coinvolgere in modo grossolano la Federazione del PCI di Reggio Calabria in un presunto, scorretto rapporto con l'industria tipografica FRAMA è miseramente naufragato sul nascente rivelandosi grottesco e risibile.

Festeggiati i 65 anni del compagno Cicerone

Una festa, quella per i 65 anni del compagno Euse Cicerone, che ha naturalmente assunto il carattere di una cerimonia tesa a rievocare senza alcuna retorica 30 anni di storia del PCI nella provincia dell'Aquila, attraverso la militanza di uno dei suoi più validi protagonisti. Maturandosi politicamente nelle formazioni partigiane jugoslave, Cicerone torna in Italia nel 1944 e assieme a compagni come Valentini, Artardi, Giorgi, organizza la Resistenza antinazista.

Senza cimitero

400 morti di Scafa: interviene la Regione

L'AQUILA. 5 - La giunta regionale abruzzese ha risposto al Consiglio comunale di Scafa, il paese in cui 400 defunti attendono un cimitero, ospitati in un ufficio abbandonato, giacché il camposanto esistente è stato semidistrutto da una frana. Il Consiglio comunale aveva minacciato di dimettersi in blocco, se non fossero giunti finanziamenti urgenti.

Arturo Giglio

Le banche siciliane pagheranno le anticipazioni sull'ammasso dell'uva

Le Banche siciliane pagheranno le anticipazioni sull'ammasso dell'uva di vitigni: ora più che mai la lotta per la difesa del frutto. Ora più che mai la lotta per la difesa del frutto. Ora più che mai la lotta per la difesa del frutto.

In lotta per la difesa del posto di lavoro

Combattiva manifestazione delle lavoratrici dell'Hettermarks di Bari

Il giorno 18 scadono i termini dell'amministrazione controllata - Presidiata la sede della Regione - Martedì l'incontro al ministero dell'Industria



Una recente manifestazione dei lavoratori dell'Hettermarks

Iniziativa unitaria per lo sviluppo

Convegno PCI-PSI domenica a Matera

Le conclusioni saranno tratte nel corso di una manifestazione pubblica con i compagni La Torre e Signorile

Dal nostro corrispondente

Un importante convegno di massa è stato promosso dalle Federazioni provinciali del PCI e del PSI di Matera per domenica 7 novembre nel salone del President Hotel con inizio alle ore 9,30.

Dalla nostra redazione

BARI. 5

Manifestazione sotto la pioggia questa mattina delle maestranze dell'Hettermarks. L'industria di alta moda barese in crisi finanziaria da sei mesi. Per questa azienda scade il 18 novembre prossimo il periodo di amministrazione controllata e nello stesso tempo non si intravede ancora una soluzione che salvi l'azienda e quindi gli 880 posti di lavoro.

Sarà costruito tra Montesilvano, Città S. Angelo e Silvi

Consorzio per il depuratore

La realizzazione dell'impianto risolve un annoso problema

Montesilvano. 5. Un depuratore consortile che si fa in grado di trattare i rifiuti liquidi urbani per una popolazione che va da circa 60.000 unità in inverno ad oltre 100.000 unità in estate sarà costruito tra i Comuni di Montesilvano, Città S. Angelo e Silvi.

Dal nostro corrispondente

gestione notevolmente infelice dei tre singoli impianti. La costituzione di un consorzio tra i Comuni per realizzare un impianto di depurazione che va da circa 60.000 unità in inverno ad oltre 100.000 unità in estate sarà costruito tra i Comuni di Montesilvano, Città S. Angelo e Silvi.

Advertisement for Queen industrial confections. Includes text: Confezioni industriali, CERCA AGENTI DI ZONA, REFERENZIATI, ET: QUALIFICATI, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. Also features a logo for Queen and a small illustration of a person.